ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"
Classico - Linguistico - S.U. Economico-Sociale – Musicale
www.iismarchesi.gov.it - pdis00100n@istruzione.it - pdis00100n@pec.istruzione.it - C. F. 80010680280

ESAME DI STATO 2016 - 2017

Documento del Consiglio di Classe

LICEO MUSICALE

CLASSE V^AM



Liceo Classico 35138 Padova Viale Codalunga, 1 Tel 0498752250 Fax 0498756153 - Via Bronzetti, 31 Tel 049723856 Fax 0498718933
35010 Cadoneghe (PD) Sede Staccata Via G. Marconi, 7/A Tel 049700611 Fax 049700553
Liceo Musicale 35010 Cadoneghe (PD) Sede Staccata Via G. Marconi, 7/A Tel 049700611 Fax 049700553
Liceo Linguistico e Liceo Economico-Sociale 35141 Padova Via Divisione Folgore, 4/B Tel 0498724898 Fax 0498724894
35010 Cadoneghe (PD) Sede Staccata Via G. Marconi, 7/A Tel 049700611 Fax 049700553

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Concetto Marchesi" nasce nel 1971 a Padova, città universitaria, in cui la domanda di cultura classica è da sempre forte, come distaccamento del Liceo Classico "T. Livio".
Diventa autonomo nel 1976 e viene intitolato al grande latinista, illustre Magnifico Rettore dell'Università di Padova, Concetto Marchesi che proprio per l'invito ad una vita culturalmente intensa e politicamente vitale, impersona lo stile del liceo.
Dalla sua costituzione il liceo ha svolto una profonda promozione culturale in anni in cui lo studio delle materie classiche veniva svalutato in nome di un tecnicismo più produttivo, ha avvicinato tante giovani menti al grande patrimonio dell'antichità e ha saputo rinnovarsi e mantenere elevata la propria offerta didattica.
Nel 1998 al liceo è stato aggregato l'Istituto Magistrale "E. Fuà Fusinato".
L'Istituto, già succursale dell'Istituto Magistrale "A. di Savoia Duca d'Aosta", diviene autonomo nel 1968 e viene intitolato ad Erminia Fuà, poetessa e letterata di origine rodigina, coniugata con il poeta e patriota Arnaldo Fusinato, per l'importante ruolo da lei svolto come direttrice generale delle Scuole d'Italia, promotrice in anni difficili di riforme vaste e notevoli.
Nel corso degli anni, ha ampliato la propria offerta formativa affiancando all'indirizzo magistrale quello a sperimentazione linguistica (C.M. 27/91); quando la normativa ha soppresso la scuola magistrale di quattro anni, è stato attivato l'indirizzo di Scienze Sociali.
A partire dall'anno scolastico 2010/2011 gli indirizzi classico e linguistico sono stati riformati dal nuovo ordinamento dei licei e il liceo delle Scienze Sociali è stato sostituito dal liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale.
Nell'a. s. 2011/2012 è stata attivata una sezione del nuovo Liceo Musicale.

PRESENTAZIONE DEL LICEO MUSICALE

Il Liceo Musicale, avviato dalla riforma contenuta nel D.P.R. 89/2010, viene attivato a Padova a partire dall'anno scolastico 2011 /2012 e giunge quindi, nell'anno in corso, al compimento del suo secondo quinquennio. Pur non avendo partecipato in senso stretto alla fondazione del suddetto Liceo, l'attuale classe V AM ha intrapreso il proprio percorso scolastico al secondo anno di vita dell'Istituto, condividendone i processi di costruzione del curricolo in tutti i suoi diversi aspetti (dall'elaborazione del POF alla costruzione della comunità scolastica) e contribuendo a plasmarne e custodirne la non ancora solida identità.
Di decisivo aiuto, ai fini del superamento delle numerose difficoltà verificatesi nel corso del quinquennio, quali la definizione dei contenuti, lo sviluppo di modelli e strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata, l'elaborazione di proposte per l'orientamento e la promozione di scelte consapevoli da parte degli studenti, sono state sia la collaborazione con il Conservatorio Statale di Musica "C. Pollini" di Padova, sia la partecipazione alla Rete Qualità e Sviluppo dei Licei Musicali e Coreutici costituitasi il 23 novembre del 2011.
L'assetto curricolare in cui la classe è maturata evidenzia la volontà di perseguire un ottimale equilibrio tra le aree artistico-musicale, umanistico-linguistica e scientifico-matematica. Tuttavia, aldilà dei buoni propositi, sono emerse nel corso degli anni alcune criticità dovute in prevalenza a:

a) discontinuità nell'assegnazione delle cattedre d'insegnamento;
b) inadeguato bilanciamento curricolare tra la sezione musicale e quella liceale, talvolta tra loro dissonanti nella gestione dei tempi necessari alla realizzazione dei rispettivi percorsi didattici;
c) difficoltà oggettive nell'organizzazione delle attività laboratoriali e nella strutturazione delle nuove materie (T.A.C. e Tecnologie musicali *in primis*);
d) esiguità di consolidati modelli esperenziali di riferimento con i quali confrontarsi, data la relativa novità dell'indirizzo scolastico di appartenenza;
e) mancanza di chiarezza, a livello ministeriale, circa gli obiettivi in uscita e i livelli di competenze finali richiesti agli studenti.

A questo proposito, occorre sottolineare come solo nei primi mesi del 2016, in occasione della conclusione del nostro primo ciclo d'indirizzo musicale, si è potuto realmente valutare in che termini il MIUR avesse concepito la prova d'esame e, di conseguenza, rendersi conto quale peso fosse stato realmente attribuito alla componente più propriamente liceale del percorso di studi e quale importanza fosse stata invece assegnata all'indirizzo più propriamente professionale (ad es. Esecuzione ed Interpretazione).
Ad ogni modo, malgrado le summenzionate difficoltà incontrate, nel corso di questi cinque anni le specificità del Liceo Musicale e la tipologia dei suoi studenti si sono via via delineate; basta riflettere su come le 12 ore settimanali dedicate ad approfondire "la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione ed esecuzione" ed idonee alla maturazione negli allievi "della necessaria prospettiva culturale, estetica, teorica e tecnica" (*cfr. Il Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Musicale e Coreutico*), costituiscano una parte cospicua del monte ore complessivo (poco più di un terzo) e richiedano, tra l'altro, agli studenti una assidua presenza pomeridiana a scuola. Si tratta di un impegno oggettivamente gravoso ma che ha consentito di riconoscere, affermare e valorizzare le loro peculiari qualità: fantasia, creatività, flessibilità e non comuni capacità relazionali e comunicative.
Il Liceo Musicale, nato con l'intento di superare per la prima volta nel sistema nazionale di istruzione la tradizionale dicotomia tra canale liceale e canale più propriamente tecnico-professionale, ha richiesto e richiede, nella sua veste di "liceo professionalizzante", a tutte le componenti coinvolte, uno sforzo particolarmente rilevante nella definizione di regole, metodi, strategie e nell'elaborazione di curricoli e strumenti docimologici *ad hoc* per rispondere nel modo più efficace alla nuova sfida educativa. È, perciò, fondamentale ribadire che, fin dall'inizio, il C.d.C. ha avvertito la necessità di "adeguare" obiettivi e didattica alle diverse modalità di apprendimento, cercando un costante confronto tra i docenti di discipline tradizionali e musicali in funzione di una collaborazione volta alla realizzazione del Pecup. L'esigenza di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per fare proprio il patrimonio musicale, si impone quindi come obiettivo imprescindibile, da conciliare, però, con una concezione ad ampio spettro della Cultura, fondendosi cioè con i tradizionali saperi umanistici e scientifici chiamati a loro volta a valorizzare ed esaltare la sfera estetico-musicale.

SPECIFICITA' AI FINI DELL'ESAME DI STATO

Per il liceo musicale è prevista la seconda prova sulle materie di indirizzo articolata in due parti distinte che concorrono a determinare un unico punteggio in quindicesimi
- Prova scritta di Teoria Analisi e Composizione (per il corrente a.s.)
- Prova pratica di Esecuzione ed interpretazione

La prova scritta di Teoria, Analisi e Composizione (su testo ministeriale) deve svolgersi imprescindibilmente con l'ausilio di uno strumento musicale (tastiere elettroniche, pianoforte digitale ecc.) con cuffie e possibilità di ascolto di file audio eventualmente inviati dal ministero.
La prova di esecuzione e interpretazione avviene mediante l'esecuzione di un programma libero della durata di ca. 10 minuti.
Per la prova di esecuzione e interpretazione viene nominato un docente esperto (per ogni singolo strumento) che si affianca alla commissione.
I risultati determinano un punteggio ottenuto effettuando una media delle due prove (TAC ed Esecuzione ed interpretazione), valutando in modo globale l'andamento delle prove e consentendo la valorizzazione di eventuali eccellenze in una delle due.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Nel corso dei cinque anni il quadro della composizione della classe ha subito alcune significative variazioni in seguito ad abbandoni, non ammissioni, e nuovi ingressi; pertanto dai 29 alunni iniziali si è passati agli attuali 16.

TERZO ANNO (3^ AM) a.s. 2014/15

All'inizio dell'anno scolastico la classe risultava composta da 23 alunni (12 maschi, 11 femmine). Nel corso dei mesi successivi, essi hanno in parte palesato difficoltà già ravvisate durante il precedente biennio, ossia limitate capacità organizzative sia nello studio quotidiano delle discipline, sia nella metodologia di acquisizione dei saperi basata essenzialmente sulla ricezione passiva.
Oltre metà del gruppo classe ha presentato un profitto negativo, dovuto non solo alle fragilità di alcuni studenti, ma soprattutto al generalizzato scarso impegno e all'insufficiente puntualità nell'esecuzione delle consegne per casa. La partecipazione e l'interesse sono risultati in diversi casi settoriali; solo una parte della classe ha, infatti, lavorato con costanza e regolarità nel corso di tutto l'anno scolastico, mentre per un cospicuo numero di allievi è risultata lampante la scarsa consapevolezza della necessità di un'adeguata applicazione quotidiana, al fine del raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati per il Liceo Musicale. E' stato, comunque, necessario predisporre strategie di recupero e tempi differenziati nella scansione dei piani didattici, per cercare di colmare le lacune degli allievi più in difficoltà.
Il comportamento degli studenti è stato generalmente corretto ed abbastanza rispettoso delle regole. Per quanto riguarda il percorso musicale, la classe ha raccolto i frutti del lavoro svolto in ambito laboratoriale arrivando alla realizzazione del progetto coro/orchestra, che ha visto impegnati insieme per la prima volta tutti gli studenti del Liceo Musicale.

QUARTO ANNO (4^ AM) a.s. 2015/16

All'inizio del quarto anno di studi, la classe risultava composta da 18 alunni (10 maschi e 8 femmine), ma effettivi 17, in quanto uno studente ha frequentato l'intero anno all'estero (Ungheria). La sua situazione scolastica è stata regolarizzata nel corso dell'attuale sessione scolastica, dopo aver sostenuto positivamente alcune prove supplementari nelle discipline deliberate dal Consiglio di Classe.
Rispetto all'anno scolastico precedente, anche a causa del ridimensionamento numerico, si è riscontrato un atteggiamento maggiormente collaborativo, una migliore capacità di pianificazione e organizzazione dei contenuti disciplinari ed una chiara crescita di consapevolezza e maturazione nell'affrontare i cardini fondamentali dello studio e nella gestione complessiva dei carichi di lavoro. Le diverse attività extrascolastiche, per lo più a carattere musicale, hanno contribuito a conferire maggiore unità e coesione al gruppo classe. Un discreto gruppo di studenti è stato pronto ad accogliere le sollecitazioni didattiche e le proposte dei docenti, anche se non sempre con il medesimo livello di autonomia e produttività. Una parte della classe, numericamente non esigua ha, comunque, continuato a manifestare un impegno ed un interesse non sempre adeguati, una insufficiente puntualità nello svolgimento delle consegne per casa e un'attenzione discontinua in aula. Il percorso musicale affrontato nel corso dell'anno è stato caratterizzato da un'apprezzabile produzione concertistica che si è svolta anche in collaborazione con importanti istituzioni culturali cittadine.

b. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	CONTINUITA'
ITALIANO	GENOVA	PONCINA	PONCINA	NO
STORIA	MAZZILLI	MAZZILLI	MAZZILLI	SI
FILOSOFIA	MAZZILLI	MAZZILLI	MAZZILLI	SI
INGLESE	DAZZI	ZUCCHELLI	ZUCCHELLI	NO
MATEMATICA	CIRINCIONE	CIRINCIONE	CIRINCIONE	SI
FISICA	CIRINCIONE	CIRINCIONE	CIRINCIONE	SI
STORIA ARTE	TUGNOLO	TUGNOLO	SIMONETTO	NO
RELIGIONE	ZOCCARATO	ROSTELLATO	ROSTELLATO	NO
EDUC. FISICA	MEYNARDI	MEYNARDI	ROSSETTO	NO

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	GROMBO	GROMBO	GROMBO	SI
STORIA MUSICA	LORETO	LORETO	LORETO	SI'
TECNOL. MUSICAL	BORIN	TOSATO	TOSATO	NO

N.B. Si pone in evidenza come la classe nel corso del triennio non abbia beneficiato di continuità didattica nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Religione, Scienze Motorie e Sportive, tecnologie Musicali.

* *Dato l'elevato numero di docenti coinvolti nell'insegnamento di Esecuzione ed Interpretazione (condotto individualmente) e Laboratorio di musica d'insieme (per piccoli gruppi o classe), si omette l'elenco completo relativo a tutto il Triennio finale (cfr. eventualmente il registro dei verbali) e si rinvia all'elenco dei firmatari allegato alla fine del documento, che riporta i titolari di cattedra di tutte le suddette discipline nel presente anno scolastico.*

c. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

All'inizio dell'ultimo anno scolastico, la classe V AM risultava composta da 17 alunni (11 maschi e 6 femmine), dei quali uno è rientrato dopo aver trascorso il precedente anno scolastico in Ungheria. Un altro studente, inserito di fresco e provvisto di certificazione, ha seguito un programma totalmente differenziato, con l'insegnante di sostegno assegnato alla classe, terminandone la frequenza i primi giorni di marzo, per essere introdotto in una struttura educativa esterna.

Profilo della classe

Attualmente la classe V AM, composta di 16 alunni, ha mantenuto, fin dall'inizio delle lezioni, un comportamento complessivamente corretto ed aperto al dialogo sia nei confronti dei docenti, sia nel rapporto tra pari. Gli studenti hanno generalmente mostrato interesse alle attività didattiche ma, come accaduto nel corso dei precedenti anni scolastici, una parte, non sempre ha dato prova né di autonomia e di rigore nell'applicazione dei compiti assegnati, né di consapevolezza dell'impegno necessario per acquisire una preparazione adeguata alle richieste dell'esame di stato. Per alcuni allievi si sono evidenziate difficoltà di concentrazione e una certa approssimazione nel metodo di lavoro; per altri si segnalano i frequenti ritardi e le numerose assenze (alcuni casi al limite della percentuale consentita), che hanno inciso significativamente sul profitto e sulla qualità dell'apprendimento complessivo. Infine, anche i diversi episodi (non sempre attribuibili alla sfera scolastica) di cedimento psicologico di alcuni studenti, soprattutto nei momenti in cui era richiesto maggior impegno nello studio, hanno influenzato negativamente l'intero gruppo classe.

Nel corso dell'anno scolastico, nonostante fosse migliorata la collaborazione e la disponibilità tra alunni e docenti, creando in tal modo una dinamica positiva all'interno della classe e accrescendo l'interesse per gli argomenti svolti, non sempre si è riusciti a mantenere ritmi di lavoro costanti ed un livello adeguato di concentrazione in tutte le discipline, anche a causa dei frequenti impegni concertistici nei confronti dei quali molti studenti hanno palesemente manifestato segni di stanchezza. Riassumendo, la preparazione si può considerare globalmente sufficiente sia nelle discipline dell'area comune, sia in quelle d'indirizzo. Ma, per quanto poco sopra affermato, il percorso di crescita sul piano educativo e culturale, sulla motivazione personale e sul senso di responsabilità nei confronti dello studio è risultato diversificato. Come già evidenziato negli anni precedenti, una parte degli alunni, circa un terzo, ha lavorato con impegno, continuità e costanza, affrontando i contenuti dello studio con senso di responsabilità, buona partecipazione e adeguata precisione e puntualità nell'esecuzione dei compiti per casa e nella cura dei materiali. L'atteggiamento di questi studenti è risultato nel complesso collaborativo e disponibile, oltreché sollecito nell'accogliere positivamente le indicazioni dei docenti finalizzate al superamento delle criticità emerse. Siffatta condotta ha, dunque, favorito la realizzazione di un percorso di apprendimento efficace e costruttivo.

Un secondo gruppo di allievi, più numeroso, ha invece mostrato un atteggiamento prevalentemente passivo, sia durante le lezioni curriculari sia negli adempimenti da svolgersi a casa; Tutto ciò si è tradotto in una permanente altalena di occasioni di impegno e di fasi di applicazione superficiale e

lacunosa, motivate da scelte selettive e concretizzatesi tramite collaudate "assenze strategiche" in occasione di verifiche e interrogazioni. Per questi studenti il profitto è stato complessivamente sufficiente.
La restante parte della classe, numericamente più esigua, ha infine mostrato un impegno e un interesse settoriali, adempiendo in modo irregolare alle consegne assegnate per casa. Di conseguenza, l'atteggiamento di questi alunni è stato poco partecipe e collaborativo, così come discontinui sono stati la presenza e l'interesse mostrati in classe. Gli esiti di questo gruppo non sono stati sempre sufficienti, con disomogeneità rilevanti tra le diverse discipline.
Va comunque ribadito che se i comportamenti atti a favorire il sostanziarsi degli apprendimenti scolastici (motivazione ad apprendere, ritmo di lavoro, impegno, interesse ecc.) sono in progressiva maturazione, d'altro canto il livello generale raggiunto dagli studenti nelle competenze relazionali e nella collaborativa partecipazione alla vita comunitaria si può considerare più che buono. In particolare merita di essere positivamente segnalata la calorosa accoglienza riservata dall'intero gruppo classe nei confronti del sopramenzionato alunno certificato, il che ha reso agevole la sua inclusione.

3. OBIETTIVI GENERALI, EDUCATIVI E FORMATIVI, RAGGIUNTI

disciplinari e di competenze di cittadinanza, va precisato che:

nel corso del triennio una parte degli alunni ha gradualmente acquisito il quadro completo delle conoscenze, ha imparato ad usare correttamente il linguaggio specifico delle discipline ed ha acquisito la capacità di collegare tra loro i diversi saperi e di approfondire gli argomenti trattati.
Sempre questa parte della classe ha mostrato di possedere un'adeguata autonomia di lavoro, sviluppando capacità di elaborazione personale e critica e consolidando le competenze comunicative atte a comprendere ed interpretare i caratteri linguisticamente e culturalmente complessi della contemporaneità. Dal punto di vista comportamentale, questi studenti hanno sempre mantenuto un atteggiamento attivo e collaborativo sia con i compagni che con i docenti.

Un secondo gruppo di alunni ha gradualmente acquisito il quadro generale delle conoscenze, imparando ad usare in modo sufficientemente corretto il linguaggio specifico di ogni disciplina. Tale gruppo ha acquisito, almeno parzialmente, la capacità di collegare tra loro i diversi saperi e di rielaborare in modo personale e critico i contenuti appresi.

Infine, un ultimo gruppo di alunni ha acquisito solo parzialmente il quadro delle conoscenze, presentando ancora difficoltà ad usare correttamente il linguaggio specifico delle discipline, a collegare tra loro i diversi saperi, non risultando di essere sempre in grado di approfondire gli argomenti trattati e/o di elaborare personalmente e criticamente i contenuti acquisiti.

Per quanto riguarda più propriamente le competenze dell'asse musicale acquisite al termine del 2° biennio, si possono evidenziare 3 fasce di riferimento, non sempre coincidenti con i sopraindicati gruppi:

A. obiettivi pienamente realizzati;
B. obiettivi parzialmente realizzati;
C. obiettivi realizzati in minima parte.

Sempre in ambito musicale il gruppo classe ha evidenziato nel corso dell'ultimo anno una buona maturità e consapevolezza (al di là della distinzione in fasce di livello) in fase di preparazione, organizzazione e gestione degli eventi, soprattutto in ambito strumentale.

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE

Per le singole discipline si rinvia agli allegati A; nell'ambito delle aree disciplinari si nota quanto segue:

pur tenendo conto dei differenti gruppi di livello a cui sopra si è fatto riferimento, e dunque pur nei differenti gradi con cui si è pervenuti all'acquisizione di competenze, conoscenze e capacità di base, possono dirsi complessivamente raggiunti i seguenti obiettivi:

AREA METODOLOGICA:

capacità di cogliere relazioni e di collegare tra loro le varie discipline diverse; capacità di contestualizzare e di rielaborare i contenuti dello studio;

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

capacità di analisi e di sintesi; capacità di leggere e comprendere testi relativamente complessi;

AREA STORICO-UMANISTICA

conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi;

AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

capacità di comprendere il linguaggio e i contenuti fondamentali che sono alla base della descrizione matematica della realtà;

AREA MUSICALE

capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e capacità pratico-teoriche, di descrizione, elaborazione, composizione musicale; capacità di cogliere il linguaggio musicale anche nei suoi aspetti sintattici, saper gestire la performance oltre che dal punto di vista tecnico-interpretativo anche da quello emotivo.

5. ATTIVITÀ EXTRA/PARA/INTERCURRICOLARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Attività di Alternanza Scuola-Lavoro svolte nel triennio

Nell'anno scolastico 2015/2016 gli studenti della classe hanno partecipato ad attività di stage, che si sono svolte a partire dall'ultimo lunedì di maggio e che hanno avuto generalmente una durata di tre settimane. Gli studenti hanno effettuato lo stage presso le seguenti strutture:

ALUNNO	SEDE OPERATIVA
1. BARBOLINI GIORGIA	LIUTERIA CASSUTTI
2. BENFATTO VITTORIA	COROS ONLUS
3. BERTO DAMIANO	E.CASTELLAN DI GAUDINO CARMELO
4. CACCIN DOAN TRANG MARIA	LIUTERIA CASSUTTI
5. COMERCI CHIARA	COROS ONLUS

6. DE ANGELI LORENZO	IX I.C. RICCI CUBASTRO PADOVA
7. FRASCAROLI CECILIA	AMBULATORIO VETERINARIO PIOTTO
8. GONNELLA EMILIO	ORCHESTRA SINFONICA EGRI SZIMFONIKUS ZENEKAR –UNGHERIA-
9. LIGUORI LEONARDO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ABRACALAM
10. MARCUZZO ALESSANDRO	STUDIO LEGALE AVV. MAFFEI GIOVANNI
11. MOSELE MARTA	FONDAZIONE OPV
12. RONZANI ELISABETTA	FONDAZIONE OPV
13. SCHIAVON AMEDEO	SKILLMEDIA MASTER SNC
14. STEFANELLO NICOLA	IX I.C. RICCI CUBASTRO PADOVA
15. TAMPU EDUARD MIHAI	SKILLMEDIA MASTER SNC
16. VOLPATO BIBEK	SUONO S.N.C.

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO

AMBITO	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
CITTADINANZA E COSTITUZIONE, LEGALITÀ, MEMORIA STORICA		Progetto carcere "A scuola di libertà" (prof.ssa Mazzilli) Giornata della Memoria- prof.ssa Mazzilli	Giornata della Memoria (conferenza) prof.ssa Mazzilli Viaggio della memoria partecipazione individuale
ATTIVITA' SPORTIVE	Giochi studenteschi (partecipazione individuale) (prof. Meynardi)	Giochi studenteschi (partecipazione individuale) (prof. Meynardi)	Giochi studenteschi torneo di Ultimate referente prof.ssa Rossetto
VIAGGI E SCAMBI CULTURALI	Viaggio di istruzione a Firenze di tre giorni referente prof.ssa Tugnolo		
ATTIVITÀ PER LE LINGUE			Teatro in inglese "Oliver Twist" referente prof.ssa Zucchelli
VISITE E USCITE			

STAGES, TIROCINI E ORIENTAMENTO IN USCITA		Stage (prof. Grombo)	Open day- Orientamento universitario- Agripolis e "Ca Foscari" partecipazione individuale
ATTIVITA' POTENZIAMENTO DISCIPLINARE	Prove d'orchestra pollini: lezione concerto (prof. Grombo) Orchestra filarmonica di Verona (prof. Grombo) Concerto di Natale, Sala polivalente Istituto D.Bosco Il Liceo Musicale allo storico Caffè Pedrocchi Laboratorio quartetto di sassofono (partecipazione individuale) (prof. Grombo) Partecipazione prove della Tosca al teatro Verdi (prof. Grombo) Il Liceo Musicale ad Interensemble Giovani 3.0, Sala della Gran Guardia Concerto Coro e Orchestra, Chiesa dei Servi Saggio Finale dei Laboratori, Auditorium Pollini	Partecipazione OPV (prof. Grombo) Orchestra filarmonica di Verona (prof. Grombo) Saggio di Natale dei laboratori, Teatro Torresino Concerto di Natale del Coro e Orchestra, Chiesa di S.Bonaventura di Mejaniga. Concerto delle orchestre dei Licei Musicali "M.Polo" di Venezia e "C.Marchesi" di Padova, Teatro Comunale di Mirano. Stage e Concerto Dei Licei Musicali Marchesi Di Padova E Ciceri Di Como, Sala Valentini Terrani, Patronato S.Antonino all'Arcella Saggi di 1° strumento, Sala Valentini Terrani, Patronato S.Antonino all'Arcella OMAGGIO A DAMIANA musiche di Damiana Fiscon e di alcuni alunni del Liceo Musicale "C. Marchesi" di Padova, Salone della Scuola Media "F. Petrarca"	Partecipazione OPV (prove generali al Pollini) (prof. Grombo) Orchestra filarmonica di Verona (prof. Grombo) Ensembles Del Liceo Musicale Marchesi Al 6° Festival Internazionale Di Chitarra, Sala Filarmonica, Camposampiero (PD) Concerto di Natale del Coro e Orchestra, Duomo Via Stamperia, Piove di Sacco (PD) Concerto di Natale del Coro e Orchestra, Chiesa di S.Bonaventura di Mejaniga. Concerto di Natale del Coro e Orchestra, Teatro Comunale "C.Goldoni", Bagnoli di Sopra (PD) Saggio di musica d'Insieme, Auditorum del Liceo Musicale, Cadoneghe Concerto del Ricordo (per non dimenticare), Auditorium del Liceo Musicale. Cadoneghe Note Di Pace Con Il Popolo Congolese Straziato Da Oltre Vent'anni Di Sanguinosi Conflitti, Contro La Guerra E I Suoi Padroni Orchestra e Coro del Liceo Musicale dell'I.I.S. Marchesi di Padova La Polifonica Benedetto Marcello di Mestre Kolbe Children's Choir , Teatro ai Colli Via Monte Lozzo, 16 – Brusegana (Padova)

	Saggio individuale di 1° strumento, sede Fusinato Concerto di formazioni moderne, Teatro Esperia Concerto Coro e Orchestra, Chiesa Santuario dell'Arcella (S.Antonino) Festa Europea della Musica, vari luoghi di Padova	Saggio classico dei Laboratori, Teatro del Torresino, Padova Concerto Coro e Orchestra, Chiesa dei Servi I venerdì del Borgo Altinate. In collaborazione con il Conservatorio Pollini. Concerto Coro e Orchestra, Chiesa di Campodarsego Palestra Di Botta E Risposta. Finale Del 10° Torneo Regionale Di Dibattito Nella Scuola, Auditorium dell'Orto Botanico - Giardino della Biodiversità Prato della Valle - Padova Progetto Amici della musica: presentazione concerti al Pollini (partecipazione individuale) (prof. Grombo) 1° Concorso Nazionale "Scuole in Musica". Partecipazione individuale 1° Premio sez.Violino e pianoforte Concorso Nazionale Per Cori E Gruppi Strumentali O Misti "Indicibili (In)Canti", V Edizione. Coro ed ensemble di chitarre del Liceo Musicale vincitori del 1° premio per la sezione gruppi strumentali con coro, Roma	Laboratorio di letteratura sul tema "La città" ass.Formalit referente prof.Poncina Masterclass di percussione presso il Conservatorio di Adria Concerto Degli Ensemble Moderni Del Liceo Musicale Marchesi , Teatro Esperia Padova Concerto del coro e orchestra del liceo musicale di Padova e dell'orchestra dell'Ist. Comprens. di Cittadella, Teatro di Cittadella "I Giovani Musicisti" Valorizziamo I Giovani Talenti. Orchestra e Coro del liceo Musicale, Sala dei Giganti Piazza Capitaniato – Padova Simulazione di strumento per esame di stato finale, Auditorium del Liceo musicale 2° Concorso Nazionale "Scuole in Musica"-Verona-partecipazione individuale 2° Premio categoria formazioni cameristiche 1° Premio categoria formazioni cameristiche : violino, violoncello e pianoforte
BENESSERE E SALUTE			

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Le griglie di valutazione disciplinari e quelle di valutazione della terza prova si trovano nella sezione Griglie di Valutazione.
Il voto di profitto assegnato in sede di scrutinio finale è stato in parte determinato ed esplicitamente accompagnato dal giudizio sull'interesse e la partecipazione, sull'impegno e la puntualità nell'eseguire i compiti, sul progresso nel corso dell'anno. I suddetti aspetti sono stati modulati su tre livelli di grado, rispettivamente indicati dalle lettere A B C, secondo la seguente specificazione:

Interesse e partecipazione	A: efficace	B: sufficiente	C: inadeguato
Impegno e puntualità	A: costante	B: sufficiente	C: discontinuo
Progresso nel corso dell'anno	A: buono	B: apprezzabile	C: irrilevante

La compilazione di questa parte costituisce il "giudizio brevemente motivato" di cui parla il c. 4 dell'O.M. 80 in riferimento al R.D. 653.1925, art. 79 e successive modifiche.

7. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Nell'attribuzione del punteggio il consiglio di classe ha applicato i seguenti criteri:
- Assegnazione del punteggio minimo o massimo della banda di riferimento prevista dal DM 99/2009 in base alla media aritmetica delle valutazioni conseguite dallo studente.
- Valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso (frequenza, interesse e partecipazione, impegno e puntualità nell'eseguire i compiti, progresso nel corso dell'anno). Se questi elementi sono prevalentemente positivi è attribuito il punteggio massimo della banda di riferimento.
- La partecipazione alle attività integrative e complementari deliberate e organizzate dalla scuola concorre positivamente alla definizione del punteggio del credito scolastico.
- Concorre positivamente al punteggio anche l'esistenza di un eventuale credito formativo opportunamente certificato.

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE

Anno scolastico 2014/2015

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:
- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento fino a 10 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo gennaio-febbraio, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **latino, greco e matematica per l'indirizzo classico; latino del biennio, matematica, 2^ e 3^ lingua per il linguistico, italiano, 1^ e 2^ lingua, matematica, per il liceo delle scienze umane**; **teoria, analisi e composizione per il liceo musicale.**
- attività di recupero in ambito curricolare.

Anno scolastico 2015/2016

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:
- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);

sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **Teoria, Analisi e Composizione** e per la stessa disciplina, nel secondo quadrimestre, ci si è avvalsi del docente di potenziamento.

- attività di recupero in ambito curricolare.

Anno scolastico 2016/2017

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:

- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **latino, greco e matematica per l'indirizzo classico; latino del biennio, matematica, 2^ e 3^ lingua per il linguistico, italiano, 1^ e 2^ lingua, matematica, per il liceo delle scienze umane**; **teoria, analisi e composizione per il liceo musicale.**
- attività di recupero in ambito curricolare;
- nel II quadrimestre attività di *Cooperative Learning*: studio assistito, peer education.

9. SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

- Nella mattinata di martedì 16 maggio 2017 è stata programmata la simulazione di prima prova di italiano. Tale simulazione si svolgerà in 5 ore, secondo le modalità previste dalla prova d'esame. Saranno, pertanto, proposte ai ragazzi una pluralità di tracce inerenti alle tipologie previste: tipologia A (analisi del testo); tipologia B (saggio breve o articolo di giornale); tipologia C (tema storico); tipologia D (tema di carattere generale).

10. SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

- In data 12 aprile 2017 è stata effettuata la simulazione di seconda prova, scritta, relativa a Teoria, analisi e composizione. La prova ha avuto durata di ore 6. Il testo della prova è riportato nella seconda parte del documento, nella sezione delle simulazioni svolte.
- Nel pomeriggio del 20 aprile 2017, dalle ore 14.00 alle ore 17.30, presso l'Auditorium del Liceo Musicale sede Cadoneghe (Padova), è stata effettuata la simulazione di seconda prova, relativamente alla parte strumentale. Alcuni studenti sono stati accompagnati nell'esecuzione da due differenti docenti di strumento: i professori Loffredi e Modenese. Per la valutazione della prova è stato individuato un docente esperto. La prova di ogni singolo allievo ha avuto la durata di ca. 10 minuti.
  Per completezza di informazione e ai fini di fornire un prospetto valido anche per la prova d'esame si propone di seguito lo schema:

CALENDARIO ESAME DI STRUMENTO 5 AM LICEO MUSICALE "MARCHESI" per l'a.s. 2016/17

GIORNO E ORARIO	- RIUNIONI - CANDIDATI	COMMISSARI	AULA
13.30-14.00	Riunione della commissione	Commissione: Dirigente Tosato, Loreto, Grombo	AUDITORIUM

14.00-14.10	FLAUTO Volpato Bibek (a)	Docente esperto : prof. Dainese Andrea	
14.10-14.20	VIOLINO Barbolini Giorgia (a)	Docente esperto : prof. Fagiuoli Alessandro	
14.20-14.30	CANTO Mosele Marta	Docente esperto : prof.Trivellato Diana	
14.30-15.00	CHITARRA Liguori Leonardo Ronzani Elisabetta Stefanello Nicola	Docente esperto : prof. Simoni Piergiorgio	
15.00-15.10	CHITARRA Caccin Doan Trang	Docente esperto : prof. Pavin Marco	
15.10-15.30	PERCUSSIONI Marcuzzo Alessandro Schiavon Amedeo	Docente esperto : prof.Perin Giovanni	
15.30-15.40	CLARINETTO Berto Damiano (b)	Docente esperto : prof. Bisello Alessandro	
15.40-15.50	SASSOFONO Tampu Eduard Mihai (b)	Docente esperto : prof. Pietrocarlo Stefano	
15.50-16.10	VIOLONCELLO Frascaroli Cecilia (b) Gonella Emilio (b)	Docente esperto : prof. Tosello Sergio	
16.10-16.40	PIANOFORTE Benfatto Vittoria Comerci Chiara De Angeli Lorenzo	Docente esperto: prof. Modenese Elia	
17.00-17.30	Riunione della Commissione	Commissione: Dirigente, Tosato, Loreto, Grombo	

	Commissione		
1.	**Preside**	Prof.ssa Antonella Visentin	Commissario esterno
2.	**Docente di Strumento**	(vedi prospetto)	Commissario interno
3.	**Tecnologie Musicali**	Prof. Davide Tosato	Commissario interno
4.	**Storia della Musica**	Prof. Alessandro Loreto	Commissario interno
5.	**T.A.C.**	Prof.ssa Renza Daniela Grombo	Commissario interno
6.	**Fisica**	=	Commissario esterno

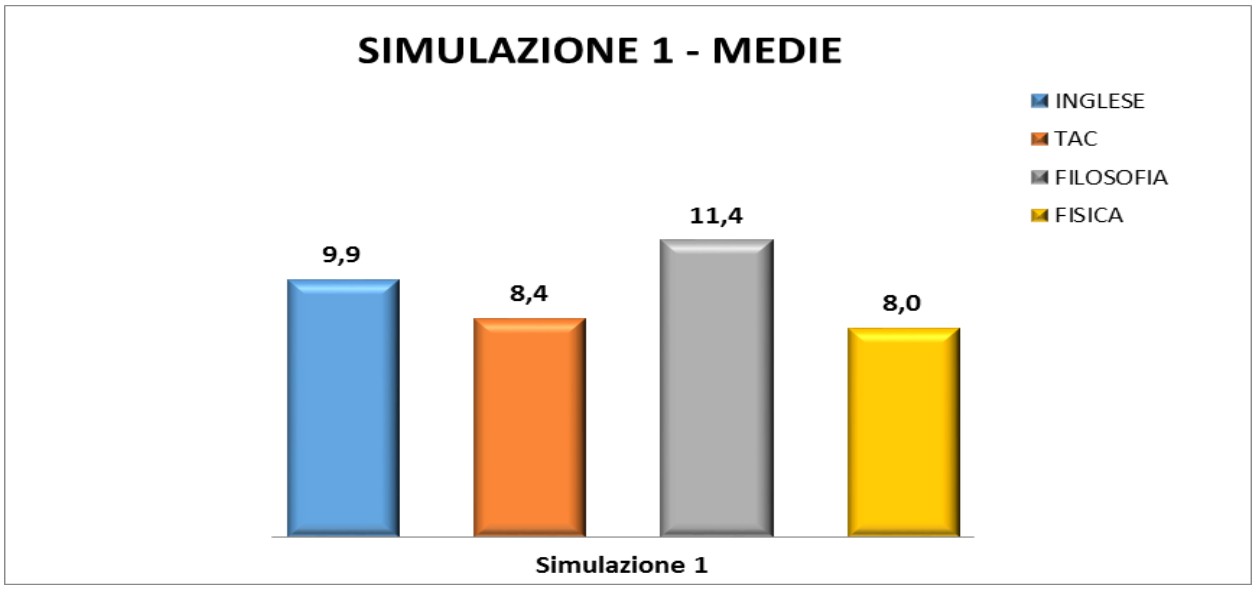
7.	**Lingua e Letteratura Italiana**	=	Commissario esterno
8.	**Lingua e Cultura Straniera**	=	Commissario esterno
	Accompagnatori al Pianoforte		
1.	Prof. Loffredi Corrado (a)		
2.	Prof. Modenese Elia (b)		

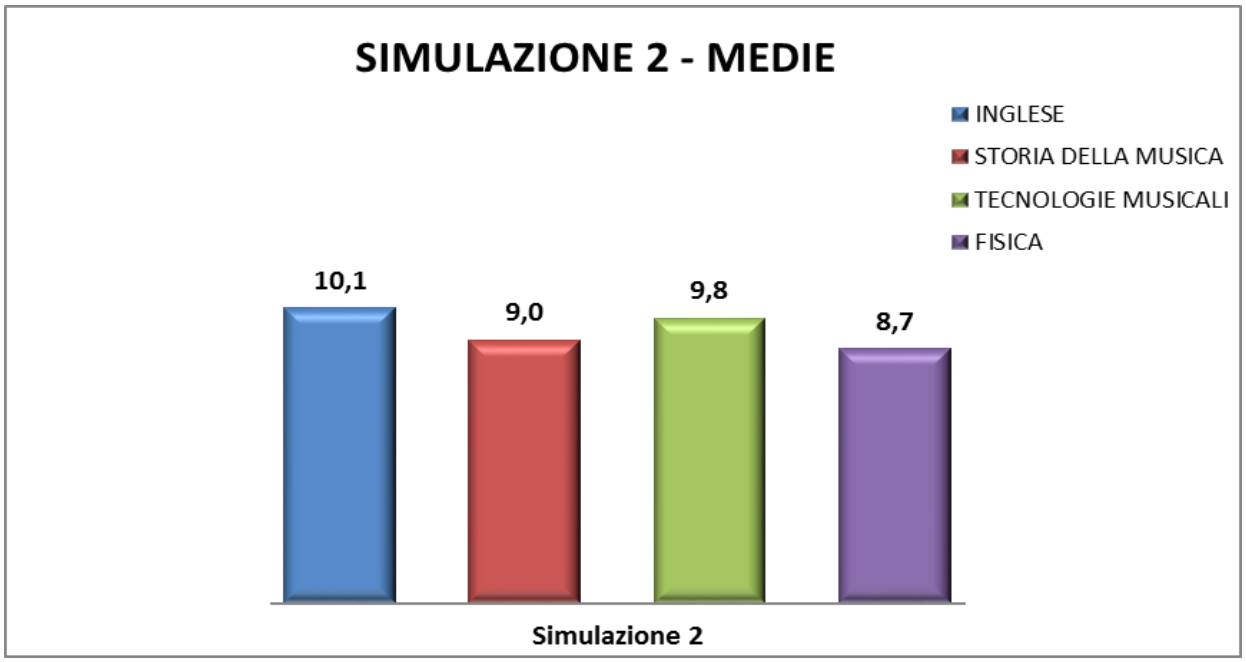
11. SIMULAZIONI DI TERZA PROVA EFFETTUATE

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, della durata di tre ore ciascuna, con quattro materie coinvolte per prova, tre quesiti per materia e un massimo di 10 righe per quesito. La tipologia scelta è stata, dunque, la B. Per una conoscenza più dettagliata delle materie coinvolte e degli esiti si rimanda alle tabelle sotto riportate:

	MATERIA	MATERIA	MATERIA	MATERIA	
PRIMA SIMULAZIONE DATA (12/12/2016)	INGLESE	FISICA	TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE	FILOSOFIA	
SECONDA SIMULAZIONE (01/04/2017)	INGLESE	TECNOLOGIE MUSICALI	STORIA DELLA MUSICA	FISICA	

ISTOGRAMMI MEDIE SIMULAZIONI TERZA PROVA





12. TABELLA APPROFONDIMENTI PER IL COLLOQUIO
(VOCE FACOLTATIVA)

STUDENTE	ARGOMENTO
BARBOLINI GIORGIA	
BENFATTO VITTORIA	
BERTO DAMIANO	
CACCIN DOAN TRANG MARIA	
COMERCI CHIARA	
DE ANGELI LORENZO	
FRASCAROLI CECILIA	
GONELLA EMILIO	
LIGUORI LEONARDO	
MARCUZZO ALESSANDRO	
MOSELE MARTA	
RONZANI ELISABETTA	
SCHIAVON AMEDEO	
STEFANELLO NICOLA	
TAMPU EDUARD MIHAI	
VOLPATO BIBEK	

* La compilazione della tabella del colloquio d'esame è facoltativa

Padova, 12 maggio 2017

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

prof. PONCINA MASSIMILIANO
ZUCCHELLI MONICA
MAZZILLI NICOLETTA
CIRINCIONE ROBERTA
SIMONETTO LUCIA
GROMBO RENZA DANIELA
TOSATO DAVIDE
LORETO ALESSANDRO
ROSSETTO MONICA
BISELLO ALESSANDRO
PIETROCARLO STEFANO
DAINESE ANDREA
FAGIUOLI ALESSANDRO
SIMONI PIERGIORGIO
PAVIN MARCO
ROSTELLATO MARCO
TOSELLO SERGIO
MATTEO CESAROTTO
TRIVELLATO DIANA
MODENESE ELIA
PERIN GIOVANNI
VAZZOLA CARLA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Antonella Visentin

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

ALLEGATO A
RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Prof. **PONCINA MASSIMILIANO** Materia **ITALIANO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

1. Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura dei secoli XIX e XX.

2. Conoscere i caratteri essenziali dell'evoluzione linguistica, delle forme, delle strutture e dei significati del genere poetico, narrativo e teatrale.

3. Conoscere la biografia e la poetica degli autori trattati;

4. Conoscere la struttura, i temi e una scelta significativa delle opere trattate;

5. Conoscere l'evoluzione diacronica di alcuni temi a scelta (ruolo dell'intellettuale, città e campagna, percezione del tempo...);

6. Conoscere gli aspetti caratterizzanti le tipologie testuali per la produzione scritta (genere, forma, funzione, registro linguistico); tipologie: analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale, tema di ordine generale e storico).

COMPETENZE

1. Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri.

2. Saper riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche del testo narrativo, poetico, teatrale e argomentativo.

3. Saper individuare i contenuti e i temi fondamentali di un testo narrativo, poetico e teatrale.

4. Saper riconoscere le principali strutture narratologiche di un testo.

5. Saper riconoscere le principali caratteristiche poetiche di un testo.

6. Saper riconoscere le principali caratteristiche del testo teatrale.

7. Saper produrre testi scritti pertinenti alla traccia, utilizzando registri appropriati, completi nelle conoscenze.

8. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare

9. saper selezionare informazioni: ricerca sul web ;saper strutturare testi complessi: tesina
10. saper parlare in pubblico

CAPACITÀ

1. Saper contestualizzare i testi in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica del singolo autore, operando semplici collegamenti.

2. Saper rilevare affinità e differenze tra autori, testi e correnti diversi.

3. Saper produrre per iscritto testi coerenti e coesi di analisi e sintesi dei contenuti fondamentali.

METODOLOGIE La lezione per lo più frontale e sollecitazione costante a una lezione fortemente partecipata attraverso l'analisi di brani assegnati a casa e discussi in classe sulla base delle conoscenze sull'autore e delle proprie impressioni personali.

MATERIALI DIDATTICI Manuali in uso, G. Baldi e AA. VV.; voll. E, F; varie fotocopie di approfondimento (cfr. la Divina Commedia), e altre modalità utili come l'utilizzo del power point.

SPAZI Aule in uso;

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI Congruità con gli obbiettivi formativi previsti e griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Lettere;

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Percorso 1: Giacomo Leopardi (5 ore)

1. La vita
2. Il pensiero
3. La poetica del «vago e indefinito»

   Testi: dallo Zibaldone: La teoria del piacere
   Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza L'antico
   Indefinito e finito Teoria della visione Parole poetiche Ricordanza e poesia

4. Leopardi e il Romanticismo

5. I Canti

   dai Canti:L'Infinito A Silvia
   La quiete dopo la tempesta Il sabato del villaggio, Il passero solitario, A se stesso
   La ginestra

6. Le Operette morali

   dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

" L ' e t à pos t uni t a r i a " (2 ore)
Le coordinate
Lo scenario: storia, società, cultura, idee

1. Le strutture politiche, economiche e sociali
2. Le ideologie
3. Le istituzioni culturali
4. Gli intellettuali

Percorso 2: La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati (2 ore)

Testi:
Emilio Praga: Preludio
Arrigo Boito: Dualismo

Percorso 3: Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano (2 ore)

1. Il Naturalismo francese
2. Il Verismo italiano
   Testi: Gustave Flaubert: I sogni romantici di Emma
   Edmond e Jules de Gouncourt: Un manifesto del Naturalismo
   Emile Zola: da Il romanzo sperimentale: Lo scrittore come «operaio» del progresso sociale
   Luigi Capuana: Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

Percorso 3: Giovanni Verga (4 ore)

1. La vita
2. I romanzi preveristi

Testi: da Eva:Arte, Banche e Imprese industriali

3. La svolta verista
4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

Testi: Impersonalità e regressione
I «vinti» e la «fiumana del progresso»
L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato

5. L'ideologia verghiana
6. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
7. Vita dei campi

   da Vita dei campi : Rosso Malpelo;

8. Il ciclo dei Vinti
9. I Malavoglia
10. Novelle rusticane

da Novelle rusticane: La roba

11. Mastro don Gesualdo

da Mastro don Gesualdo: La tensione faustiana del self-made man
La morte di Gesualdo

Approfondimenti: Il darwinismo sociale e il sistema dei personaggi nei Malavoglia

Il Decadentismo (4 ore)

1. La visione del mondo decadente
2. La poetica del Decadentismo
3. Temi e miti della letteratura decadente

Testi: da I fiori del male di Charles Baudelaire: Corrispondenze
L'albatros

4. La poesia simbolista

Paul Verlaine: Languore
Arthur Rimbaud: Il poeta veggente
Stephane Mallarme'. Un colpo di dadi non abolirà mai il caso

5. Il romanzo decadente
6. La poesia simbolista

da Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde: I principi dell'estetismo

Percorso 1 : Gabriele d'Annunzio (4 ore)
1. La vita
2. L'estetismo e la sua crisi

Testi : da Il Piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

3. I romanzi del superuomo

da Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo

Approfondimenti: Nietzsche e d'Annunzio

4. Le Laudi

da Alcyone: Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia La sera fiesolana
La pioggia nel pineto Meriggio

Percorso 2 : Giovanni Pascoli (4 ore)
1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica

Testi: da Il fanciullino: Una poetica decadente

Microsaggio: Il Fanciullino e il superuomo: due miti complementari

4. L'ideologia politica
5. I temi della poesia pascoliana
6. Le soluzioni formali
7. Le raccolte poetiche
8. Myricae

Testi: da Myricae: Temporale Il lampo
L'assiuolo
Arano
X Agosto

9. I Canti di Castelvecchio

Testi: da Canti di Castelvecchio
Il gelsomino notturno

Il Primo Novecento (2 ore)

Le coordinate
Lo scenario: storia, società, cultura, idee
1. La situazione storica e sociale in Italia
2. L'ideologia
3. Le istituzioni culturali

Percorso 1: La cultura delle riviste
1. Il «partito degli intellettuali» e i programmi delle riviste
2. Il modello intellettuale de «La Voce»

Percorso 2: La stagione delle avanguardie
1. I futuristi

Testi: Filippo Tommaso Martinetti Manifesto del Futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista Manifesto politico del Futurismo

Approfondimenti: Il Futurismo e la letteratura
Il Futurismo e la politica

2. Le avanguardie in Europa

Testi: Tristan Tzara: Manifesto del Dadaismo
A. Breton: Manifesto del Surrealismo

Percorso 3: La lirica del primo Novecento in Italia (2 ore)
1. La lirica del primo Novecento
2. I Crepuscolari

Testi: Sergio Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale

Percorso 4: Italo Svevo (4 ore)
1. La vita
2. La formazione culturale e il pensiero: la lezione di Schopenhauer, Darwin, Freud
3. Il primo romanzo: Una vita

Testi: da Una vita: Macario e Alfonso, il gabbiano e l'intellettuale inetto

4. Senilità

da Senilità: Emilio Brentani, la senilità dell'inetto

5. La coscienza di Zeno La morte del padre

La salute "malata" di Augusta

La morte dell'antagonista

Approfondimenti: Svevo e la psicoanalisi
Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza nell'Ulisse di Joyce

Percorso 5: Luigi Pirandello (4 ore)
1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica

Testi: da L'Umorismo: Un'arte che scompone il reale

4. Le poesie e le novelle

da Novelle per una anno: La trappola
Il treno ha fischiato; Ciaula scopre la luna

5. I romanzi Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila

" T r a l e due guerre " (2 ore)
Lo scenario: storia, società, cultura, idee
1. La realtà politico-sociale in Italia
2. La cultura
3. Il consenso e l'opposizione alla cultura di regime
4. Le riviste e le idee della letteratura

Testi: Giovanni Gentile: Manifesto degli intellettuali fascisti
Benedetto Croce: Manifesto degli intellettuali antifascisti

Percorso 1: Giuseppe Ungaretti (4 ore)
1. La vita
2. L'Allegria
3. Il sentimento del tempo

Testi: da L'Allegria: In memoria
Il porto sepolto Mattina Soldati
Veglia San Martino del Carso
I fiumi

da Il dolore: Non gridate più

Percorso 2: L'Ermetismo (2 ore)
1. Caratteri dell'Ermetismo
2. La lezione di Ungaretti
3. La «letteratura come vita»

Testi: Carlo Bo: Letteratura come vita

4. Salvatore Quasimodo

Testi: da Acque e terre: Ed è subito sera
Alle fronde dei salici

Percorso 3: Umberto Saba (3 ore)

1. La vita
2. Il Canzoniere

Testi: A mia moglie La capra Trieste
Amai Ulisse
Mio padre era l'assassino

Da Scorciatoie e raccontini: Tubercolosi, cancro, fascismo

Percorso 4: Eugenio Montale (4 ore)
1. La vita
2. Ossi di seppia

Testi: da Ossi di seppia: I limoni
Non chiederci la parola Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato
Forse un mattino andando in un'aria di vetro

3. Il secondo Montale: Le occasioni

da Le occasioni: Non recidere forbice quel volto La casa dei doganieri

4. Il terzo Montale: La bufera e altro

da La bufera e altro: La primavera hitleriana L'anguilla

"La Divina Commedia - Il Paradiso"

Canto I Protasi e invocazione - Ascesa al cielo - L'ordine dell'universo
Canto VI Giustiniano – Storia e funzione dell'impero – Romeo di Villanova
Canto XV vv. 42- 147 Cacciaguida -Elogio della Firenze antica
Canto XVI vv. 46-72 Decadenza e morte delle antiche famiglie di Firenze
Canto XVII vv. 46-142 Profezia dell'esilio di Dante
Canto XXXIII Preghiera di San Bernardo alla Vergine – Visione di Dio e dell'unità dell'universo

Il docente

Massimiliano Poncina

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **ZUCCHELLI MONICA** Materia **INGLESE**

E' doverosa una breve premessa sulla classe. Come emerso dal quadro generale, fin dall'inizio del corso di studi la classe ha evidenziato notevoli differenze sia nell'atteggiamento complessivo verso l'attività didattica in classe che nell'impegno domestico. Inoltre, per diversi alunni l'elevato numero di assenze ha avuto come conseguenza conoscenze, competenze e capacità limitate, estremamente superficiali e in qualche caso frammentarie e si sono via via evidenziate lacune che non sempre sono state colmate in modo adeguato.
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Alla fine dell'anno quasi tutti gli alunni conoscono le linee essenziali del panorama culturale, e in particolare letterario del 19° e della prima metà del 20° secolo della Gran Bretagna e, limitatamente all'ultimo periodo, degli Stati Uniti, con particolare riguardo alla biografia e alle opere degli autori analizzati in dettaglio (vedi programma allegato). Un numero esiguo di alunni possiede conoscenze più approfondite frutto di interesse personale o maggior impegno nello studio, un gruppo maggioritario possiede conoscenze essenziali mentre in circa un quarto degli alunni si registrano conoscenze nel complesso superficiali e/o frammentarie.

COMPETENZE

Alla fine dell'anno la grande maggioranza degli alunni riesce a comprendere anche nei dettagli, in modo più o meno autonomo e con l'ausilio dei dizionari bilingue e monolingue, il contenuto informativo di un testo letterario. In una minoranza tale obiettivo è stato raggiunto in modo parziale.
Quasi tutti gli alunni, inoltre, sono in grado di interagire in modo sufficientemente corretto in lingua straniera, rispondendo anche a domande di carattere storico, culturale e letterario con livelli di correttezza fonetica, grammaticale e lessicale almeno tali da non pregiudicare la comunicazione.
Infine, circa un terzo degli alunni sono in grado di produrre testi brevi scritti di carattere argomentativo in stile sufficientemente corretto per quanto riguarda l'ortografia e le strutture grammaticali, appropriato per quanto riguarda il lessico, coeso e coerente per quanto riguarda l'organizzazione, mentre la restante parte della classe ha raggiunto tali obbiettivi in modo parziale e talvolta frammentario. Nella produzione scritta di questi alunni permangono scorrettezze ed errori morfologici e sintattici anche gravi che in qualche caso rendono difficile la comprensione del testo prodotto.

CAPACITÀ

Alla fine dell'anno circa due terzi degli alunni riescono ad operare collegamenti tra gli autori studiati e a contestualizzarli correttamente. Gli stessi alunni riescono anche a individuare le caratteristiche generiche, testuali e tematiche di testi di carattere letterario di tipologia varia. Inoltre, sanno generalmente operare sintesi efficaci degli argomenti studiati. In circa un terzo degli alunni gli obiettivi di cui sopra sono stati raggiunti in modo parziale e/o superficiale a causa di un impegno discontinuo e opportunistico e di uno studio esclusivamente mnemonico.
Infine, circa un terzo degli alunni infine è in grado di esprimere valutazioni personali, motivandole adeguatamente.

METODOLOGIE

Per l'attività didattica in classe si è cercato di utilizzare, non sempre con successo, esclusivamente la lingua inglese sia nell'interazione con la docente che tra compagni. Per quel che riguarda la letteratura, sono state effettuate lezioni frontali introduttive del periodo o dell'autore o del testo, generalmente con l'ausilio di videoproiettore e computer. L'attività di analisi dei testi, generalmente cominciata in classe ed autonomamente terminata a casa, è stata poi monitorata e verificata in classe. In alcuni casi gli alunni stessi hanno presentato alla classe con l'ausilio di videoproiettore e computer autori o opere. L'analisi di alcuni racconti tra quelli contenuti in *Dubliners* di James Joyce è stata effettuata a gruppi e poi è stata presentata in Power Point alla classe con l'ausilio del videoproiettore e del computer.
Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi e correzione delle verifiche quadrimestrali delle quali quando opportuno sono stati forniti agli alunni modelli di corretto svolgimento, sia allo scopo propedeutico di stimolare corretti procedimenti operativi e di autovalutazione, sia per fornire ulteriori spunti di approfondimento degli argomenti trattati.

MATERIALI DIDATTICI

Oltre ai testi in adozione, è stato utilizzato il computer con videoproiettore per la visione di materiale video e presentazioni in Power Point degli autori e delle opere studiate.
Materiale didattico di riferimento. testo di letteratura: M.Spiazzi-M.Tavella-M.Layton, *Performer Culture & Literature 2 e 3* ed. Zanichelli; appunti dalle lezioni, materiale preparato dall'insegnante e scaricabile dagli alunni dalla sezione didattica del registro elettronico.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte principalmente nell'aula scolastica. E' stata effettuata un'uscita a teatro per assistere a una rappresentazione in lingua inglese tratta dal romanzo *Oliver Twist* di Dickens.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si sono somministrate verifiche di tipologia varia per valutare il grado di raggiungimento dei diversi obiettivi per quanto riguarda le conoscenze, competenze e capacità elencate sopra. Si sono utilizzate le seguenti tipologie di verifica: esercizi grammaticali nelle tipologie dell'esame FCE, redazione di brevi testi di tipo argomentativo, domande aperte con o senza indicazione del numero delle righe, domande a risposta chiusa, colloquio orale, esposizione di contenuti anche con l'ausilio di strumenti multimediali (presentazioni in Power Point). La disciplina è stata inclusa nella prima e nella seconda simulazione di terza prova dell'esame di stato, effettuate secondo la tipologia B.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Dal testo di M.Spiazzi-M.Tavella-M.Lanyon Performer Culture & Literature 2 e 3:

Specification 8. The Romantic Spirit.		
William Wordsworth and Nature *Daffodils* *My heart leaps up*	pp. 216 - 217 p. 218 p. 219	**4 ore**
John Keats and unchanging nature *Bright Star*	p. 234 p. 235	**2 ore**

S.T.Coleridge and sublime nature *The Rhyme of the Ancient Mariner*	p. 210 pp. 221-222	**3 ore**
Percy Bysshe Shelley and the free spirit of nature *Ode to the West Wind*	p. 236 pp. 237 – 239	**2 ore**
Specification 9. The New Frontier		
The beginning of American identity The pioneers and the American frontier Manifest destiny American Indians The question of slavery The American Civil War	p. 254 p. 255 p. 260 p. 261 p. 262 p.269	**5 ore**
J.F.Cooper and the American frontier *My tribe is the grandfather of nations*	p. 256 pp. 257	**2 ore**
American Negro Spirituals	p. 264	**1 ora**
Herman Melville and Moby Dick: an American epic from *Moby Dick Chapter 4*	pp. 271 -272 pp. 272-273	**2 ore**
Specification 10. Coming of Age		
The first half of queen Victoria's reign The rise of the Middle Class The Victorian Compromise	pp.284 – 285 scaricabile p. 299	**4 ore**
Life in a Victorian Town from *Hard Times*: *Coketown*	pp. 290 – 291 pp. 291 – 293	**2 ore**
The Victorian novel	p. 300	**1 ora**
Charles Dickens and Children from *Oliver Twist: Oliver wants some more* Victorian education from *Hard Times: The definition of a horse*	p. 301 pp. 302 – 304 p. 307 pp.309 - 311	**6 ore**
Specification 11. A Two-Faced Reality		
Giornata della memoria: L'emancipazione degli ebrei nell'età Vittoriana	Materiale scaricabile	**2 ore**
The British Empire The mission of the colonizer: *The White Man's Burden*	pp. 324 – 325 p. 326	**2 ore**
Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double from *Dr Jekyll and Mr Hyde: The story of the door*	p. 328 pp.339 – 341	**3 ore**

Aesthetic Movement Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty from *The Picture of Dorian Gray: Basil's Studio* I *would give my soul*	 p. 349 p. 351 p. 352 p. 353 p. 354-356	**5 ore**
Specification 13. The drums of war.		
World war I Listening: trench warfare Ernest Hemingway from *A farewell to arms: Nothing worse than war*	 pp. 408 – 409 p. 409 material scaricabile pp. 410 -4012	**4 ore**
The war poets R. Brooke: *The soldier* W. Owen: *Dulce and decorum est* I. Rosemberg*: August 1914*	pp. 416 - 417 p. 418 pp. 419 – 420 p. 421	**5 ore**
Specification 14. The Great Watershed		
A deep cultural crisis The modern novel from *Ulysses: The funeral*	p. 440 p. 448 p. 449	**2 ora**
J.Conrad and imperialism Heart of Darkness from *Heart of Darkness: The chain-gang*	p. 450 p. 451-542 p. 452-454	**4 ore**
James Joyce: a modernist writer Dubliners Lettura di una storia a scelta tra le seguenti: Evelyne, The Boarding House, A painful case, Clay, A Mother from *The dead: Gabriel's epiphany* visione scena finale dal film *The Dead* di J.Houston	p. 463 p. 464 p. 469-470	**5 ore**
Specification 15. From Boom to Burst		
The USA in the first decades of the 20th century A new generation of American writers	pp.484 – 486 p. 487	**3 ore**
F.S.Fitzgerald: the writer of the Jazz Age from *The Great Gatsby: Mick meets Gatsby*	pp. 488 – 489 pp. 490 - 491	**3 ore**
Blues and Jazz Harlem: the 'Black Mecca' The Harlem Renaissance and Langston Hughes *The Weary Blues*	p. 495 p. 496 - 497 pp. 497 – 498 pp. 498 – 499	**3 ore**

Il docente

MONICA ZUCCHELLI

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **MAZZILLI NICOLETTA** Materia: **STORIA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono l' evoluzione e lo sviluppo dei fatti storici della storia italiana ed europea, nella loro successione cronologica, dalla seconda metà dell'Ottocento fino alla fine del secondo conflitto mondiale

COMPETENZE

Alla fine dell' anno scolastico gli alunni sanno riferire in modo chiaro e coerente fatti, eventi e processi; sanno cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, individuando cause e conseguenze e relazioni in chiave diacronica e sincronica, superando una visione frammentaria della storia.

CAPACITÀ

Gli alunni sanno operare collegamenti fra le conoscenze in chiave sincronica e diacronica, applicare processi di analisi e sintesi rispetto ai contenuti analizzati.

METODOLOGIE

La metodologia si è articolata in lezioni frontali e dialogate, alternate nella presentazione della complessità dei fenomeni storici, e finalizzate ad offrire un percorso di lettura e analisi storica non deterministica. Nella trattazione degli argomenti, inoltre, e' stata dato maggiore rilievo più che alla tematizzazione delle biografie dei grandi attori della storia, al chiarimento delle dinamiche sociali, economiche, storiche che hanno condotto alla loro ascesa

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: A.Prosperi e G. Zagrebelsky, *Storia e Identità,* Einaudi Scuola (vol. 3). Per la trattazione degli argomenti proposti nella prima parte dell'anno e' stato utilizzato il secondo volume. Inoltre, vista la difficoltà degli studenti ad approcciarsi al libro di testo sono state fornite come supporto didattico delle dispense di approfondimento o di sintesi su alcuni argomenti svolti durante l'anno

SPAZI

Le lezioni sono state svolte in classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione dell'apprendimento si è basata sui seguenti elementi: partecipazione dello studente alle fasi interattive delle lezioni, impegno, motivazione e costanza nel lavoro. Nel corso dell'anno è stata svolta una verifica orale e una verifica scritta semistrutturate per quadrimestre. Nella correzione delle prove scritte è stata utilizzata la tabella di valutazione indicata dal Dipartimento di Filosofia e Storia.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

L'Europa nella seconda metà del XIX: La nascita dell'Impero Tedesco:il processo di unificazione tedesco e le ricadute sul processo di unificazione italiana. Politica estera: la ricerca di equilibrio europeo e il congresso di Berlino. La nascita del Regno d'Italia: i governi della Destra Storica e analisi dei problemi politici, economici e sociali connessi alla formazione dello stato unitario. La terza guerra d'Indipendenza, la Breccia di Porta Pia e la nascita della questione romana. La sinistra storica: analisi delle principali iniziative dei governi della Sinistra Storica. Cause e conseguenze del trasformismo politico di Agostino Depretis, Francesco Crispi, la politica coloniale della sinistra storica.	**9 ore**
La Seconda rivoluzione industriale e la grande depressione di fine secolo: Principale caratteristiche della II Rivoluzione Industriale: progresso scientifico tecnologico, impatto sociale delle principali invenzione. Trasformazioni interne del sistema capitalistico: nascita del capitalismo finanziario, internazionalizzazione dell'economia, ottimizzazione dei cicli produttivi e analisi dello sviluppo del sistema e società capitalistica attraverso la chiave di lettura offerta dalla filosofia marxista. Cause e conseguenze della Grande depressione di fine secolo, svolta protezionistica dei mercati. Nascita e sviluppo dei movimenti socialisti di fine secolo: obiettivi e finalità dei partiti socialisti e nascita della Seconda Internazionale.	**4 ore**
L'Europa alla vigilia del primo conflitto mondiale: Quadro internazionale alla vigilia della prima guerra mondiale: tensione tra le potenze europee e la suddivisione dell'Europa in due blocchi. La Germania del nuovo corso. Arretratezza e tensioni sociali nella Russia zarista, cause e conseguenze della Rivoluzione russa del 1905. L'età giolittiana: lo sviluppo industriale nell'età giolittiana e la questione meridionale. Il riformismo giolittiano: le principali riforme sociali dell'età giolittiana. L'antigiolittismo: i meridionalisti, il massimalismo, il nazionalismo italiano. Il Patto Gentiloni e la guerra di Libia.	**6 ore**
Il Primo conflitto mondiale: La prima guerra mondiale: cause del conflitto, il piano Schlieffen. La guerra di logoramento: tattiche belliche, tecnologia militare e impatto sociale delle nuove armi di distruzione di massa. Intervento italiano: patto di Londra, l'interventismo e il neutralismo italiano. Analisi della situazione sui fronti negli anni 1916-1917. Cause del ritiro della Russia: Rivoluzione di Febbraio, le Tesi d'Aprile e la Rivoluzione di Ottobre. Intervento statunitense. Cause politiche e sociali del crollo degli imperi centrali. I trattati di pace e la questione della vittoria mutilata.	**6 ore**
Il Dopoguerra in Italia e in Germania: Problemi politici ed economici dell'Italia e dell'Europa nel dopoguerra. Il dopoguerra in Germania: situazione politica della Germania dal crollo dell'Impero Tedesco alla nascita della Repubblica di Weimar. Ricerca di stabilità in Germania: il governo Stresemann, il piano Dawes e gli Accordi di Locarno. Cambiamento del panorama politico nell'Italia del dopoguerra: nascita del Partito Popolare Italiano, dei Fasci di combattimento e del Partito Comunista. Il Biennio Rosso: lo sciopero della Fiom, l'ultimo governo Giolitti e la formazione del fascismo agrario.	**10 ore**
Il Fascismo: L'ascesa politica di Mussolini: dalla Marcia su Roma al primo governo di Mussolini. La Legge Acerbo, il delitto Matteotti, la secessione dell'Avventino. La distruzione dello Stato Liberale: dalle leggi fascistissime alla costruzione dello Stato Totalitario. La	**5 ore**

politica estera dello stato fascista: dalla guerra di Etiopia all'introduzione delle leggi razziali del 1938. I Patti Lateranensi.	
Il Nazismo: Cause del successe elettorale della NSDAP: Hitler salvatore della patria, la Mein Kampf, l'incendio al Reichstag, la legge suicida e costruzione dello stato totalitario. Antisemitismo tedesco. La politica estera di Hitler: dall'espulsione della Germania dalla Società delle Nazioni allo scoppio del seconda guerra mondiale.	**3 ore**
Lo Stalinismo: Guerra civile tra armata rossa e armata bianca, il comunismo di guerra e nascita dell'internazionale comunista. La Nep. La creazione del URSS. Il totalitarismo di Stalin: obiettivi della politica staliniana dal 1928, i piani quinquennali e la statalizzazione dell'economia. La strage dei kulaki, sistemi repressivi del regime staliniano.	**3 ore**
La Seconda guerra mondiale: Cause della seconda guerra mondiale. Situazione sui fronti nel biennio 1939-1940: la repubblica di Vichy e i governi collaborazionisti. Intervento italiano, operazione Leone Marino. Operazione Barbarossa e intervento statunitense.	**3 ore**
Il crollo del fascismo e la Repubblica di Salò. Resistenza in Europa e in Italia. La resa delle potenze dell'Asse. Il bombardamento di Hiroshima e Nagasaki. I trattati di Pace.	**Dal 15 maggio in poi**

IL DOCENTE

Nicoletta Mazzilli

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **MAZZILLI NICOLETTA** Materia: **FILOSOFIA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono i contenuti essenziali e i problemi fondamentali propri della filosofia dell' Ottocento e del Primo novecento, nonché il lessico e le categorie fondamentali della disciplina

COMPETENZE

Gli studenti, pur nella diversità dei risultati di apprendimento raggiunti sanno analizzare il pensiero degli autori proposti, compiendo le seguenti operazioni: comprendere e definire termini e concetti; riconoscere ed enucleare le idee centrali di ciascun autore confrontando soluzioni differenti proposte agli stessi problemi filosofici ricostruire il pensiero di un autore a partire da un determinato aspetto, realizzando opportuni collegamenti.

CAPACITÀ

Elaborare progressivamente un punto di vista critico personale sulle principali questioni affrontate dal dibattito filosofico e oggetto di studio durante il corso dell'anno.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma si è cercato di coinvolgere gli studenti, stimolando e valorizzando domande ed approcci personali agli argomenti trattati.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: F. Occhipinti, Uomini e Idee, vol. 2 e vol. 3, ed. Einaudi Scuola.

SPAZI

Le lezioni sono state svolte in classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione dell'apprendimento si è basata sui seguenti elementi: partecipazione dello studente alle fasi interattive delle lezioni, impegno, motivazione e costanza nel lavoro. Nel corso dell'anno è stata svolta una verifica orale e una verifica scritta semistrutturate per quadrimestre. Nella correzione delle prove scritte è stata utilizzata la tabella di valutazione indicata dal Dipartimento di Filosofia e Storia

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Hegel: caratteristiche generali dell'idealismo tedesco, i capisaldi del sistema hegeliano, la dialettica e la contraddizione come principio motore della realtà. Enciclopedia delle Scienze Filosofiche: cenni alla logica hegeliana, filosofia della natura, filosofia dello spirito soggettivo. Filosofia dello spirito oggettivo: analisi dell'eticità con particolare attenzione alla concezione etica ed organicistica dello stato hegeliano. Filosofia della storia. Filosofia dello spirito assoluto: arte, religione e filosofia.	**15 ore**
Marx: critiche alla filosofia hegeliana del diritto. Concezione del lavoro e analisi del significato e delle forme dell'alienazione economica. Il Capitale: il lavoro quale merce, plus-lavoro e plus-valore, cause e conseguenze della caduta tendenziale del saggio del profitto. Contraddizioni del sistema capitalistico e crollo della società capitalistica. Il materialismo storico: analisi dei concetti di struttura e sovrastruttura. Passaggio dal capitalismo alla futura società comunista.	**10 ore**
Schopenhauer: critiche alla filosofia hegeliana. Rielaborazione dei concetti kantiani di fenomeno e noumeno. Dualismo tra volontà e rappresentazione. La volontà di vivere quale struttura metafisica del mondo e analisi del ruolo della corporeità nella filosofia di Schopenhauer. Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale della compassione ed ascesi.	**10 ore**
Freud e la rivoluzione psicoanalitica: la psicoanalisi quale nuova chiave interpretativa dell'uomo e della responsabilità. Il caso di Anna O., la scoperta dell'inconscio, il determinismo psichico. La rimozione, la funzione del sogno. Prima e seconda topica. Il complesso di Edipo. Il disagio della civiltà: applicazione della psicoanalisi allo studio della società.	**6 ore**
Kierkegaard: critiche a Hegel, l'uomo come progettualità e possibilità, il valore della scelta, vita estetica, vita etica, vita religiosa, fede come unico antidoto alla disperazione.	**5 ore**
Dal 15 maggio in poi: **Nietzsche:** analisi del tema della decadenza nella filosofia di Nietzsche. La Nascita della Tragedia: apollineo e dionisiaco e morte della tragedia. Socrate e l'esaltazione del concetto. Critica della Morale e del Cristianesimo. La morte di Dio, il nichilismo attivo e passivo. L'Oltreuomo e la dottrina dell'eterno ritorno e volontà di potenza.	**6 ore**

IL DOCENTE

Nicoletta Mazzilli

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof.**CIRINCIONE ROBERTA** Materia **MATEMATICA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe è formata da 16 alunni . La maggior parte della classe ha avuto un comportamento corretto ed omogeneo, non sempre partecipativo e a volte troppo esuberante da parte di alcuni alunni/e.
Gli obbiettivi didattici e formativi della programmazione curricolare possono dirsi globalmente raggiunti da tutti,ma in modo differenziato. Solo pochi alunni/e si sono dimostrati motivati ed attenti ed attraverso uno studio regolare e serio hanno raggiunto una conoscenza discreta/buona mostrando anche capacità critiche e di astrazione delle problematiche affrontate. Alcuni, con impegno e regolarità hanno raggiunto conoscenze più che sufficienti e un altro gruppetto ha evidenziato un impegno finalizzato al voto, studiando in modo saltuario in corrispondenza delle verifiche.. Infine vi è qualcuno che,pur dotato di adeguate potenzialità,è stato caratterizzato da un impegno irregolare e da uno studio discontinuo che non ha permesso di sviluppare appieno le capacità e ha raggiunto una conoscenza superficiale degli obiettivi minimi. Il lessico specifico è stato acquisito correttamente da pochi di loro, mentre la maggior parte si esprime ancora in modo non sempre appropriato. Si è cercato di trattare. gli argomenti più teorici ed astratti con un approccio intuitivo ed applicativo. Non tutta la classe ne ha colto l'essenza.

COMPETENZE

La classe,sempre in modo differenziato ha raggiunto le competenze messe in evidenza dagli obiettivi prefissati dal corso di matematica,in particolare solo pochi sanno usare correttamente un linguaggio matematico adeguato e applicare le definizioni e le tecniche di svolgimento del calcolo studiate in varie situazioni. Altri solo se guidati riescono a raggiungere tali obiettivi in situazioni semplici.

CAPACITÀ

Le capacità sviluppate solo da pochi sono tali da utilizzare gli strumenti operativi e saperne sintetizzare le conclusioni,con particolare riferimento allo studio di funzioni. Con una certa autonomia sono in grado di controllare la correttezza dei risultati ottenuti e argomentarne i risultati. La maggior parte,solo se guidati riesce a raggiungere tali obiettivi in situazioni molto semplici

METODOLOGIE

Lezione frontale che è consistita in una prima fase per la presentazione delle varie problematiche con esempi pratici per un primo approccio intuitivo;una seconda fase per mettere in evidenza l'approccio teorico e la generalizzazione delle regole;una terza fase con esercitazioni guidate per l'assimilazione degli argomenti trattati. Quando è stato possibile si è usato il programma DESMOS per completamento dello studio di funzione.
I criteri di valutazione sono quelli previsti dal POF d'istituto e dalla programmazione del dipartimento di matematica e fisica come da griglia allegata.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo :L. Sasso "Nuova matematica a colori" ed. azzurra 5 ed. Petrini
- appunti
- fotocopie

SPAZI

Aula

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state effettuate tre prove scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo. La verifica sotto forma di colloquio/interrogazione meno oggettiva ma più flessibile,ha consentito di adattare il livello di difficoltà alle capacità dell'allievo. Il voto di fine quadrimestre è stato formulato tenendo conto delle conoscenze/capacità previste dall'anno in corso,dall'iter dell'allievo rispetto alla sua situazione di partenza,dall'esito dei recuperi effettuati,dalla partecipazione al dialogo educativo e dalla puntualità e precisione delle consegne domestiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

TEMA N - Limiti e continuità

UNITA' 1:INTRODUZIONE ALL'ANALISI (numero ore 6)

- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
- funzioni reali di variabile reale: prime proprietà
- funzioni crescenti e decrescenti, pari, dispari funzione inversa

UNITA':2: IL CONCETTO DI LIMITE ED I LIMITI DELLE FUNZIONI (numero ore 16)

- Introduzione al concetto di limite
- Dalla definizione generale alle definizioni particolari
- Il limite finito per $x \to x_0$
- Il limite infinito per $x \to x_0$
- Il limite destro e sinistro
- Il limite finito per $x \to$ infinito
- Il limite infinito per $x \to$ infinito
- Il calcolo dei limiti:i limiti finiti
- I limiti infiniti e le forme di indecisione
- Il calcolo delle forme indeterminate
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti: la continuità

UNITA'.4: CONTINUITA' (numero ore 5)

- Funzioni continue
- I punti di discontinuità e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue: Teorema degli zeri ; Teorema di Weierstrass
- Gli asintoti di una funzione (verticali, orizzontali ed obliqui)
- Il grafico probabile di una funzione

TEMA O - IL CALCOLO DIFFERENZIALE

UNITA' 5: LA DERIVATA (numero ore 12)

- Il concetto di derivata; la derivata in un punto; derivabilità e continuità
- Il rapporto incrementale e il concetto di derivata
- La derivata delle funzioni elementari e le regole di derivazione (solo funzioni trigonometriche senx; cosx)
- Algebra delle derivate
- Derivata di una funzione composta
- Derivate di ordine superiore: derivata seconda
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Applicazioni: La derivata e la retta tangente

UNITA'.6: TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI (numero ore 14)

- Punti di massimo e di minimo relativo ed assoluto
- Teorema di Fermat
- Il Teorema di Rolle (NO dimostrazione)
- Il Teorema di Lagrange (no dimostrazione)
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari: criterio di monotonia per le funzioni derivabili (no dim)
- Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- Il teorema di de'l'Hopital (no dimostrazione)

UNITA' 7: LO STUDIO DI FUNZIONE (numero ore 5)

- Come affrontare lo studio di una funzione
- Esempi di studio di funzione: funzioni razionali e irrazionali

IL DOCENTE

Roberta Cirincione

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof.**CIRINCIONE ROBERTA** Materia **FISICA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe è formata da 16 alunni il cui comportamento differenziato non ha sempre consentito di avere un clima sereno ed impegnato per svolgere le varie attività didattiche. Si è distinto qualche alunno il cui interesse e la cui partecipazione non sono stati del tutto adeguati, a cui è mancata la capacità o l'interesse di sfruttare il tempo scuola, prezioso per il particolare indirizzo. La maggior parte degli alunni ha perseguito uno studio finalizzato al voto. Nel complesso si è rilevata una mancanza di autonomia di studio e una visione critica della materia affrontata.
Quasi tutti gli allievi conoscono le formule delle principali legge fisiche studiate nel corso dell'anno, anche se non tutte le grandezze coinvolte sono a loro chiare: in modo particolare faticano a definire concetti un po' astratti quali il campo e la differenza di potenziale, flusso del campo elettrico e magnetico o a tenere distinti i concetti di forza e di linea di forza. Per qualcuno è problematico fornire semplici dimostrazioni, come quelle per la resistenza equivalente serie/parallelo o per la legge di Ampére, concatenando logicamente più formule. Si evidenzia qualche alunno caratterizzato da un impegno irregolare e da uno studio discontinuo che non ha permesso di raggiungere gli obiettivi minimi.

COMPETENZE

La classe,sempre in modo differenziato ha raggiunto le competenze messe in evidenza dagli obiettivi prefissati dal corso di fisica,in particolare solo pochi sanno usare correttamente un linguaggio scientifico adeguato e applicare le definizioni studiate in varie situazioni. Altri solo se guidati riescono a raggiungere tali obiettivi in situazioni semplici.

CAPACITÀ

Le capacità sviluppate solo da pochi sono tali da utilizzare gli strumenti operativi e saperne sintetizzare le conclusioni. Con una certa autonomia sono in grado di controllare la correttezza dei risultati ottenuti e argomentare i risultati ottenuti. La maggior parte, solo se guidati riesce a raggiungere tali obiettivi in situazioni molto semplici

METODOLOGIE

Lezione frontale che è consistita in una prima fase per la presentazione delle varie problematiche con esempi pratici per un primo approccio intuitivo;una seconda fase per mettere in evidenza l'approccio teorico e la generalizzazione delle regole;una terza fase con esercitazioni guidate per l'assimilazione degli argomenti trattati. Quando è stato possibile gli argomenti sono stati introdotti con l'ausilio di filmati messi a disposizione da raiscuola.
I criteri di valutazione sono quelli previsti dal POF d'istituto e dalla programmazione del dipartimento di matematica e fisica come da griglia allegata.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo :Amaldi "Le traiettorie della fisica " vol 2 ed. Zanichelli
- appunti
- video

SPAZI

Aula

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state effettuate quattro prove scritte; due per quadrimestre. Due prove orali sono state somministrata in forma scritta e secondo la tipologia di terza prova d'esame,in particolare quesiti a risposta aperta .La verifica sotto forma di colloquio/interrogazione meno oggettiva ma più flessibile,ha consentito di adattare il livello di difficoltà alle capacità dell'allievo. Il voto di fine quadrimestre è stato formulato tenendo conto delle conoscenze/capacità previste dall'anno in corso,dall'iter dell'allievo rispetto alla sua situazione di partenza,dall'esito dei recuperi effettuati,dalla partecipazione al dialogo educativo e dalla puntualità e precisione delle consegne domestiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

CAPITOLO E1 :LE CARICHE ELETTRICHE E FORZA ELETTRICA (NUMERO ORE 5)

- L'elettrizzazione per strofinio; l'ipotesi di Franklin; il modello microscopico
- Conduttori ed isolanti; il il modello microscopico.
- La carica elettrica; la misura della carica elettrica; il Coulomb
- La legge di Coulomb; la forza elettrica e la forza gravitazionale.
- l'elettrizzazione per induzione;la polarizzazione

CAPITOLO E 2: IL CAMPO ELETTRICO ED IL POTENZIALE (NUMERO ORE 8)

- il vettore campo elettrico; il calcolo della forza
- il campo elettrico di una carica puntiforme; il campo elettrico di più cariche puntiformi
- le linee del campo elettrico; il campo di una carica puntiforme; il campo di due cariche puntiformi; il campo elettrico uniforme
- il flusso di campo elettrico ed il teorema di Gauss; il segno del flusso; il teorema di Gauss
- l'energia elettrica; l'energia potenziale elettrica; energia potenziale di due cariche puntiformi
- la differenza di potenziale; la definizione di differenza di potenziale; la differenza di potenziale in un campo uniforme; il potenziale elettrico; il potenziale elettrico di una carica puntiforme
- il condensatore piano: la capacità; il calcolo della carica e della differenza di potenziale; la capacità di un condensatore piano

CAPITOLO E3:LA CORRENTE ELETTRICA (NUMERO ORE 4)

- L'intensità della corrente elettrica; la corrente continua
- I generatori di tensione; gli elettroni; l'energia del generatore
- I circuiti elettrici; collegamento in serie; collegamento in parallelo
- Le leggi di Ohm; la prima legge di Ohm; i resistori; la seconda legge di Ohm
- Resistori in serie; dimostrazione della formula $R= R_1+R_2$
- Resistori in parallelo; dimostrazione della formula: $1/R=1/R_1+1/R_2$
- Lo studio dei circuiti elettrici
- La forza elettromotrice
- La trasformazione dell'energia elettrica: dimostrazione della formula $P=Ri^2$; il Kilowattora

CAPITOLO 4: IL CAMPO MAGNETICO (NUMERO ORE 10)

- La forza magnetica
- Le linee del campo magnetico: il campo magnetico terrestre; la direzione ed il vesrso del campo

magnetico; le linee del campo; confronto tra campo elettrico e magnetico
- Forze tra magneti e correnti (esperienza di Oersted); campo magnetico di un filo percorso da corrente; esperienza di Faraday
- Forze tra correnti (legge di Ampére); la definizione di ampere; la definizione del coulomb; l'origine del campo magnetico
- L'intensità del campo magnetico ; il valore di B
- La forza su una corrente e su una carica in moto: la forza su una carica in moto; moto di una carica puntiforme in un campo magnetico
- Il campo magnetico di un filo e in un solenoide: dimostrazione della formula $B=k_m i/d$; il campo magnetico in un solenoide
- Il flusso di un campo magnetico e teorema di Gauss; il teorema di gauss per il campo magnetico
- Il motore elettrico
- l'elettromagnete

CAPITOLO 5: L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (NUMERO ORE 6)

- la corrente indotta; il ruolo del flusso del campo magnetico
- la legge di Faraday - Neumann
- il verso della corrente indotta
- l'alternatore; il valore efficace della tensione; il valore efficace della corrente
- le centrali elettriche
- il trasporto dell'energia elettrica
- il trasformatore

CAPITOLO 6: LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (NUMERO ORE 10)

- premessa: la circuitazione del campo elettrostatico pg E45; il lavoro e la circuitazione pg E45; la circuitazione e la differenza di potenziale pg E46; la circuitazione del campo magnetico pg E125; il teorema di Ampére (no dim)
- il campo elettrico indotto
- il campo magnetico indotto
- le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
- la propagazione del campo elettromagnetico
- le proprietà delle onde elettromagnetiche; l'onda elettromagnetica nello spazio e nel tempo; la relazione tra frequenza e lunghezza d'onda
- lo spettro elettromagnetico
- le onde radio e le microonde

IL DOCENTE

Roberta Cirincione

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof.**SIMONETTO LUCIA** Materia **STORIA DELL'ARTE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE
La classe è composta da 16 ragazzi, 7 femmine e 9 maschi. Conosco gli allievi solo da quest'anno, e si tratta di una classe molto eterogenea, che, pur nella diversità, ha dimostrato, in termini di partecipazione disponibilità al confronto e correttezza, un atteggiamento accettabile. Solo alcuni, molto motivati, hanno dimostrato un buon interesse alla materia e al metodo di lavoro basato su lezioni multimediali. Tuttavia il profitto per la maggior parte degli allievi è stato soddisfacente. La classe possiede a livello differenziato il lessico specifico nell'esposizione dei contenuti del linguaggio visivo. La maggior parte degli alunni, alla fine dell'anno scolastico, sa descrivere in modo puntuale e con discreta precisione terminologica le immagini studiate; sa globalmente individuare le coordinate socio-culturali entro le quali si forma e manifesta l'opera d'arte. Per quanto riguarda l'acquisizione delle conoscenze si possono individuare più livelli di preparazione: un paio di alunne ha raggiunto una conoscenza sicura ed organica con una preparazione ottima, la gran parte della classe ha acquisito un apparato informativo sostanzialmente tra il discreto e il buono. Tre allievi presentano risultati sufficienti. Sostanzialmente differenziata è la capacità di sintesi. Limitatamente ad alcuni elementi è estesa la capacità di rielaborare le conoscenze acquisite

COMPETENZE
1) Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
2) Confrontare opere di autori diversi, evidenziando analogie e/o differenze
3) Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione delle opere, contestualizzandole e creando collegamenti multidisciplinari
4) Elaborare ed esprimere giudizi estetici
5) Comprendere la prevalenza della soggettività nell'espressione figurativa, l'utilizzo del linguaggio simbolico e la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura
6) Discernere nelle Avanguardie gli elementi di discontinuità e di rottura rispetto alla tradizione

CAPACITÀ
1) Rielaborare, argomentare e organizzare (alcuni anche autonomamente) le conoscenze;
2) Relazionare opere d'arte fra loro e in rapporto ad un contesto culturale più ampio.
3) Formulare considerazioni e giudizi autonomi e talvolta originali.

METODOLOGIE
Nell'approccio didattico si è privilegiato la lezione frontale, ma con il coinvolgimento attivo dello studente, supportata, possibilmente, dalla realizzazione di lezioni individuali, su argomenti significativi, con il programma Prezi, dalla LIM e/o in alternativa di powerpoint, utili per lo studio più razionale della materia. Oltre al significato dei termini relativi alle varie correnti artistiche, si è proceduto allo studio delle caratteristiche generali dei vari movimenti e all'analisi guidata di due o più opere per ogni artista proposte come argomento centrale dell'apprendimento, così come dal libro di testo in uso e da altri testi per le analisi e approfondimenti di opere esemplari, dalle quali si formano le categorie concettuali ed il repertorio lessicale necessario a condurre qualsiasi dibattito intorno gli specifici fenomeni artistici.

MATERIALI DIDATTICI
Libri di testo (A.A.V.V.; *Arte Artisti Opere e Temi*, voll. 2-3, Atlas), appunti, dispense e materiali resi disponibili nella didattica tramite il registro elettronico, mappe concettuali, proiezioni video e presentazioni con il programma Prezi, lezioni con la LIM e uso costante del proiettore.

SPAZI
Aula attrezzata per lo svolgimento delle lezioni fornita di computer proiettore e casse per l'ascolto di video di approfondimento.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Nello specifico sono state oggetto di valutazione:
- le verifiche orali o scritte effettuate (due scritte a quadrimestre)
- i lavori di ricerca realizzati a casa ed esposti alla classe;
- il comportamento, l'attenzione e la partecipazione dimostrati durante le lezioni;
- la correttezza e la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

Contenuti trattati a.s. 2016/2017	Periodo Numero di ore
Il Seicento.L'età del Barocco. **Michelangelo Merisi da Caravaggio.** Formazione e caratteristiche. Opere: *La Cappella Contarelli: Storie di San Matteo.* **Annibale Carracci.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Volta della Galleria di Palazzo Farnese.* **Gian Lorenzo Bernini.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Apollo e Dafne; David; Gli interventi di Bernini in San Pietro; La Cappella Cornaro a Roma.* **Francesco Borromini.** Formazione e caratteristiche. Opere: *San Carlo alle Quattro Fontane.* Il Seicento in Europa. **Pieter Paul Rubens.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Le conseguenze della guerra.* **Diego Velazquez.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Las Meninas.* **Rembrandt Van Rijn.** Formazione e caratteristiche. Opere: *La ronda di notte.* **Jan Vermeer.** Formazione e caratteristiche. Opere:*L'Atelier del pittore.*	Settembre-ottobre 12 ore
L'Europa e le corti del Settecento. L'estetica della grazia: il Rococò. **Luigi Vanvitelli.** *La Reggia di Caserta*. La fecondità della pittura veneziana. **Giambattista Tiepolo.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Apoteosi della famiglia Pisani* a Stra. I vedutisti veneziani. **Canaletto.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Il bacino di San Marco verso est.*	Novembre 6 ore
L'età delle rivoluzioni. Il bello etico e il bello estetico: Il Neoclassicismo.	Dicembre

Caratteristiche principali in pittura e scultura. **Jacques-Louis David.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Il giuramento degli Orazi; Bonaparte valica il Gran San Bernardo; Morte di Marat.* **Antonio Canova.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Amore e Psiche; Ebe.*	6 ore
Il primato del sentimento: il Romanticismo. **Francisco Goya.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Il parasole;Maja desnuda; Famiglia di Carlo IV; 3 maggio 1808: fucilazione alla montaña del Principe Pio.* Le diverse componenti del romanticismo europeo. Inghilterra: visionarietà, pittoresco e naturalismo. **John Constable**. Opere: *Il mulino di Flatford.* **Joseph Turner.** Opere: *L'incendio della camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834.* Germania: la filosofia della natura. **Caspar David Friedrich.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Monaco in riva al mare; Viandante sopra il mare di nebbia.* Francia: la realtà storica protagonista dell'arte romantica. **Theodore Gericault.** Formazione e caratteristiche. Opere: *La zattera della "Medusa".* **Eugène Delacroix.** Formazione e caratteristiche. Opere: *La Libertà guida il popolo.* Il Romanticismo storico in Italia. **Francesco Hayez.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Il bacio.*	Gennaio-Febbraio 10 ore
I linguaggi del Naturalismo. Caratteristiche fondamentali. Il realismo in Francia **Gustave Courbet.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Un funerale a Ornans; L'atelier del pittore.* La riscoperta del vero in Italia: **Giovanni Fattori.** Opere: *In vedetta.* L'Impressionismo. Caratteristiche fondamentali. **Édouard Manet.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère.* **Claude Monet.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Donne in giardino; Impressione, sole nascente; Le Cattedrali di Rouen: armonia bianca.* **Pierre-Auguste Renoir.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Il ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri.* **Edgar Degas.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Carrozze alle corse; La classe di danza.*	Febbraio-marzo 12 ore
Alle origini dell'arte moderna. Il postimpressionismo. Caratteristiche generali. **Paul Cézanne.** Formazione e caratteristiche. Opere: *La casa dell'impiccato; Le grandi bagnanti; La montagna Sainte-Victoire.* **Paul Gauguin.** Formazione e caratteristiche. Opere: *La visione dopo il sermone; Ia orana Maria; Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?* **Vincent Van Gogh.** Formazione e caratteristiche. Opere: *I mangiatori di patate; La berceuse; Notte stellata.* **George Seurat.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Un bagno ad Asnìeres; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.*	Marzo-Aprile 10 ore

Divisionismo italiano. **Giovanni Segantini.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Le due madri.* **Giuseppe Pellizza da Volpedo.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Il Quarto Stato.*	
Eventuali argomenti previsti dopo il 15 maggio: Secessioni. **Gustav Klimt.** Opere: *Fregio di Beethoven; Il bacio.* **Edvard Munch.** Opere: *L'urlo.* L'Arte del Novecento: le Avanguardie storiche. **Espressionismo**: **I fauves** e **la Brücke.** Caratteristiche generali. **Henri Matisse.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Lusso, calma e voluttà; La tavola imbandita; La danza; La musica.* **Ernst Ludwing Kirchner.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Cinque donne nella strada.* **Il Cubismo.** Caratteristiche generali. **Pablo Picasso.** Formazione e caratteristiche. Opere: *Les demoiselles d'Avignon; Guernica.* **Il Futurismo.** Caratteristiche generali. **Umberto Boccioni.** Formazione e caratteristiche. Opere: *La città che sale; Materia; Forme uniche della continuità nello spazio.*	Maggio Previste 10 ore

IL DOCENTE

Lucia Simonetto

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **ROSTELLATO MARCO** Materia **RELIGIONE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

1) **riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;**
2) **Innamoramento, amore, scelte di vita e ruolo sociale della coppia;**
3) **"Conosci te stesso, diventa ciò che sei" la conoscenza di sé come principio etico di bene;**
4) **Aggressività e guerra: elaborazione personale e visione del contesto mondiale, "Pacem in Terris" enciclica sulla Pace.**

COMPETENZE

1)acquisire una progressiva autonomia di lavoro e apprendimento;
2)rafforzare(acquisire) il senso di responsabilità;

CAPACITÀ

1)fare e acquisire conoscenza e padronanza del processo di comunicazione nelle sue varie forme come mezzo di maturazione individuale e sociale, a partire dall'uso del pensiero e dalla speculazione teologica.

METODOLOGIE

lezioni frontali, discussione di gruppo, cooperative learning

MATERIALI DIDATTICI

Film, documenti e materiali illustrativi

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Valutazione a partire dalla partecipazione attiva agli argomenti e al dibattito di gruppo

IL DOCENTE
Marco Rostellato

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **ROSSETTO MONICA** Materia **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

sanno riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio; sanno riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive;
conoscono le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo;
conoscono la tecnica, e le tecniche di apprendimento di alcuni gesti motori e di alcuni sport; alcuni conoscono le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport affrontati in palestra; in modo diverso padroneggiano terminologia, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi sportivi;
conoscono, come base di cultura generale, gli sport principali, individuali e di squadra, il loro svolgimento, la loro organizzazione, le regole basilari, le competizioni ad essi dedicate; conoscono i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso dei piccoli infortuni; sono consapevoli degli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona;
riconoscono all'attività sportiva il ruolo di trasmissione di importanti valori come il rispetto delle regole, la collaborazione, il rispetto delle caratteristiche individuali ed altri.

COMPETENZE

eseguono azioni motorie in diverse situazioni, utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto, pianificando percorsi motori e sportivi;
sono consapevoli di favorire la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale; assegnano significato e qualità al movimento; sono in grado di praticare autonomamente con fair play, alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e partecipando all'aspetto organizzativo anche di arbitraggio;
adottano stili di vita attivi applicando i principi basilari di sicurezza e prevenzione, riconoscendo l'utilità dell'attività fisica e sportiva;
non tutti sanno utilizzare il lessico specifico della disciplina per descrivere un'attività, anche se questo è stato posto come obiettivo;
quasi tutti riescono ad avviarsi a sport nuovi e mai affrontati riuscendo ad ottenere sufficienti risultati in forma globale, sperimentando, cercando di utilizzare l'apprendimento per prove, errori e correzioni, anche in maniera autonoma, ricercando l'ergonomia del gesto.

CAPACITÀ

sanno applicare i principi fondamentali di tecniche individuali per il riscaldamento e la prevenzione dei traumi eseguendo in autonomia una fase preparatoria alla seduta motoria, con attività ed esercizi adeguati;
eseguono esercizi di potenziamento generale e specifico, individualmente, in coppia, in piccoli gruppi, nelle varie stazioni, a corpo libero, con ausilio di piccoli e grandi attrezzi;
eseguono esercizi ed andature coordinative, esercizi con piccoli e grandi attrezzi sia per il potenziamento, sia per la destrezza, per la ritmicità, per l'equilibrio;
praticano la corsa e tutte le variazioni del caso in relazione alla finalità della stessa (di riscaldamento, veloce, prolungata, tecnica ecc.);
riproducono esercizi di coordinazione semplici o complessi;
sanno effettuare esercizi e giochi propedeutici per l'apprendimento dei vari sport di squadra;
riescono a giocare in squadra i principali sport scolastici, collaborando, e cambiando ruolo applicando semplici schemi tattici;

hanno esercitato la ricerca inerente ai vari tipi di equilibrio; alcuni
riescono ad arbitrare gli sport di squadra scolastici;
alcuni riescono a descrivere un esercizio o un gesto motorio con un buon lessico specifico; sono autonomi, nei diversi livelli delle caratteristiche individuali, nell'intervenire in caso di un piccolo trauma o una situazione di emergenza.

METODOLOGIE

partendo dalla situazione di partenza del gruppo classe, si è sperimentato praticamente in palestra, giardino, seguendo le indicazioni date dall'insegnante tramite processi induttivi e tramite dimostrazioni, indicazioni teoriche, verbali e visive.
Si sono effettuate alcune lezioni teoriche in classe su alcuni argomenti.
E' stato utilizzato un metodo sia di tipo analitico che globale, individualizzato e personalizzato il più possibile rispettando le caratteristiche individuali. A volte si è utilizzata la metodologia peer to peer trasferendo le competenze elevate di studenti più specializzati; vi sono state partecipazioni a tornei scolastici e/o gare dei C.S.S a livello individuale o di piccoli gruppi.

MATERIALI DIDATTICI

La palestra e i grandi attrezzi presenti in essa, i piccoli attrezzi a disposizione;testo in uso: "IN MOVIMENTO" di Fiorini, Coretti, Bocchi per tutti gli alunni e soprattutto per gli alunni esonerati; fotocopie; ricerche su internet.

SPAZI

Palestra, aula, spazi all'aperto della palestra.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si sono effettuate tre/quattro valutazioni nel primo quadrimestre e tre/quattro nel secondo periodo tramite prove pratiche, prove scritte e test (per le quali sono state utilizzate griglie dedicate preparate precedentemente condivise con gli studenti); nella valutazione complessiva si è tenuto conto, anche tramite l'osservazione indiretta dell'insegnante, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi personali, tenuto conto del livello di partenza. Come da griglia di Dipartimento anche le astensioni volontarie dall'attività pratica (giustificazioni) concorrono al voto di profitto finale così come la partecipazione ai C.S.S.; gli alunni esonerati con Certificazione Medica dall'attività pratica sono stati valutati oralmente o con scritto su argomenti concordati, anche riguardanti il lavoro svolto in palestra o su compiti di arbitraggio.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Primo quadrimestre (28 ore)
fase del riscaldamento muscolare e condizionamento con vari tipi di corsa e andature pre-atletiche (skipp, calciata, gambe tese, passo saltellato, galoppo laterale ecc.)
allungamento muscolare e stretching eseguiti dalla stazione eretta, seduta, supina, o ai grandi attrezzi (panche, ecc.)
esercizi di coordinazione con piccoli attrezzi, palloni, funicelle, salto fune doppia con valutazione; esercizi sulle gradinate: multibalzi, pliometria;
giochi condizionanti o pre-sportivi a squadre o individuali quali (gioco dei 10 passaggi, gioco a staffetta e canestri, pallatabellone, pallabase, dodgeball, uno contro tutti, ecc.; ultimate: prese, passaggi, scambi, staffette ed esercizi propedeutici al gioco; gioco di squadra: regolamento, tattica;

pallacanestro: tecnica individuale del tiro libero; esercitazioni per il tiro; valutazione su tiri a tempo; esercizi di destrezza con la palla; ball-handling; palleggio in corsa e valutazione. pallavolo: ripasso elementi fondamentali, tecnica individuale, prove e correzioni con esercitazioni a coppie, dalle file, a rete;
mini tornei con esercitazioni per l'arbitraggio da parte degli studenti; semplici schemi per la ricezione e l'attacco del gioco della pallavolo; tecnica individuale palleggio, battuta e bagher; circuiti di potenziamento/tonificazione a stazioni in sala muscolazione; esercizi a serie di potenziamento mirato.

Secondo periodo (32 ore): fase di riscaldamento con corsa,
andature preatletiche, coordinative;
allungamento muscolare e stretching dalle varie posizioni, esercizi di tonificazione e
potenziamento a carattere generale, addominali, ecc., a corpo libero , alle spalliere, ai gradoni; percorsi di multidestrezza o potenziamento (circuit training 30" lavoro 30" recupero); esercitazioni di coordinazione oculo-manuale con badminton, partite a due a quattro; pallacanestro: gioco semplificato 3c3,terzo tempo e valutazione; giochi a punti , "fulmine"; pallavolo : esercitazioni cercando la definizione e l'ergonomicità del gesto, approfondimento della tecnica della battuta e del bagher di ricezione; ultimate: partite in due o tre squadre; svolgimento di mini tornei di pallavolo, con arbitraggio degli studenti e valutazione; regolamento minimo e regole per l'arbitraggio dei vari sport di squadra affrontati;
circuiti di potenziamento/tonificazione a stazioni in sala muscolazione; esercizi a serie di potenziamento mirato. da svolgere: argomento di teoria sulla traumatologia e primo soccorso e verifica;
atletica leggera: la corsa ad ostacoli: esercizi di mobilità, di ritmicità, di corsa; esercizi per il passaggio di prima ed esercizi per il passaggio della seconda gamba; valutazione su tre HS;

La Docente
Monica Rossetto

I Rappresentanti degli Studenti

Prof.**GROMBO RENZA DANIELA** Materia **TEORIA,ANALISI E COMPOSIZIONE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Per quanto riguarda il profilo di competenze, conoscenze e capacità raggiunte dalla classe al termine del quinto anno va precisato che:

la classe 5AM presenta al proprio interno livelli differenti per comportamento e profitto, la cui articolazione corrisponde orientativamente a quanto riportato nella "presentazione generale della classe" presente nel documento del 15 maggio. Più precisamente si può dire che:

un discreto numero di alunni ha dimostrato di conoscere in modo globalmente sufficiente i codici, le strutture e le modalità organizzative ed espressive del linguaggio musicale, maturando una accettabile assimilazione delle regole armonico/compositivo, sintattico/formale, anche se l'applicazione risulta a volte meccanica e scolastica. Un altro, invece, ha rivelato delle fragilità, dovute a retaggi dei precedenti anni scolastici ma anche a disattenzione, a mancanza di studio autonomo e ad una frequenza poco regolare.

Infine, un esiguo gruppo di alunni, si è dimostrato motivato, attento ed attraverso uno studio regolare e serio ha raggiunto una conoscenza abbastanza buona rivelando capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite.

COMPETENZE

a) Sono state affinate le capacità di lettura di una partitura musicale - attraverso un percorso guidato - delle caratteristiche compositive di brani di diverso genere, stile e periodo; si è effettuato uno studio approfondito delle principali forme e strutture musicali e dei principali linguaggi compositivi dal periodo classico al XX secolo.
b) Si sono affinati gli strumenti analitici per poter interpretare una partitura musicale (con riferimenti anche a partiture del XX secolo e rappresentanti diversi linguaggi e generi musicali).
c) E' stata approfondita la conoscenza dell'armonia tonale in modo che lo studente sia in grado di servirsene nell'analisi di partiture di differente genere e stile; si sono realizzate armonizzazioni di bassi (testura a parti late) mediamente complessi ed articolati con modulazioni ai toni vicini, progressioni, ritardi, note di passaggio, utilizzando settime, nona di dominante, seste eccedenti con o senza cifratura.
   Nel complesso, le competenze acquisite dalla classe sono sufficienti.
   Anche in questo caso si distinguono alunni che hanno raggiunto una buona autonomia nell'affrontare prove compositive ed analitiche, alunni con difficoltà che però hanno dimostrato un certo impegno ed attenzione fino ad acquisire un sufficiente grado di competenza ed alunni in cui lo studio discontinuo sia a scuola che a casa, non ha permesso di raggiungere competenze e risultati positivi.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di composizione su basso dato e nell'applicazione delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto livelli diversificati. Un discreto gruppo ha portato risultati mediamente sufficienti nello svolgimento di elaborati, un piccolo gruppo ha dimostrato sicurezza e padronanza, infine, alcuni alunni hanno evidenziato difficoltà ed incertezze.

METODOLOGIE

La spiegazione degli argomenti e le attività relative, si è svolta attraverso differenti metodi d'insegnamento in relazione alla pluridisciplinarietà della materia trattata:

- lezione frontale interattiva;
- discussioni e dibattiti stimolando, sempre, la partecipazione attiva degli alunni;
- correzioni collettive di compiti ed elaborati con discussione;
- visione di materiale video ed audio;
- ascolti finalizzati all'individuazione di strutture grammaticali e modalità stilistiche compositive.

Alle lezioni, sono seguiti esercitazioni su due tipologie dell'Esame di Stato (analisi di una composizione o di una sua parte specifica della musica del periodo classico, moderno e contemporaneo con relativa contestualizzazione storica; composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazione ai toni vicini).
Sovente il momento di correzione è stato affrontato individualmente in modo che, attraverso il dialogo diretto con lo studente, si potesse trovare più facilmente la via per superare le difficoltà incontrate.

MATERIALI DIDATTICI

Si sono utilizzati i seguenti testi consigliati: Manuale d' armonia di C.Marenco ed. Rugginenti;
esercitazioni di bassi tratti dal Delachi, Farina , Coltro , Dubois, Dionisi;
le forme della musica di P.Caraba e C. Pedini;
quaderno pentagrammato, partiture, dispense di armonia, appunti del docente e/o fotocopie.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte nella maggior parte in classe, nelle tre ore settimanali separate (Lunedì, martedì e mercoledì) dedicate alla materia.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche sono state eseguite periodicamente mediante un congruo numero di prove scritte/pratiche, alle quali si aggiungano poi le due simulazioni effettuate della prova d'esame sia di tipo analitico che compositivo.
Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, della conoscenza dei contenuti trattati, della capacità di riorganizzazione personale degli stessi, della chiarezza espositiva e precisione terminologica, dei progressi nella stesura ed elaborazione, dell'impegno, della partecipazione e della costanza dimostrate dagli alunni nel corso dell'intero anno scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

1) **Sistemi sonori, tecniche compositive e sviluppo delle principali forme musicali e loro applicazione su partiture di varie epoche e stili:**
   a) la Fuga –piano formale della fuga – pag 187
   b) il Lied (struttura ABA) e le piccole forme romantiche pag250 -251 e da pag 275 a pag 277
   c) L'evoluzione della forma musicale dopo la crisi del sistema tonale da pag 389 a pag 391
   d) Sviluppi diversi della musica del '900: Debussy,Bela Bartok da pag 394 a pag.399
   e) *Il contrappunto nella musica del Novecento e la Dodecafonia da pag 394 a pag 402

2) **Ascolti ed Analisi:**

a) Passepied dalla suite Bergamasca	C. Debussy
b) Voiles dai Preludi	C.Debussy
c) Fuga X a 2 voci BWV 855	J.S.Bach
d) Fuga II a tre voci BWV 847	J.S. Bach
e) Fuga XVI a quattro voci BWV 861	J.S.Bach

f) Fuga II a quattro voci BWV 871	J.S.Bach
g) Preludio n.4	F.Chopin
h) Preludio n.6 Op.23	Rachmaninoff
i) Poudre d'or	Satie
j) 84" Merriment" Mikrokosmos vol.III(simulazione)	Bela Bartok
k) Ballade op.24	E. Grieg
l) *Quaderno Musicale di Annalibera n.5	L.Dallapiccola
m) *String quarter n.4	A.Schoenberg

Tot. ore 20

3) **Armonia/Composizione**: consolidamento delle acquisizioni armoniche di base (accordi perfetti e rivolti, settima di dominante e di sensibile e rivolti, nona di dominante); settime artificiali; accordi alterati (sesta eccedente italiana, francese, tedesca, svizzera, sesta napoletana);risoluzioni eccezionali; progressioni armoniche; uso di note accessorie (note di passaggio, di volta, appoggiature, ritardi,….); modulazioni ai toni vicini; principio della dominante secondaria; armonizzazione basso dato con e senza numerazione.

Tot. ore 38

*Data la necessità di produrre l'allegato entro in 15 maggio, mi riservo di completare e/o di approfondire alcuni argomenti successivamente a tale data.

IL DOCENTE

Renza Daniela Grombo

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **ALESSANDRO LORETO** Materia **STORIA DELLA MUSICA**

Il comportamento dei 16 alunni (7 femmine e 9 maschi) componenti la classe musicale V AM, a parte alcune eccezion, è stato generalmente corretto. Le relazioni intrattenute nel corso dell'anno scolastico con l'insegnante sono state buone. La frequenza della maggior parte degli alunni alle lezioni di Storia della Musica è stata assidua. Le forti disomogeneità riscontrate negli anni scolastici precedenti circa le conoscenze storico-musicali non si sono affatto appianate. In quanto a partecipazione e attenzione, una buona parte del gruppo classe è sembrata apprezzare gli argomenti proposti dal docente, malgrado molto distanti da quelli riconducibili al proprio vissuto quotidiano e agli interessi per così dire à *la page*.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari e, specificatamente, di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano diversificate su diversi livelli: buone per un ristretto numero di allievi, sufficienti per gran parte del gruppo e insufficiente per i cosiddetti disinteressati.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe nel suo complesso ha raggiunto un livello sufficiente

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe gli alunni hanno raggiunto un livello sufficiente

METODOLOGIE

Il percorso formativo si è svolto essenzialmente sulla base della lezione frontale. Si è cercato di incoraggiare la partecipazione degli studenti attraverso stimoli, osservazioni e approfondimenti e, a tal proposito, nonostante l'atteggiamento passivo di gran parte del gruppo classe, i risultati sono stati abbastanza soddisfacenti.
La scelta della lezione frontale, arricchita da numerosi ascolti pertinenti agli argomenti trattati e da sommarie analisi di punti nevralgici di alcune opere significative del repertorio colto, è stata dettata dalla necessità di aderire alle pretenziose indicazioni ministeriali. Da qui l'esigenza di condurre la classe attraverso un percorso che convogliasse l'attenzione su alcuni aspetti fondamentali della storia musicale, delle opere e dei compositori. D'altro canto, se la scarsa quantità di precedenti esperienze personali (Il Liceo musicale di Padova giunge per la seconda volta al termine del percorso quinquennale di studi) ha indubbiamente rappresentato un inconveniente in più, nello stesso tempo ha offerto maggiori margini di manovra nella scelta degli argomenti da trattare.
Per gli studenti in difficoltà si è provveduto a percorsi di recupero in itinere.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo utilizzati: ALESSANDRA VACCARONE – LETIZIA PUTIGNANO POLI – ROBERTO IOVINO, *Storia della musica. Le funzioni e i luoghi della musica dal Seicento all'Ottocento*, Bologna, Zanichelli, 2013, vol. II; e ALESSANDRA VACCARONE – MARIA GRAZIA SITÀ – CORRADO VITALE, *Storia della musica. Poetiche e culture dall'Ottocento ai giorni nostri*, Bologna, Zanichelli, 2014, vol. III. testi disorganici che, spesso, al posto di una adeguata indagine stilistica delle opere principali degli autori, puntano l'attenzione su aspetti secondari o, a mio parere, addirittura futili. Molte voci relative ai singoli musicisti studiati sono state pertanto approfondite dall'insegnante servendosi a mero scopo didattico della *Enciclopedia della Musica*, Milano, Garzanti, 2012. Indispensabile è stato l'utilizzo di apparecchi e supporti audio.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in classe, nelle due ore settimanali separate (Martedì e Sabato) dedicate alla materia

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per sfruttare al meglio le ore a disposizione ed avere un congruo numero di valutazioni intermedie dei due quadrimestri e, in considerazione del fatto che la materia è oggetto di terza prova d'esame, si è favorita la forma della verifica scritta tenendo conto della: a) *Conoscenza dei contenuti* b) *Capacità di argomentazione, analisi e critica* c) *Uso del linguaggio specifico*.
Nello specifico sono stati oggetto di valutazione:
1) le verifiche scritte effettuate
2) il comportamento, l'attenzione e la partecipazione dimostrati durante le lezioni
3) la correttezza e la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI IN ORDINE DI EFFETUAZIONE
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

a) **Lo stile classico viennese:** (pp. 561-598) n. ore 15
   1) Le origini della Sinfonia moderna
   2) Il classicismo viennese
   3) Franz Joseph Haydn
   4) Wolfgang Amadeus Mozart
   5) Ludwig van Beethoven

b) **L'Italia fra Sette ed Ottocento** (pp. 632-641) n. ore 4
   1) Nicolò Paganini e il virtuosismo diabolico
   2) Musica strumentale degli emigrati (Boccherini, Clementi,Viotti...)

c) **Il Romanticismo tra Letteratura, arte e musica** (pp. 651-664) n. ore 3
   1) Il Romanticismo musicale
   2) L'attivismo culturale di Robert Schumann

d) **La liederistica e la musica da camera** (pp. 668-686) n. ore 4
   1) il Lied
   2) Il Lied di Schubert
   3) I Lieder di Schumann
   4) La musica da camera di Schubert, Schumann e Mendelssohn n. ore 6

e) **Il pianoforte nell'Ottocento** (pp. 690-718)
   1) Il repertorio per pianoforte
   2) Schubert, Schumann e Mendelssohn

3) L'anima del pianoforte. Frederic Chopin
4) Il virtuosismo "trascendentale" di Franz Liszt

f) **Dalla Sinfonia al poema sinfonico** (pp. 722-745) n. ore 5
1) Schubert e Schumann
2) Felix Mendessohn-Bartholdy
3) Hector Berlioz e la musica a programma
4) Il poema sinfonico di Franz Liszt

g) **Il teatro musicale di Wagner** (pp. 822-836) n. ore 4

h) **La seconda fioritura della Sinfonia e del Concerto** (pp. 842-853) n. ore 9
1) La Vienna di Johannes Brahms e di Anton Bruckner
2) La Francia tra patriottismo, wagnerismo e richiamo alla tradizione
3) La Russia e altrove
4) Gustav Mahler e Richard Strauss (pp. 916-27)

Dopo il 15 maggio, se è possibile: da Claude Debussy a Maurice Ravel

IL DOCENTE
Alessandro Loreto

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **TOSATO DAVIDE** Materia **TECNOLOGIE MUSICALI**

Il percorso della materia in questa quinta, seconda ad uscire nel neonato liceo musicale è stato piuttosto travagliato. Si sono avvicendati 3 insegnanti in 5 anni; la materia in sé è decisamente neonata anche in termini di ottimizzazione didattica. Rispetto alla classe uscita l'anno scorso, questa classe ha potuto beneficiare di adeguata attrezzatura specifica tecnologica anche se comunque non si è potuto utilizzarla ancora appieno in quanto il laboratorio di informatica non è ancora ottimizzato per l'uso relativo alla materia. Altra attrezzatura inoltre è mancante quali campionatori, sintetizzatori: non sono praticamente presenti. L'atteggiamento degli alunni nel complesso, per quanto riguarda interesse, attenzione e partecipazione è risultato abbastanza buono anche se talvolta altalenante. Rispetto al piano annuale previsto non sono state effettuate le attività relative alle DAW (Digital Audio Workstation) a causa anche delle limitate possibilità logistiche. Le attività previste nell'utilizzo del Mixer digitale sono state effettuate solo per alcuni aspetti teorici con approfondimenti in lingua inglese su alcuni riferimenti tecnici (manualistica).
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Acquisito buona conoscenza degli aspetti estetici relativi ai nuovi linguaggi sviluppatisi con l'evoluzione tecnologica mediante percorso storico a partire dai futuristi per buona parte della classe.
- Compreso alcune nozioni di base sull'utilizzo di un software per l'elaborazione del suono in tempo reale (Pure Data) con anche ricaduta effettiva su attività pratiche ed esecuzione di un brano di J. Cage (Imaginary Landscape N.1)
- Acquisita maggiore conoscenza degli aspetti tecnici relativi alla digitalizzazione del suono
- Avviato uso di editor partitura (Muse score)
- Rivisto utilizzo editor suono Audacity

COMPETENZE

- Acquisito un utilizzo autonomo e creativo dei software in diversi alunni
- Aumentata la comprensione degli aspetti estetici per una eventuale rielaborazione personale di materiali sonori. Da segnalare comunque che le potenzialità potrebbero essere state acquisite in modo più efficace se la classe avesse agito con la modalità "flipped classroom" proposta più di qualche volta.

CAPACITÀ

Migliorata la partecipazione e l'attenzione alle proposte didattiche con conseguente aumento nelle capacità di comprensione degli aspetti gnoseologici ed estetici del linguaggio moderno sonoro, utilizzo dello strumento informatico e software specifici.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, ascolti guidati, attività di laboratorio con tutoring sull'utilizzo dei software.

MATERIALI DIDATTICI

Vari siti internet su cui effettuare approfondimenti e studi; impianto stereo e proiettore; computers; tastiere midi per ogni postazione computer; dispense e materiali caricati sul registro

SPAZI

Aula e laboratorio informatica

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Verifiche scritte su aspetti tecnici ed estetica; verifiche pratiche sull'utilizzo dei software Pure Data, muse score.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Percorso estetico/storico con ascolti guidati circa 8 ore su emancipazione del rumore (futuristi, musica concreta, accenno a scuola di Colonia (Stockhausen), Edgar Varèse con analisi brano Ionisation; Smiley, Chowning, Berio, Nono, Maderna; laboratorio su Pure Data relativamente al live electronics: circa 18 ore con tutoring, esercizi, simulazioni e impostazione patch live per J. Cage; laboratorio su Musescore: 5 ore; Mixer digitale (filtri e processori dinamica) :4 ore

IL DOCENTE

DAVIDE TOSATO

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **DAINESE ANDREA** Materia **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE FLAUTO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano buone .

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello buono.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello buono.

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività altamente individualizzate. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni.
La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, è stata generalmente articolata in più momenti: tecnica strumentale (scale, arpeggi, esercizi e studi); esecuzione dei brani in corso di studio. Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive; eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, comprensiva di analisi formale. Alcune, particolareggiate azioni di recupero sono state svolte in itinere.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente. Riproduttori audio/video, computer, iPad e videoproiettore (Cd audio e siti internet specifici quali youtube e piattaforme quali Spotify e iTunes).

SPAZI

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di strumento individuale, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente :
1. personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente;
2. in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).

Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze :
1. TECNICO-ESECUTIVE proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio;
2. ESPRESSIVO-ESECUTIVE relative a dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione;
3. STILISTICO-ESECUTIVE: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.
Saggi e concerti aperti al pubblico sono stati considerati come particolari momenti di verifica.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1	Tecnica	Mojse : De la sonorite'. Gammes et arpeges. Montafia : esercizi di sonorità. T. Gaubert esercizi giornalieri	
2	Repertorio barocco	- J.S.Bach : Sonata in do magg. fl e continuo C. Ph. E Bach Hamburger sonata	
3	Studi del periodo classico	Studi di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate: Hugues studi vol 4 Furstenau Andersen Briccialdi studi del compimento inferiore	
4	Repertorio classico	- F.Molino : sonata per fl e chit. sol magg	
5	Repertorio moderno	C. Bolling baroque suite	

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.

IL DOCENTE

Andrea Dainese

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **FAGIUOLI ALESSANDRO** Materia **ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE VIOLINO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE
Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano complessivamente ottime.

COMPETENZE
Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello molto buono.

CAPACITÀ
Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, e nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello molto buono.

METODOLOGIE
Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso un'attività individualizzata. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito in modo individualizzato, tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dell'alunno.
La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, è stata generalmente articolata in più momenti: tecnica strumentale (scale, arpeggi, esercizi e studi); esecuzione dei brani in corso di studio.
Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive; eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, comprensiva di analisi formale.
Particolare attenzione è stata data all'acquisizione e sviluppo di una capacità critica ed una indipendenza che consentano autonomia ed efficacia nel metodo di studio. Altre specifiche azioni di recupero sono state svolte in itinere.

MATERIALI DIDATTICI
Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente.
Riproduttori audio/video, computer, iPad (Cd audio e siti internet specifici quali youtube).

SPAZI
Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata.
La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di strumento individuale, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente :
1. personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente;

2. in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).

Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze :
1. TECNICO-ESECUTIVE proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio;
2. ESPRESSIVO-ESECUTIVE relative a dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione;
3. STILISTICO-ESECUTIVE: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.
Saggi, concorsi e concerti aperti al pubblico sono stati considerati come particolari momenti di verifica.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani.
Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	Tecnica	Scale e arpeggi a tre ottave con semplici varianti ritmiche e l'applicazione dei colpi d'arco fondamentali. Scale a corde doppie per intervalli di terze, seste e ottave nelle tonalità più semplici.	
2.	Studi	Studi di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate: Mazas, Kreutzer, Fiorillo	
3.	Sonate	Sonate di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate: - di epoca barocca (Corelli, Vivaldi, Albiinoni, Bach, Händel); - di epoca classica (Mozart) di epoca romantica (Dvorak)	
4.	Repertorio solistico	Brani di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate: - per violino e orchestra (Concerti di Mozart, Haydn, De Beriot) - soli dal repertorio orchestrale	

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con fasi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.

IL DOCENTE

Alessandro Fagiuoli

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof.**TRIVELLATO DIANA** Materia **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CANTO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE
Scarse, riferite ad impostazione vocale, tecnica di base, interpretazione del repertorio ;
lettura a prima vista discreta;
sufficiente capacità di intonazione a prima vista,
praticamente nullo lo studio a casa.

COMPETENZE
In merito a tecnica (gorgheggi, vocalizzi, studi), repertorio riferito alla sua vocalità, anatomia dell'apparato fonatorio e analisi dei metodi di canto non si sono raggiunte competenze sufficienti: l'impossibilità di svolgere regolarmente la lezione, ridotta a non più di 30 minuti per problemi personali dello studente, oltre ad un numero cospicuo di assenze, non ha permesso di impostare la programmazione prevista per il quinto anno.

CAPACITÀ
In riferimento al punto 10) - CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE del Piano annuale di lavoro presentato il 25 ottobre 2016, praticamente non sono valutabili (scarsi, quasi nulli) i seguenti punti a causa della pesante discontinuità scolastica (numerose assenze e, quando a scuola, limitate presenze attive:

- CAPACITA' PER UN ADEGUATO METODO DI STUDIO
- CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI IN OGGETTO
- RAPPORTO GESTUALITA'-PRODUZIONE
- CAPACITA' ESECUTIVE ED INTERPRETATIVE
- EQUILIBRIO PSICOFISICO IN SITUAZIONI DI PERFORMANCE
- MEMORIZZAZIONE

Si riconoscono le conoscenze dei sistemi di notazione, le capacità di lettura a prima vista, intonazione di facili melodie, ma purtroppo non sono sufficienti per completare le capacità dello studente. Si precisa che lo studio del repertorio praticamente è avvenuto a lezione.

METODOLOGIE
L'approccio pedagogico per una specifica metodologia al canto si riduce a due punti:

- IMITATIVO
- MECCANICO

invece non si sono affrontati mai i punti:

- ESTETICO/ DESCRITTIVO
- FUNZIONALE/causa ed effetto
-

Per quanto riguarda l'impostazione vocale, cioè respirazione, fonazione e tecnica, si sono seguiti principalmente il Metodo di Canto di Manuel Garcia e qualche indicazione di Lilli Lehmann da "Il Canto: Arte e Tecnica".

MATERIALI DIDATTICI
tecnica vocale e studi considerati:

- Manuel GARCIA "Metodo di canto"
- Lilli Lehmann da "Il Canto: Arte e Tecnica"
- Giuseppe Concone: 50 lezioni op.9 50 studi per voce media
- fotocopie di arie sacre, operistiche, da camera, musical fornite dal docente.

SPAZI
Aula di Canto

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
come da punto 10) del Piano annuale di lavoro.
Come sopra indicato in CAPACITA', non si è potuto svolgere un regolare percorso di studio affinché si potesse espletare un giudizio o criterio di valutazione dettagliati.
In riferimento alle presenze in classe ed alla produzione musicale trattata si individuano molto difficoltosi-quasi nulli:

- CAPACITA' PER UN ADEGUATO METODO DI STUDIO
- CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI IN OGGETTO
- RAPPORTO GESTUALITA'-PRODUZIONE
- CAPACITA' ESECUTIVE ED INTERPRETATIVE
- EQUILIBRIO PSICOFISICO IN SITUAZIONI DI PERFORMANCE
- MEMORIZZAZIONE

mentre sono sufficienti:

- CONOSCENZA DEI SISTEMI DI NOTAZIONE
- CAPACITA' DI LETTURA A PRIMA VISTA

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)
Si ritiene irrisorio calcolare dal primo quadrimestre le ore per argomento dato che si dovrebbero calcolare i minuti per le poche presenze in classe durante le due ore settimanali.

-TECNICA:
non esercitando la voce a casa coi regolari e quotidiani esercizi, non vi sono stati progressi, miglioramenti vocali, ne potenziamento del fiato e dell'apnea, nullo il controllo dell'emissione vocale ed intonazione;a lezione quindi si fanno quindi solo uno o due giri di vocalizzi per reimpostare il suono e le vocali.
I vocalizzi-studio del Concone si sono ridotti al metodo iniziale, quindi non i 15 studi previsti per il quinto anno del liceo, bensì i 50 studi di avviamento, solo due studi a casa.

- MUSICA SACRA:
consegnate due arie sacre, una delle quali da eseguire durante la Giornata del ricordo: 1 ora per spiegazione, sollevato dall'impegno per troppe assenze e mancanza di studio.

- MUSICAL-MODERNO
due brani: 1 ora.

- MUSICA DA CAMERA
due arie, classicismo e romanticismo. Spiegazione e studio: 3 ore

- MUSICA OPERISTICA
due arie da opere della seconda metà del '700. Calcolando dalla consegna delle arie: circa non più di 5 ore.

IL DOCENTE

Diana Trivellato

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **SIMONI PIERGIORGIO** Materia **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CHITARRA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE
Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano per alcuni allievi buone e per un altro ottime.

COMPETENZE
Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello ottimo.

CAPACITÀ
Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello buono.

METODOLOGIE
Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività altamente individualizzate. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni.
La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, è stata generalmente articolata in più momenti: tecnica strumentale (scale, arpeggi, esercizi e studi); esecuzione dei brani in corso di studio. Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive; eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, comprensiva di analisi formale. Alcune, particolareggiate azioni di recupero sono state svolte in itinere.

MATERIALI DIDATTICI
Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente. Riproduttori audio/video, computer, iPad e videoproiettore (Cd audio e siti internet specifici quali youtube e piattaforme quali Spotify e iTunes).

SPAZI
Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di strumento individuale, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente :
1. personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente;
2. in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).
Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze :
1. TECNICO-ESECUTIVE proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio;
2. ESPRESSIVO-ESECUTIVE relative a dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione;

3. STILISTICO-ESECUTIVE: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.
Saggi e concerti aperti al pubblico sono stati considerati come particolari momenti di verifica.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1	Tecnica	- Traslazioni e Legature A. Carlevaro (cuaderno 3 e 4) - G.Martini (Tecnica chitarristica e studio dell'improvvisazione, vol.1). - D.Begotti : Guitar Theory & Workout vol.1	
2	Repertorio liutistico	- J.S.Bach : Fuga del Signore Bach BWV 1000 - J.Dowland : Fantasia n°7 - J.S.Bach : Suite BWV 996	
3	Studi del periodo classico	Studi di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate: - F.Sor 20 studi (da n.1 a n.6)	
4	Studi del '900	Studi di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate: - H. Villa-Lobos 12 studi (n.1,4,8,11)	
5	Repertorio classico	- M.Giuliani : VI variations sur les "Folies d'Espagne" op.45	
6	Repertorio del '900	- L.Mozzani : Feste Lariane - C.Domeniconi : Minyo - N.Koshkin : Guitar - L.Berkeley : Sonatina (1957) - A.Ginastera : Sonata (1976) - L.Brouwer : Un dia de Noviembre	
7	Repertorio moderno	- C.Norton : microjazz vol.1 e 2 - L.Torresan : quattro studi da concerto (n.1)	
8	Raccolte	- Trinity : Guitar Grade N°3, 4 e 5	
9	Repertorio chitarra acustica	- B.Adams : Do it for you - M.Guerra : Irish Stone - Nirvana : Come is you are - D.Mastrangelo : St.James Infirmary	

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.

IL DOCENTE

Piergiorgio Simoni

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. PAVIN MARCO **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE- CHITARRA**

CONOSCENZE: Le conoscenze sono mediamente adeguate a un livello di V anno di chitarra classica, sia per quanto riguarda la tecnica esecutiva che in riferimento alla letteratura specifica.

COMPETENZE: Le competenze, in riferimento alla tecnica esecutiva, sono inferiori rispetto alle conoscenze, per via del limitato impegno in fase di studio. Anche il repertorio effettivamente eseguito risulta piuttosto ristretto, per via dello stesso motivo.

CAPACITÀ: Le capacità, grazie a una certa maturità musicale, sono abbastanza soddisfacenti nonostante il limitato esercizio. L'approccio interpretativo è buono. Il controllo del suono è soddisfacente, anche se la varietà timbrica è limitata.

METODOLOGIE: Le metodologie adoperate sono state finalizzate essenzialmente alla realizzazione corretta e all'interpretazione musicale di una serie di brani di letteratura antica e moderna per chitarra, tra cui è stata effettuata una scelta per i brani da presentare all'esame di maturità. Non è stato riservato molto spazio allo sviluppo della tecnica, in quanto già adeguata alle capacità (vedi sopra).

MATERIALI DIDATTICI: Chitarra classica. Tecnica: arpeggi di Carlevaro, esercizi per il controllo del suono. Repertorio: Pezzi di musica antica tratti dal repertorio originale per vihuela e per chitarra barocca. Preludi di Heitor Villa-Lobos.

SPAZI: Lezione frontale in aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: La valutazione è stata effettuate due volte per quadrimestre, tenendo comunque conto dell'impegno e dei risultati relativi a tutte le lezioni precedenti. I criteri si sono basati soprattutto sulle capacità esecutive e interpretative, con particolare riferimento alla capacità di eseguire correttamente per intero un brano da concerto, riuscendo a concentrarsi sugli aspetti timbrici e interpretativi.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato
1.	Musica antica per chitarra.	Studio di repertorio originale per vihuela e chitarra barocca, con diteggiature adattate alla chitarra moderna. Interpretazione degli abbellimenti e conoscenza della particolare tecnica esecutiva. Padronanza delle variazioni timbriche. Inquadramento storico-musicale degli autori e degli strumenti originali.	Ottobre-gennaio.
2.	I preludi per chitarra di Heitor Villa-Lobos	Studio dettagliato di alcuni dei 5 preludi di Heitor Villa-Lobos, con conoscenza anche di quelli non affrontati direttamente. Applicazione delle tecniche chitarristiche studiate all'esecuzione dei preludi. Analisi armonica e musicale dei brani. Interpretazione e controllo del suono. Conoscenza approfondita dell'autore.	Febbraio-maggio

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof**. PERIN GIOVANNI** Materia: **ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE PERCUSSIONI**

CONOSCENZE

-Tamburo: Rullo doppio e press e conoscenza dei rudimenti.
-Tastiere: tecnica a 2 e 4 bacchette (Burton) per tastiere con rulli verticali ed indipendenti.
-Batteria: indipendenza mani e piedi, ritmi pop-rock e jazz, improvvisazione.
-Timpani: Tecnica di base a due bacchette, rulli misurati e tremoli, cambi di intonazione e studio dei 4 timpani.
-Percussioni etniche ed orchestrali: studio della tecnica di base e prassi esecutiva.

COMPETENZE

Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.
Fare uso di tecnologie appropriate, anche in chiave multimediale, attraverso strumenti e programmi digitali, informatici e tecnologici, prodotti musicali caratterizzati da generi, forme e stili diversi, per dar forma a proprie idee, emozioni e stati d'animo, con eventuale riferimento a materiale musicale preesistente ovvero testi letterari e poetici.

CAPACITÀ

Elaborare autonomamente allo strumento del materiale sonoro, intervenirvi *creativamente* (improvvisare, comporre, arrangiare, trascrivere) ma anche saper compiere scelte personali nella esecuzione dei repertori orchestrali e non (creatività esecutiva).
Elaborare strategie di gruppo (ensemble di percussioni) e di cooperazione nel gruppo classe per risolvere problemi tecnici e interpretativi legati al repertorio percussionistico (gestione sonora degli spazi, del fraseggio delle dinamiche.

METODOLOGIE

Lezioni frontali. Insegnamento individualizzato: si è cercato di lavorare maggiormente negli ambiti più problematici per ogni studente. E' stata inoltre proposta la partecipazione ad eventi musicali e masterclass presenti nel territorio, di particolare rilevanza ai fini della conoscenza degli strumenti e del repertorio.

MATERIALI DIDATTICI

Si sono utilizzati tutti gli strumenti a percussione del liceo, in particolare: batteria, marimba, vibrafono, timpani, strumenti d'orchestra e accessori. Sono inoltre stati utilizzati largamente materiali multimediali gratuiti e legali provenienti da internet. Parti e spartiti sono stati prevalentemente forniti dal professore.

SPAZI

Aula di Percussioni, auditorium e laboratorio multimediale.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di strumento individuale, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente :

1. personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente;
2. in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).
Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze :
1. TECNICO-ESECUTIVE proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio;
2. ESPRESSIVO-ESECUTIVE relative a dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione;
3. STILISTICO-ESECUTIVE: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.
Saggi e concerti aperti al pubblico sono stati considerati come particolari momenti di verifica.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Tamburo

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	Tecnica e Studi	-cambi di tempo e tecniche particolari Rudimenti tradizionali. -Esecuzione del rullo sinfonico (press/buzz) e doppio.	A.S.
2.	La Forma	-Struttura del brano. Analisi e relazioni armoniche. Carattere e contestualizzazione, genesi dello stesso. Gestualità in relazione al carattere del brano. -Espressività e postura	A.S.

Xilofono Marimba a 2 e 4 battenti

1.	Tecnica e Studi	-Studio dei colpi fondamentali con le 2 e 4 bacchette.	A.S.
2.	La Forma	-Struttura del brano. Analisi e relazioni armoniche. Carattere e contestualizzazione, genesi dello stesso.	A.S.

Vibrafono:

1.	Tecnica e Studi	-Dampening, pedaling. Scale e Arpeggi	A.S.
2.	Stili ed improvvisazione	-Forme e modelli per l'improvvisazione. -Tonalità, modalità, interpretazioni ritmiche nei generi musicali.	A.S.

Batteria:

1.	Tecnica e Studi	-Impostazione posturale, presa delle bacchette, tecnica del movimento. -Tecnica e indipendenza per il controllo del set.	A.S.
2.	La Forma	-Struttura del brano. Analisi e relazioni. Carattere e contestualizzazione, genesi dello stesso. -Gestualità in relazione al carattere del brano. -Espressività e postura	A.S.
3.	Stili ed	-Jazz, rock-pop, musica latina	A.S.

	improvvisazione	-Imitazione ad orecchio. -Analisi di soli. -Lettura trascrizioni.	

Timpani:

1.	Tecnica e Studi	-Potenziamento e controllo del suono. -Intonazione e riconoscimento degli intervalli. -Applicazioni del suono legato e staccato. -Cambi di intonazione e rullo.	A.S.
2.	La Forma	Potenziamento e controllo del suono. -Intonazione e riconoscimento degli intervalli. -Eseguire pezzi di autori moderni. -Repertorio orchestrale: L.W. *Beethoven,* "Estratti dalle Sinfonie"	A.S.

Percussioni etniche e orchestrali:

1.	Tecnica e Studi	- Tecniche di base e passi d'orchestra sui vari strumenti, (gran cassa, piatti, tamburello, - Uso delle mani e delle tecniche specifiche per ogni strumento. -Lettura melodica. - Prove di repertorio d'orchestra per strumenti accessori.	A.S.

IL DOCENTE
Giovanni Perin

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **Bisello Alessandro** Materia **Esecuzione e interpretazione - Clarinetto**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze dell'alunno risultano sufficienti.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite l'alunno ha raggiunto un livello appena sufficiente.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse l'alunno ha raggiunto un livello sufficiente.

METODOLOGIE

Il perseguimento degli obiettivi è avvenuto attraverso la lezione individuale. Le abilità raggiunte nel corso degli studi sono sempre state indirizzate a finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso le conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale, della lettura ritmica e dell'analisi armonica e formale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dell'alunno, verificando sistematicamente la preparazione e l'assimilazione dei contenuti proposti; le attività di recupero e potenziamento, pertanto, sono state svolte in itinere. Durante le lezioni le azioni didattiche sono state motivate dall'insegnante, al fine di rendere consapevole l'alunno degli obiettivi preposti e da raggiungere.
A fianco della lezione individuale, particolare importanza hanno avuto le attività di musica d'insieme in compresenza con i docenti di laboratorio, durante le quali l'alunno ha potuto mettere le proprie competenze a servizio dell'organico orchestrale.

MATERIALI DIDATTICI

- Materiale in fotocopia fornito dall'insegnante (partiture e dispense);
- Metronomo;
- Accordatore;
- Pianoforte per le prove con l'accompagnatore;

SPAZI

- Aula assegnata per le lezioni;
- Auditorium della scuola (per le prove d'orchestra e per la simulazione d'esame);
- Chiesa di San Bonaventura – Mejaniga (per il concerto di Natale).
- Sala dei Giganti al Liviano per il concerto finale

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

L'alunno è stato valutato lezione per lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della (modesta) maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze tecnico-esecutive, espressivo-esecutive e stilistico-esecutive.

Saggi, concerti pubblici e simulazione della terza prova sono sati considerati come particolari momenti di verifica.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

All'alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	Tecnica	Esercizi per gli attacchi e l'emissione. Scale e arpeggi fino a tre/quattro alterazioni in varie articolazioni. Scala cromatica su tre ottave Vocalizzi per curare le dinamiche, flessibilità del suono e agilità.	
2.	Studi	Nocentini, 50 studi di meccanismo: n.38,39,40,41,42,46 P.JeanJean, 20Studiprogressivi vol.2: n.13,14,15,17,18,19.	
3.	Repertorio	Beethoven. Soli d'orchestra dalle sinfonie n.1,2,4,6,7 J.Rae, 40 studi da concerto n.32 A.Templeton, Pocket sonata n.1 per clar. e pf. G.Gershwin, soli dalla Rapsodia in blu	
4.	Storia del clarinetto Letteratura	Da Denner ai giorni nostri: cenni storici sull'evoluzione del clarinetto, con riferimenti al suo impiego nel repertorio solistico, cameristico e orchestrale.	

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità * della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.
Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 50

Il docente
Alessandro Bisello

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **PIETROCARLO STEFANO** Materia **Esecuzione e interpretazione - Saxofono**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, il livello delle conoscenze dello studente risulta ottimo.
Nello specifico egli conosce le fondamentali caratteristiche organologiche e acustiche del saxofono nonché di nozioni storiche dello strumento e del repertorio (solistico, cameristico, orchestrale). Conosce la funzione dei principali segni di espressione, articolazione e degli abbellimenti contestualizzandoli sia in ambiente classico che jazzistico.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze, acquisite in modo regolare e costante, lo studente ha raggiunto un livello ottimo di competenza per: qualità del suono; espressione e intonazione; legato e staccato sull'intera estensione dello strumento. La decodificazione del testo musicale è abbastanza scorrevole anche a prima vista.

CAPACITÀ

Lo studente è in grado di eseguire esercizi su scale e arpeggi fino a cinque - sei alterazioni in chiave a velocità medio alta. Buona la capacità di esecuzione di studi ed esercizi di media difficoltà e di brani da concerto in duo (con il pianoforte) e in formazioni cameristiche e/o orchestrali in contesto classico-sinfonico e moderno-jazzistico. In generale la capacità di rielaborazione e applicazione delle proprie competenze risulta più che buona.

METODOLOGIE

Il perseguimento degli obiettivi si è sviluppato principalmente attraverso la lezione individuale. Le abilità raggiunte nel corso degli studi sono sempre state indirizzate a finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso le conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale, della lettura ritmica e dell'analisi armonica e formale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dello studente, verificando sistematicamente la preparazione e l'assimilazione dei contenuti proposti; le attività di potenziamento, pertanto, sono state svolte in itinere. Durante le lezioni le azioni didattiche sono state motivate dall'insegnante, al fine di rendere consapevole lo studente degli obiettivi preposti e da raggiungere. Oltre alla lezione individuale, particolare importanza hanno avuto le attività di musica d'insieme, in compresenza con i docenti di laboratorio, durante le quali lo studente ha potuto verificare le competenze acquisite in contesto orchestrale.

MATERIALI DIDATTICI

- Materiale in originale (metodi));
- Materiale in fotocopia fornito dall'insegnante (partiture e dispense);
- Strumenti storici.
- Pianoforte per le prove con l'accompagnatore;
- Metronomo;
- Accordatore;
- Computer e casse audio per l'utilizzo di basi musicali e ascolto di brani di repertorio.

SPAZI

- Aule assegnate per le lezioni;
- Auditorium;
- Chiese e teatri per i concerti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Controllo sistematico della preparazione dell'alunno;
- Prove pratiche;
- Esercitazioni pubbliche;
- Simulazione della seconda prova d'esame.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Allo studente sono state impartite due lezioni settimanali della durata di un'ora ciascuna, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	Tecnica	J. Marie Londeix – Les gammes conjointes et en intervalles – tutto il metodo	
2.	Studi	Gilles Senon – 16 études rythmo-technique; tutto il metodo W. Ferling 48 studi fino allo studio 30	
3.	Repertorio	SUITE - pour saxophone alto et piano - Paul Bonneau Andante et Allegro – André Chailleux	
4.	Storia del saxofono	Cenni storici sull'inventore e sull'evoluzione della meccanica dello strumento; riferimenti al suo impiego nel repertorio solistico, cameristico e orchestrale.	

*Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità * della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse. Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 55

IL DOCENTE
STEFANO PIETROCARLO

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof.**TOSELLO SERGIO** Materia **Esecuzione e Interpretazione Violoncello**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano ottime.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello ottimo.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello buono.

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività altamente individualizzate. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni.
La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, è stata generalmente articolata in più momenti:
tecnica strumentale (scale, arpeggi, esercizi e studi);
esecuzione dei brani in corso di studio. Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive; eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, comprensiva di analisi formale.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente, oltre a riproduttori audio.

SPAZI

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari è stato utilizzato l'auditorium del Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di strumento individuale, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente
personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente e che in ogni incontro osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento)

Ogni alunno nel corso dell'anno è stato quindi valutato in occasione di ogni lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi. Il docente ha valutato di volta in volta le capacità TECNICO-ESECUTIVE (proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio), quelle ESPRESSIVO-ESECUTIVE (dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione) e quelle STILISTICO-ESECUTIVE in relazione al periodo storico e al genere di repertorio presentato.
Saggi e concerti aperti al pubblico sono stati considerati come particolari momenti di verifica e di capacità di autocontrollo in condizioni di stress.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione. Generalmente ogni lezione prevedeva tre momenti diversificati: il primo dedicato a scale e arpeggi, il secondo a studi e l'ultimo alla preparazione di brani dal repertorio.

N.	Titolo argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	Tecnica	Scale e arpeggi a seconda del livello dell'alunno è stato usato uno dei due seguenti libri: ABRSM Cellos Scales & Arpeggios Grades 1-5 ABRSM Cellos Scales & Arpeggios Grades 6-8 FRANK Scales and Arpeggios	
2.	Studi e capricci	Dai seguenti volumi è stata utilizzata una selezione di studi a seconda del livello e della preparazione di ogni singolo allievo Dotzauer 113 Studi J. L. Duport 21 Studi D. Popper High School of Cello Playing 40 Studi Op.73 F. Servais 6 Capricci Op. 11	
3.	Suite, Sonate per violoncello e pianoforte, Sonate a 2 violoncelli	Dalle seguenti raccolte sono stati scelti brani a seconda delle competenze di ogni singolo allievo J.S. Bach 6 Suite per violoncello solo A. Vivaldi LA Follia Tema e Variazioni L. Boccherini 6 Sonate per violoncello e pianoforte Roemberg Sonata per violoncello e pianoforte	
4.	Concerti e brani da concerto	M. Bruch Kol Nidrei per violoncello e orchestra Op. 47 L. Boccherini Concerto in si bemolle magg. J.C. Bach Concerto in do minore Vivaldi Concerto in do minore	

* Il percorso formativo, data la specificità * della materia, prevede una scansione legata alle specifica capacità, attitudine, impegno e tempo di apprendimento di ogni singolo allievo.

IL DOCENTE
SERGIO TOSELLO

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **MODENESE ELIA** Materia **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PIANOFORTE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE
Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe (formata da 3 alunni) risultano:
sufficienti, per un'alunna
discrete, per un'alunna
ottime, per un alunno.

COMPETENZE
Nell'applicazione delle conoscenze acquisite
un'alunna ha raggiunto un livello sufficiente
un'alunna ha raggiunto un livello discreto
un alunno ha raggiunto un livello ottimo.

CAPACITÀ
Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite,
nell' applicazione delle stesse
un'alunna ha raggiunto un livello sufficiente
un'alunna ha raggiunto un livello discreto
un alunno ha raggiunto un livello ottimo.

METODOLOGIE
Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività altamente individualizzate. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento di ogni singolo alunno.
La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dagli alunni, è stata generalmente articolata in più momenti:
-tecnica strumentale (scale, arpeggi, esercizi e studi);
-esecuzione dei brani in corso di studio. Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive;
-eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, comprensiva di analisi formale. Alcune particolareggiate azioni di recupero sono state svolte in itinere.

MATERIALI DIDATTICI
Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente: riproduttori audio/video, computer, Cd audio e siti internet specifici quali Youtube.

SPAZI
Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale del Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di strumento individuale, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente:

-personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente,

-osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento) in ogni setting di apprendimento.

Gli alunni sono stati quindi valutati di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze:

- *tecnico-esecutive* proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio,
- *espressivo-esecutive* relative a dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione,
- *stilistico-esecutive*: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.

Saggi e concerti aperti al pubblico sono stati considerati come particolari momenti di verifica.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

Agli alunni sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	Tecnica	Scale maggiori e minori per moto retto e contrario nell'estensione di quattro ottave. Arpeggi maggiori e minori per moto retto e contrario nell'estensione di quattro ottave.	Anno scolastico
2.	Studi	Studi di diversa difficoltà tecnica dei seguenti compositori: Heller op. 47 e op. 45; Czerny – Studi scelti vol. I	Anno scolastico
3.	Brani polifonici	Bach: Suite francesi, Invenzione a 2 voci	Anno scolastico
4.	Repertorio	PH.E. Bach: Fantasia in re min, Bach: selezione di Preludi e Fughe dal I° vol. Clavicembalo Ben Temperato J. Krieger: Rondò W.A.Mozart: Minuetto, Fantasia K.397, Sonata K. 545, Sonata n. 7 K. 309 L. Mozart: Bourrè, Haendel: Minuetti Beethoven; Sonata op. 13 "Patetica", Sonata op. 31 "La Tempesta" Diabelli: Sonata in fa magg., Chopin: Notturno n. 20 op. 27, Notturni op. 62 n. 1-2 H.A. Wollenhaupt: Studio op. 22 n. 3 Schumann: Ninna Nanna Schubert: Children's March (4 mani) Glinka: Intermezzo, Notturno Ciaikovsky: the sick doll, sweet dreams	Anno scolastico

		Rachmaninoff: selezioni Preludi op. 23 (n. 1-4-5-6), selezione Etude Tableau Debussy: Suite Bergamasque, Children's Corner W. Gillock: Fountain in the rain Milosz Magin: Sonatina Gerswhin: Rapsodia in blue Repertorio per pianoforte a 4 mani. L. Beethoven: Sonata op.6 Schubert: Marcia caratteristica e Children's March Faurè: Dolly Debussy: Petite Suite Mozart: Eine Kleine Repertorio per Musica da Camera Haydn: Trio all'Ungherese per violino, violoncello, pianoforte Debussy: Trio per violino, violoncello, pianoforte Gerswhin: Meddley per coro e pianoforte Piazzolla: Ave Maria per coro e pianoforte	

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.
Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 116

IL DOCENTE

Elia Modenese

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **TRIVELLATO DIANA** Materia **LABORATORIO DI CANTO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE
Approccio al repertorio cameristico vocale tedesco e francese nell'ottocento.

COMPETENZE
Cenni storici su: periodo musicale, scuole, tendenze stilistiche dei brani in oggetto.
Analisi delle letteratura trattata, dizione, declamazione, accenti del testo. Goethe, Schiller, Heine, Verlaine.
Analisi della parte pianistica: accompagnatore o co-solista (Peso (dinamiche), gesto, agogica, enfasi. Mozart, Schubert, Schumann, Mendelssohn, Debussy, Fauré, Hahn,
Analisi della linea melodica, il lied (canzone) e l'aria da camera, registro e tessitura ed eventuale trasporto di tonalità, emissione vocale, dinamiche ed interpretazione in funzione del carattere del testo, abbellimenti.

CAPACITÀ
Purtroppo da novembre uno dei due alunni non ha più frequentato il laboratorio di canto per motivi personali di salute da imporre una sostituzione immediata ed attiva con altro studente che studia canto, "prestato" da uno dei laboratori del Prof. Fagiuoli.

Nel corso degli otto mesi di frequenza sono emersi interesse ed apprendimento vivaci e constanti con desiderio di approfondimento e perfezionamento del gesto e dell'interpretazione delle pagine cameristiche affinché si possa affrontare in avvenire nuovo repertorio con un metodo preciso.

METODOLOGIE
Poesia: lettura, comprensione e recitazione del testo, descrizione del carattere, individuazione delle parole importanti e degli accenti, prosodia affiancata alla musica.
Il gesto: gesto vocale, gesto pianistico, eliminare gli inutili gesti (corpo-mani) e riflessi incondizionati) per concentrarsi solo sulla comunicazione del testo in musica.
Analisi delle singole parti, pianistica e vocale, delle strofe, esecuzioni delle parti separate ed addizione a settori; ricerca degli effetti timbrici e dei colori dinamici in relazione al sentimento, all'animo, al peso delle parole.
Ascolto audio e video di diverse interpretazioni e confronto critico tra gli studenti dopo uno studio attento ed una ricerca personale interpretativa del brano in questione.

MATERIALI DIDATTICI
fotocopie partiture e traduzioni testi.
illustrazioni e spiegazioni tratte da:
Riccardo Viagrande "Musica e Poesia: arti sorelle", Corso musicale Eco
Bruno Gallotta "Manuale di Poesia e Musica", ed Rugginenti
Stefano La Via "Poesia per musica e Musica per Poesia" da trovatori a Paolo Conte, Carocci ed.
J.W.Goethe "Faust e Urfaust" trad. a cura di Giovanni Amoretti, Feltrinelli
P. Verlaine "Poesie", ed Einaudi
Stelia Doz "Alcune idee sull'interpretazione del Lied romantico"
A.Solbiati, S.Cerruti "I luoghi della mente: l'acqua di Schubert"

SPAZI
Aula di canto

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Come da griglia valutativa nel piano annuale di lavoro

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)
considerando un numero considerevole di assenze dell'alunno presente, per ogni lied od aria da camera si sono dedicate in media un'ora e si sono intervallate delle lezioni come riepilogo e miglioramento dell'interpretazione.
Elenco dei brani trattati:
W.A.Mozart:Als Luise die Briefe ihres ungetreuen Liebhabers verbrannte
F.Schubert: An die Musik
F.Schubert: Gretchen im spinnrade
F.Schubert: Auf dem wasser zu singen
F.Schubert:Staendchen
F.Schubert: Heimlishes Lieben
F.Mendelssohn: "Auf Fluegeln des Gesanges
G.Fauré "Mandoline"
G.Fauré "Apres de reve"
C.Debussy "Romance"
R.Hahn "A Chloris"

IL DOCENTE
DIANA TRIVELLATO

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **CESAROTTO MATTEO** Materia **LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME – CORO**

CONOSCENZE

Musica vocale, monodica e polifonica, sia a cappella sia con accompagnamento strumentale in linea con quanto concordato per le produzioni dell'Istituto.

COMPETENZE

In accordo con quanto espresso nelle *Indicazioni nazionali* di riferimento, il percorso è stato incentrato sulle seguenti competenze:

«acquisire elevata padronanza […] in contesti […] musicali»

«ascolto, […] valutazione e autovalutazione, nelle esecuzioni di gruppo»

possesso di «appropriati strumenti di lettura e di interpretazione critica […] delle partiture studiate»

CAPACITÀ

La classe si è dimostrata ben disposta verso il repertorio proposto e la modalità di insegnamento. Il clima in classe è stato sempre caratterizzato dal rispetto reciproco. È tuttavia necessario rilevare come in certi casi l'elevato numero di assenze abbia rischiato di pregiudicare il lavoro di studio delle parti.

L'intonazione è piuttosto buona (specie nei contralti); non molto matura la capacità di lettura a prima vista, buoni invece l'ascolto attivo e l'esecuzione per imitazione. Lo studio a casa non è stato molto regolare.

METODOLOGIE

Metodo induttivo e metodo trasmissivo-addestrativo (in pieno accordo con il Piano annuale di lavoro).

MATERIALI DIDATTICI

Partiture fornite in fotocopie o caricate nell'area dedicata del Registro elettronico.

SPAZI

Le lezioni si svolto svolte sempre in aula, ad eccezione delle prove a sezioni più ampie (svoltesi in aula 14) e delle prove generali (svoltesi nell'Auditorium dell'Istituto).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal POF d'istituto e condivisi in sede di Dipartimento come da griglia allegata. È stata data particolare importanza all'attenzione in classe, alla partecipazione attiva, alla presenza alle lezioni, al miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Il lavoro è stato svolto d'intesa con la direzione artistica delle produzioni di Istituto: preparazione ai concerti di Natale, al concerto del 19 marzo 2017, ai concerti di fine anno. La classe ha inoltre lavorato in autonomia per prepararsi all'incontro con il m° Jean Guillou.

IL DOCENTE
Matteo Cesarotto

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **FAGIUOLI ALESSANDRO** Materia **LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME ARCHI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano piuttosto diversificate.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello complessivamente molto buono.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello complessivamente molto buono.

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività mirate per il tipo di formazione cameristica. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli componenti del gruppo, e della loro capacità di interagire. Una volta attuate la lettura e la concertazione di parti consistenti del programma, è stata data l'opportunità agli alunni di proporre soluzioni interpretative personali, offrendo al gruppo interessanti occasioni di confronto. Non si è ravvisata la necessità di azioni di recupero. Le due ore settimanali di lezione sono state diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente. Riproduttori audio/video, computer, iPad (Cd audio e siti internet specifici quali youtube).

SPAZI

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni collettive, nonchè con verifiche a parti reali, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione e al consolidamento delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione specifica. La natura pratica della disciplina e la conseguente natura performativa della lezione di musica d'insieme, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente calibri i piani di studio sulla tipologia di gruppo e sui singoli componenti.In ogni setting di apprendimento si sono osservati e verificati i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).
Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze tecniche, espressive e stilistiche, nonché la loro declinazione in un contesto collaborativo, mirato alla concertazione e alla performance collettiva (la quale presuppone buone capacità di ascolto e di autoascolto).

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una

scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Ore/Mese programmato*
1.	Sostakovic	Andante dal concerto n. 2 per pianoforte e orchestra	*
2.	Gershwin	Rhapsody in blue per pianoforte e orchestra	*
3.	Bernstein	- Tonight per voci e orchestra - We are women per voci e orchestra	*
4.	W.A. Mozart	Ave Verum per coro e orchestra d'archi	*
5.	A. Piazzolla	Oblivion per clarinetto e orchestra	*
6.	Webber	Think of me per voci e orchestra	*
7.	Haydn	Concerto in sol maggiore per violino e orchestra	*
8.	G. Marquez	Danzon n. 2 per grande orchestra	*
9.	J. Rutter	Magnificat per coro e orchestra	*
10.	Vivaldi	Concerto in do maggiore per due flauti e orchestra d'archi	*
11.	Piazzolla	Ave Maria per coro e orchestra	*
12.	Morricone	The Mission suite per coro e orchestra	*
13.	Berlin	White Christmas per coro e orchestra	*
14.	Vaughem-Williams	Christmas Carols per voce, coro e orchestra	*
15.	J.S. Bach	Triosonate	*
16.	Debussy	Trio	*
17.	F.J. Haydn	Triosonate	*

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con fasi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.

IL DOCENTE
Alessandro Fagiuoli

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **SIMONI PIERGIORGIO** Materia **Laboratorio di Musica d'Insieme CHITARRE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE
Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano buone per alcuni, ottime per un altro.

COMPETENZE
Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello ottimo.

CAPACITÀ
Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello ottimo.

METODOLOGIE
Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività mirate per il tipo di formazione cameristica. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli componenti del gruppo, e della loro capacità di interagire. Una volta attuate la lettura e la concertazione di parti consistenti del programma, è stata data l'oppurtunità agli alunni di proporre soluzioni interpretative personali, offrendo al gruppo interessanti occasioni di confronto. Non si è ravvisata la necessità di azioni di recupero. Le due ore settimanali di lezione sono state diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

MATERIALI DIDATTICI
Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente. Riproduttori audio/video, computer, iPad e videoproiettore (Cd audio e siti internet specifici quali youtube e piattaforme quali Spotify e iTunes).

SPAZI
Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni collettive, sia con verifiche a parti reali, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione e al consolidamento delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione specifica. La natura pratica della disciplina e la conseguente natura performativa della lezione di musica d'insieme, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente calibri i piani di studio sulla tipologia di gruppo e sui singoli componenti in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).
Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze tecniche,

espressive e stilistiche, nonché la loro declinazione in un contesto collaborativo, mirato alla concertazione e alla performance collettiva (la quale presuppone buone capacità di ascolto e di autoascolto).

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

A ciascun alunno è stata impartita una ora settimanale di lezione, diversamente declinata a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Ore/Mese programmato*
7	M.Castelnuovo-Tedesco	Romancero Gitano op.152 (per coro e orch.di chit.) (IV.Procesion, V.Memento, VII.Crotalo)	*
8	L.Brouwer	Cuban Landscape with rain (per ensemble di chitarre)	*
12	A.Piazzolla	Bordel 1900 daHistoire du Tango (per flauto e chitarra)	*
13	H.Villa-Lobos	Distribuicao de flores (per flauto e chitarra)	*
14	J.Ibert	Entr'acte (per flauto e chitarra)	*
15	A.Houkom	The Rune of Hospitality (per coro e chitarra)	*
16	Wim Dirriwachter	Dies Irae per l'America Latina (1981) (per coro misto a 8 parti e 3 chitarre)	*
17	E.Granados	Danza española n°2 "Oriental" (per 2 chitarre)	*
18	F.Molino	Notturno (per flauto e chitarra)	*
19	S.Vachez	La ballade d'Irina (per flauto e chitarra)	*
20	S.Vachez	Suite pour Maria (2 chit. e quintetto d'archi)	*
21	H.Purcell	The Blessed Virgin's Expostulation (per voce e chitarra)	*
22	P.Roux	Endiablado (per sax, chitarra, marimba e flauto)	*
23	P.Simoni/P.Bensusan	Cura e manutenzione delle unghie	2 h.
24	AA.VV.	La Chitarra acustica (liutai, modelli, corde, cura e manutenzione)	2 h.
25	P.Simoni	Amplificazione ed effettistica della chitarra acustica	2 h.
26	M.Franchini/D.Begotti	La mano del chitarrista (informazione, prevenzione, riconoscimento e cura)	2 h.
27	AA.VV.	Metodologie e strategie per l'insegnamento della chitarra ai bambini dai 5 ai 13 anni (uno sguardo ai libri e ai giochi attualmente disponibili)	2 h.

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.

IL DOCENTE

Piergiorgio Simoni

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. PAVIN MARCO **LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME - CHITARRA**

CONOSCENZE: Le conoscenze sono mediamente adeguate a un livello di V anno di chitarra classica, sia per quanto riguarda la tecnica esecutiva che in riferimento alla letteratura specifica. A livello di musica di insieme si sono riscontrate alcune difficoltà, poi risolte, nella lettura ritmica.

COMPETENZE: Le competenze, in riferimento alla tecnica esecutiva, sono variegate e vanno dal soddisfacente al molto buono, a seconda dei casi. Mediamente buono l'approccio di insieme. Il repertorio effettivamente eseguito risulta sufficientemente ampio e variegato.

CAPACITÀ: Le capacità, grazie a una soddisfacente maturità musicale di tutto il gruppo, sono soddisfacenti, al di là delle già citate differenze nelle competenze. L'approccio interpretativo a livello di gruppo è buono. Il controllo del suono e della timbrica è mediamente soddisfacente.

METODOLOGIE: Esercitazioni in quartetto di chitarre. Le metodologie adoperate sono state finalizzate essenzialmente alla realizzazione corretta e all'interpretazione musicale di una serie di brani di letteratura chitarristica, che spazia da Bach alla chitarra moderna. Particolare rilievo è stato dato alla precisione ritmica di insieme, nonché alla gestione e al controllo delle dinamiche e della timbrica nell'insieme.

MATERIALI DIDATTICI: Chitarre classiche e sporadicamente basso elettrico. Realizzazione di un video musicale a scuola tramite videocamere e registratore digitale.

SPAZI: Lezione collettiva in aula. Saggi in sede ed esecuzione fuori sede.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: La valutazione è stata effettuate due volte per quadrimestre, tenendo comunque conto dell'impegno individuale e dei risultati a livello di gruppo, relativi a tutte le lezioni precedenti. I criteri si sono basati soprattutto sulle capacità esecutive e interpretative, con particolare riferimento alla capacità di eseguire correttamente per intero un brano da concerto in quartetto, riuscendo a concentrarsi sugli aspetti timbrici e interpretativi.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato
1.	Guy Bergeron: Hymne Aux Forets	Studio di un quartetto moderno di media difficoltà, con realizzazione di un video musicale.	Ottobre-novembre.
2.	J.S. Bach: Preludio e Fuga Bwv 555	Studio di una trascrizione di Bach a 4 voci, con particolare attenzione alla gestione delle voci nella fuga.	Dicembre
3.	Albeniz. Sevilla	Studio di una trascrizione per 4 chitarre del celebre brano di Albeniz. Particolare attenzione alle tecniche esecutive e all'interpretazione della musica spagnola alla chitarra.	Gennaio-febbraio
4.	Danza Balcanica, For Ruud (Alberto Bocchino)	Completamento del programma in quartetto, con lo studio di una danza balcanica in tempo dispari e di un altro brano moderno, con l'ausilio del basso elettrico.	Marzo-maggio

IL DOCENTE
MARCO PAVIN

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **VAZZOLA CARLA** Materia **LABORATORIO MUSICA D'INSIEME CHITARRE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE
Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano buone per alcuni, ottime per un altro.

COMPETENZE
Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente.

CAPACITÀ
Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello ottimo.

METODOLOGIE
Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività mirate per il tipo di formazione cameristica. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli componenti del gruppo, e della loro capacità di interagire. Una volta attuate la lettura e la concertazione di parti consistenti del programma, è stata data l'oppurtunità agli alunni di proporre soluzioni interpretative personali, offrendo al gruppo interessanti occasioni di confronto

MATERIALI DIDATTICI
Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente.

SPAZI
Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni collettive, sia con verifiche a parti reali, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Ogni alunno è stato valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze tecniche, espressive e stilistiche, nonché la loro declinazione in un contesto collaborativo, mirato alla concertazione e alla performance collettiva.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
A ciascun alunno è stata impartita una ora settimanale di lezione, diversamente declinata a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

IL DOCENTE
Carla Vazzola

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof .**PIETROCARLO STEFANO** Materia **LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME FIATI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, uno studente non è valutabile per le numerose assenze, il livello delle conoscenze degli altri risulta non omogeneo, due studenti hanno raggiunto un livello discreto e un altro ottimo. Risultano acquisite le nozioni principali del repertorio affrontato (solistico, cameristico, orchestrale), in particolare la funzione dei principali segni di espressione, articolazione e degli abbellimenti contestualizzandoli sia in ambiente classico che jazzistico.

COMPETENZE

Anche nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le competenze della classe risultano non omogenee , uno studente non è valutabile per le numerose assenze, due studenti hanno raggiunto un livello discreto e un altro ottimo.

CAPACITÀ

Buona la capacità di esecuzione di brani di repertorio in formazioni cameristiche e/o orchestrali in contesto classico-sinfonico e moderno-jazzistico. In generale la capacità di analisi, rielaborazione e applicazione delle proprie competenze risulta più che buona.

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività mirate per il tipo di formazione cameristica. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli componenti del gruppo, e della loro capacità di interagire. Una volta attuate la lettura e la concertazione di parti consistenti del programma, è stata data l'oppurtunità agli alunni di proporre soluzioni interpretative personali, offrendo al gruppo interessanti occasioni di confronto. Non si è ravvisata la necessità di azioni di recupero. Le due ore settimanali di lezione sono state diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

MATERIALI DIDATTICI

- Materiale in originale;
- Materiale in fotocopia fornito dall'insegnante (partiture);
- Pianoforte per le prove con l'accompagnatore;
- Metronomo;
- Accordatore;
- Computer e casse audio per l'utilizzo di basi musicali e ascolto di brani di repertorio.

SPAZI

- Aule assegnate per le lezioni;
- Auditorium;

- Locali del territorio (teatri) per i concerti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Ogni Studente è stato valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze tecniche, espressive e stilistiche, nonché la loro declinazione in un contesto collaborativo, mirato alla concertazione e alla performance collettiva (la quale presuppone buone capacità di ascolto e di autoascolto).

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Agli studenti sono state impartite, una lezione settimanale se iscritti a un laboratorio, due lezioni settimanali se iscritti a due laboratori, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani, ogni lezione ha avuto la durata di un'ora ciascuna. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	Tecnica	Improvvisazione con utilizzo di scale naturali, pentatoniche e blues.	
2.	Repertorio	- Blue Bossa - So What - Take Five - My favorite Things - Cantaloupe Island - Blue Skies - Birdland - Moment for Morricone - First Suite in Eb	

*Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità * della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse. Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 55

IL DOCENTE
STEFANO PIETROCARLO

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **PERIN GIOVANNI** Materia **LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME PERCUSSIONI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE
Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze degli alunni risultano: complessivamente Ottime.

COMPETENZE
Nell'applicazione delle conoscenze acquisite gli alunni hanno raggiunto un livello: complessivamente Ottimo.

CAPACITÀ
Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse gli alunni ha raggiunto un livello: complessivamente Ottimo.

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività mirate per il tipo di formazione cameristica. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli componenti del gruppo, e della loro capacità di interagire. Una volta attuate la lettura e la concertazione di parti consistenti del programma, è stata data l'oppurtunità agli alunni di proporre soluzioni interpretative personali, offrendo al gruppo interessanti occasioni di confronto. Non si è ravvisata la necessità di azioni di recupero. Le due ore settimanali di lezione sono state diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani.

MATERIALI DIDATTICI
Strumenti in dotazione della scuola: batteria, 4 timpani, marimba, vibrafono, xilofono, glockenspiel, cajon, congas, bongos, grancassa e piatti orchestrali, triangolo, tam tam, tamburi di vario tipo, altri accessori orchestrali e strumenti etnici.
Libri di testo: vari libri di studi, brani e tecnica di autori diversi a seconda dello strumento e del repertorio studiato, tutti di livello intermedio – avanzato, forniti per lo più dal docente. Riproduttori audio/video, computer e tablet. (Cd audio e siti internet specifici quali YouTube).

SPAZI

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione e al consolidamento delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione specifica. La natura pratica della disciplina e la conseguente natura performativa della lezione di musica d'insieme, considerata

come prestazione di competenze, esige infatti che il docente calibri i piani di studio sulla tipologia di gruppo e sui singoli componenti in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).
Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze tecniche, espressive e stilistiche, nonché la loro declinazione in un contesto collaborativo, mirato alla concertazione e alla performance collettiva (la quale presuppone buone capacità di ascolto e di autoascolto).

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Sono state studiate sia le parti per i concerti orchestrali che le parti per l'ensemble.
Durante il secondo quadrimestre ai ragazzi è stato chiesto di contribuire attivamente all'ensemble componendo o arrangiando un brano preesistente per il laboratorio.
Una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	R. V. Williams	Christmas Carol Fantasy (parti percussioni)	1° quad.
2.	I. Berlin	White Christmas (parti percussioni)	1° quad.
3.	A. Màrquez	Danzon no. 2 (parti percussioni)	1° e 2° quad.
4.	C. Gounod	Ave Maria (arr per percussioni)	1° quad.
5.	J. Rutter	Magnificat (parti percussioni)	1° quad.
6.	J. Pastorius	The Chicken (arr per percussioni)	2° quad.
	G. Gershwin	Rapsodia in Blue (parti percussioni)	2° quad.
	E. Morricone arr De Mey	Moment For Morricone	2° quad.

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.

IL DOCENTE
Giovanni Perin

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO (PRIMA PROVA)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO

Candidato_____ Voto _____ / 15

tipologia A

Competenza (correttezza) morfologica, ortografica e sintattica, punteggiatura, lessico corretto e registro linguistico adeguato alla tipologia prescelta

Lessico e registro spesso inadeguati e imprecisi. Molti gravi errori formali, sintattici e di punteggiatura.	**1**
Lessico generico con imprecisioni/ripetitivo; registro non adeguato. Parecchi errori di forma/sintassi/punteggiatura.	**2**
Lessico complessivamente adeguato; alcune imprecisioni/sviste formali/sintattiche/di punteggiatura.	**3**
Lessico appropriato. Forma corretta e sintassi articolata. Qualche svista/imprecisione marginale.	**3,5**
Padroneggia con sicurezza la lingua italiana. Lessico specifico. Forma corretta. Sintassi accurata e complessa. Punteggiatura accurata.	**4**

Comprensione e analisi del testo

Assenza di comprensione e analisi del testo in esame.	**0**
Il testo risulta del tutto frainteso.	**1**
Comprensione del testo (e sintesi/parafrasi) molto lacunosa e imprecisa. Analisi gravemente incompleta.	**1,5**
Comprensione del testo (e sintesi/parafrasi) approssimativa e con diverse imprecisioni. Analisi con lacune significative.	**2**
Comprensione del testo (e sintesi/parafrasi) sufficientemente completa e corretta, pur con alcune imprecisioni. Analisi limitata all'essenziale.	**2,5**
Comprensione del testo (e sintesi/parafrasi) completa e corretta. Analisi quasi sempre precisa	**3**
Comprensione e analisi del testo complete e precise. Sintesi/parafrasi buona.	**3,5**
Comprensione del testo corretta. Sintesi/parafrasi corretta in ogni sua parte. Analisi accurata / esauriente, ricca di osservazioni.	**4**

Interpretazione e sviluppo critico

Elaborato del tutto privo di aderenza col testo in esame.	**0**
Interpretazione confusa. Approfondimenti sporadici.	**1**
Interpretazione approssimativa, con fraintendimenti e omissioni, mancanza di elementi essenziali. Approfondimenti assai limitati.	**2**
Interpretazione schematica. Approfondimenti sbrigativi / non sempre corretti nei collegamenti.	**2,5**
Interpretazione e approfondimenti essenziali nonostante alcune omissioni.	**3**
Interpretazione e approfondimenti abbastanza articolati con alcuni elementi significativi.	**3,5**
Interpretazione sicura, con buoni spunti di riflessione. Approfondimenti con diversi elementi significativi.	**4**
Interpretazione sicura e approfondita nei riferimenti culturali, con padronanza dei contenuti e originalità	**5**

Coesione e fluidità espositiva

Svolgimento assai confuso e disorganico, incoerente.	**0**
Esposizione a volte poco chiara, incongruenze logiche.	**1**
Svolgimento complessivamente organizzato e corretto, scorrevole.	**1,5**
Esposizione coerente, coesa / efficace, con padronanza di stile e caratteri di originalità.	**2**

Candidato_____ Voto _____ / 15

tipologia B saggio / articolo

Competenza (correttezza) morfologica, ortografica e sintattica, punteggiatura, lessico corretto e registro linguistico adeguato alla tipologia prescelta

Lessico e registro spesso inadeguati e imprecisi. Molti gravi errori formali, sintattici e di punteggiatura.	**1**
Lessico generico con imprecisioni/ripetitivo; registro non adeguato. Parecchi errori di forma/sintassi/punteggiatura.	**2**
Lessico complessivamente adeguato; alcune imprecisioni/sviste formali/sintattiche/di punteggiatura.	**3**
Lessico appropriato. Forma corretta e sintassi articolata. Qualche svista/imprecisione marginale.	**3,5**
Padroneggia con sicurezza la lingua italiana. Lessico specifico. Forma corretta. Sintassi accurata e complessa. Punteggiatura accurata.	**4**

Uso della documentazione, informazioni ed elementi editoriali (titolo…)

Elaborato del tutto incoerente con la traccia prescelta.	**0**
Mancato uso della documentazione/uso compilatorio dei documenti. Contenuto povero, molto limitato. Elementi editoriali assenti.	**1**
Uso approssimativo della documentazione/testo "parafrasi" dei documenti/citazioni molto lunghe; enumerazione dei documenti senza un ordine. Informazioni superficiali. Elementi editoriali parziali/poco adatti.	**1,5**
Uso compilativo della documentazione/testo spesso "parafrasi" dei documenti/citazioni lunghe. Informazioni parziali. Elementi editoriali generici.	**2**
Uso della documentazione accettabile, con citazioni o riferimenti alle fonti essenziali. Informazioni sostanzialmente corrette. Elementi editoriali accettabili.	**2,5**
Uso della documentazione consapevole e integrata da alcune argomentazioni personali pertinenti. Informazioni sostanzialmente corrette. Elementi editoriali accettabili	**3**
Uso della documentazione consapevole e integrata da significative argomentazioni personali. Informazioni corrette. Elementi editoriali appropriati.	**3,5**
Uso della documentazione ampio ed esauriente / con ottime integrazioni personali. Informazioni ampie ed esaurienti. Elementi editoriali efficaci e accattivanti.	**4**

Aderenza al problema, sviluppo critico

Elaborato del tutto privo di aderenza con la traccia prescelta.	**0**
Mancata focalizzazione del problema. Rielaborazione critica con fraintendimenti e omissioni, mancanza di idee.	**1**
Adesione approssimativa al problema, Rielaborazione critica limitata, mancanza di elementi significativi. Approfondimenti sporadici e superficiali / non giustificati.	**2**
Sviluppo schematico del problema. Approfondimenti sbrigativi / non sempre corretti nei collegamenti.	**2,5**
Adesione coerente ai principali aspetti del problema, con qualche approfondimento critico, pur con qualche omissione che non tocca i temi essenziali.	**3**
Esposizione che affronta complessivamente il problema, con alcuni spunti personali significativi.	**3,5**
Esposizione che affronta il problema nella sua totalità, in modo pertinente con numerosi approfondimenti personali significativi	**4**
Esposizione accuratamente motivata dei diversi aspetti del problema con ricchezza di elementi, padronanza dei contenuti e buone osservazioni personali e critiche	**5**

Coesione e fluidità espositiva

Svolgimento assai confuso e disorganico, incoerente.	**0**
Esposizione a volte poco chiara, incongruenze logiche.	**1**
Svolgimento complessivamente organizzato e corretto, scorrevole.	**1,5**
Esposizione coerente, coesa / efficace, con padronanza di stile e caratteri di originalità.	**2**

Candidato_____ Voto _____ / 15

tipologia C storia

Competenza (correttezza) morfologica, ortografica e sintattica, punteggiatura, lessico corretto e registro linguistico adeguato alla tipologia prescelta

Lessico e registro spesso inadeguati e imprecisi. Molti gravi errori formali, sintattici e di punteggiatura.	**1**
Lessico generico con imprecisioni/ripetitivo; registro non adeguato. Parecchi errori di forma/sintassi/punteggiatura.	**2**
Lessico complessivamente adeguato; alcune imprecisioni/sviste formali/sintattiche/di punteggiatura.	**3**
Lessico appropriato. Forma corretta e sintassi articolata. Qualche svista/imprecisione marginale.	**3,5**
Padroneggia con sicurezza la lingua italiana. Lessico specifico. Forma corretta. Sintassi accurata e complessa. Punteggiatura accurata.	**4**

Contenuto, informazioni

Elaborato del tutto incoerente con la traccia prescelta.	**0**
Contenuto povero, molto limitato. Mancata focalizzazione dell'argomento.	**1**
Informazioni superficiali. Spiegazione poco articolata e approssimativa dell'argomento, con fraintendimenti e omissioni, mancanza di elementi significativi e di idee.	**1,5**
Informazioni parziali; manca il quadro d'insieme. Affermazioni sostenute da elementi generici.	**2**
Informazioni sufficienti. Affermazioni sufficientemente documentate con alcuni spunti.	**2,5**
Informazioni corrette e discretamente approfondite sull'argomento, sostenute da spunti significativi	**3**
Informazioni corrette ed efficaci sull'argomento, affrontato con numerosi elementi.	**3,5**
Informazioni ampie ed esaurienti sui diversi aspetti dell'argomento / presentati con ricchezza di elementi e padronanza dei contenuti.	**4**

Argomentazione, aderenza all'argomento proposto, sviluppo critico

Elaborato del tutto privo di aderenza con la traccia prescelta.	**0**
Argomentazione e rielaborazione critica con fraintendimenti e omissioni, mancanza di idee.	**1**
Spiegazione approssimativa dell'argomento. Rielaborazione limitata. Approfondimenti sporadici e superficiali / non giustificati.	**2**
Argomentazioni schematiche. Approfondimenti sbrigativi / non sempre corretti nei collegamenti.	**2,5**
Adesione coerente ai principali aspetti dell'argomento, con qualche approfondimento critico, pur con qualche omissione che non tocca i temi essenziali.	**3**
Esposizione che affronta complessivamente l'argomento, con una buona articolazione dei contenuti e alcuni spunti significativi.	**3,5**
Spiegazione adeguata e significativa delle proprie affermazioni. Presentazione dell'argomento rielaborata con una certa profondità.	**4**
Spiegazione autonoma e critica, condotta con ottime argomentazioni personali delle proprie affermazioni e originalità di contenuti.	**5**

Coesione e fluidità espositiva

Svolgimento assai confuso e disorganico, incoerente.	**0**
Esposizione a volte poco chiara, incongruenze logiche.	**1**
Svolgimento complessivamente organizzato e corretto, scorrevole.	**1,5**
Esposizione coerente, coesa / efficace, con padronanza di stile e caratteri di originalità.	**2**

Candidato_____ Voto _____ / 15

tipologia D attualità

Competenza (correttezza) morfologica, ortografica e sintattica, punteggiatura, lessico corretto e registro linguistico adeguato alla tipologia prescelta

Lessico e registro spesso inadeguati e imprecisi. Molti gravi errori formali, sintattici e di punteggiatura.	**1**
Lessico generico con imprecisioni/ripetitivo; registro non adeguato. Parecchi errori di forma/sintassi/punteggiatura.	**2**
Lessico complessivamente adeguato; alcune imprecisioni/sviste formali/sintattiche/di punteggiatura.	**3**
Lessico appropriato. Forma corretta e sintassi articolata. Qualche svista/imprecisione marginale.	**3,5**
Padroneggia con sicurezza la lingua italiana. Lessico specifico. Forma corretta. Sintassi accurata e complessa. Punteggiatura accurata.	**4**

Contenuto, informazioni

Elaborato del tutto incoerente con la traccia prescelta.	**0**
Contenuto povero, molto limitato. Mancata focalizzazione del problema.	**1**
Informazioni superficiali. Spiegazione poco articolata e approssimativa del problema, con fraintendimenti e omissioni, mancanza di elementi significativi e di idee.	**1,5**
Informazioni parziali; manca il quadro d'insieme. Affermazioni sostenute da elementi generici.	**2**
Informazioni sufficienti. Affermazioni sufficientemente documentate con alcuni spunti.	**2,5**
Informazioni corrette e complessivamente complete sul problema, affrontato con numerosi elementi.	**3**
Informazioni corrette ed efficaci sul problema, affrontato con significativi elementi.	**3,5**
Informazioni ampie ed esaurienti sui diversi aspetti del problema / presentati con ricchezza di elementi e padronanza dei contenuti.	**4**

Argomentazione, aderenza all'argomento proposto, sviluppo critico

Elaborato del tutto privo di aderenza con la traccia prescelta.	**0**
Argomentazione e rielaborazione critica con fraintendimenti e omissioni, mancanza di idee.	**1**
Spiegazione approssimativa dell'argomento. Rielaborazione limitata. Approfondimenti sporadici e superficiali / non giustificati.	**2**
Argomentazioni schematiche. Approfondimenti sbrigativi / non sempre corretti nei collegamenti.	**2,5**
Adesione coerente ai principali aspetti dell'argomento, con qualche approfondimento critico, pur con qualche omissione che non tocca i temi essenziali.	**3**
Esposizione che affronta complessivamente l'argomento, con una buona articolazione dei contenuti e alcuni spunti significativi.	**3,5**
Esposizione che affronta l'argomento nella sua totalità, dando spiegazione adeguata delle proprie affermazioni. Presentazione dell'argomento rielaborata con una certa profondità di contenuti.	**4**
Spiegazione autonoma e critica, condotta con ottime argomentazioni personali delle proprie affermazioni e originalità	**5**

Coesione e fluidità espositiva

Svolgimento assai confuso e disorganico, incoerente.	**0**
Esposizione a volte poco chiara, incongruenze logiche.	**1**
Svolgimento complessivamente organizzato e corretto, scorrevole.	**1,5**
Esposizione coerente, coesa / efficace, con padronanza di stile e caratteri di originalità.	**2**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Conoscenze	• Foglio bianco o indicazione non pertinente al quesito • Scorrette • Limitate • Corrette nonostante qualche errore/ corrette ma essenziali • Corrette e precise • Corrette ed approfondite	1 2 3 **3.5** 4 5
Competenze	• Foglio bianco o indicazione non pertinente al quesito • Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto e/o inorganico, usa un linguaggio non appropriato • Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto, utilizzando un linguaggio poco appropriato • Sa cogliere i problemi ed organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo • Coglie i problemi ed organizza i contenuti dello studio in modo completo con linguaggio appropriato • Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in sintesi complete ed efficaci	1 2 3 **3.5** 4 5
Capacità	• Foglio bianco o totalmente incomprensibile • Si esprime in modo gravemente scorretto • Si esprime con errori che limitano la comprensione • Si esprime in modo sufficientemente corretto • Si esprime in modo generalmente corretto con errori lievi • Si esprime in modo corretto, con imprecisioni minime	1 2 2.5 **3** 4 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA E STORIA

1 - Pertinenza alla domanda e conoscenza dei contenuti

Non conosce alcun contenuto e non risponde ad alcuna richiesta	0
Non ha compreso le richieste dell'argomento e risponde con contenuti non pertinenti	1
Ha compreso in parte le richieste dell'argomento e risponde presentando contenuti decisamente confusi e limitati	2
Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	3
Conosce i contenuti essenziali e risponde con aderenza alle richieste	4
Conosce i contenuti necessari a rispondere con piena pertinenza alle richieste	5

2 - Correttezza linguistica e uso di una terminologia appropriata

La risposta è assente	0
L'espressione presenta gravi e numerose scorrettezze linguistiche e ortografiche che compromettono la comprensione della risposta, inoltre la terminologia specifica non è usata adeguatamente.	1
Sono presenti diversi errori che rendono difficile la comprensione della risposta e/o la terminologia specifica non è utilizzata adeguatamente	2
La risposta risulta comprensibile, nonostante alcuni errori ortografici e/o linguistici e una terminologia non completamente adeguata	3
Si esprime in modo abbastanza e/o complessivamente corretto e usa una terminologia non completamente appropriata	4
Si esprime in modo corretto, con proprietà di linguaggio e terminologia specifica	5

3 - Capacità di elaborazione

Elaborazione assente	0
Elaborazione scarsa	1
Elaborazione approssimativa ed incompleta	2
Elaborazione sufficientemente chiara	3
Elaborazione chiara ed approfondita	4
Elaborazione chiara, precisa ed originale	5

ALUNNO/A…….CLASSE…….
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

VOTI (decimi)	VOTI (quindicesimi)	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	PRODUZIONE ED ESPOSIZIONE	ANALISI	SINTESI	CAPACITÀ DI FORMULARE GIUDIZI
1 – 3	1 – 5	Nessuna o molto lacunosa	Non coglie i contenuti o li coglie in minima parte	Non riesce ad applicare le conoscenze e si esprime in modo incoerente	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non è in grado di effettuare alcuna sintesi	Non è in grado di formulare giudizi
4	6 – 7	Molto frammentaria e superficiale	Anche se guidato si orienta con difficoltà	Non riesce ad applicare le conoscenze e si esprime in modo inappropriato o errato	Non è in grado di effettuare analisi corrette	Non è in grado di effettuare alcuna sintesi	Non è in grado di formulare giudizi
5	8 – 9	Approssimativa e superficiale	Coglie i contenuti, solo se guidato	Applica le conoscenze in modo schematico e si esprime in modo poco appropriato	Effettua analisi approssimativ e	Non è in grado di effettuare sintesi autonomame nte	Non è in grado di formulare giudizi
6	10	Corretta, ma limitata ai dati più evidenti	Coglie i contenuti, ma non approfondisce	Applica le conoscenze, ma si esprime in modo semplicistico	Effettua analisi corrette	Sa effettuare sintesi corrette con sufficiente autonomia	E' in grado di formulare giudizi in modo molto semplice
7	11 – 12	Corretta e precisa	Coglie i contenuti con chiarezza	Applica le conoscenze e si esprime in modo abbastanza appropriato	Effettua analisi corrette e precise	Sa effettuare sintesi autonomame nte	E' in grado di formulare giudizi in modo ordinato
8	13	Precisa e ampia	Coglie i contenuti con esattezza e precisione	Applica le conoscenze in situazioni nuove e si esprime in modo preciso e appropriato	Effettua analisi precise e articolate	Sa effettuare sintesi appropriate autonomame nte	E' in grado di formulare giudizi con sicurezza
9	14	Ampia e approfondita	Coglie i contenuti con rapidità e precisione	Applica le conoscenze in situazioni nuove e si esprime in modo preciso, sciolto, appropriato	Effettua analisi articolate e approfondite	Sintetizza in modo completo e efficace	Formula giudizi fondati in modo sicuro e articolato
10	15	Ampia, approfondita e arricchita di conoscenze personali	Coglie i contenuti con rapidità e precisione	Applica le conoscenze in situazioni nuove e si esprime in modo preciso, sciolto, appropriato e personale	Effettua analisi articolate e approfondite con rigore metodologico	Sintetizza in modo completo, efficace e rigoroso	Formula giudizi anche complessi in modo sicuro e articolato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FISICA

Alunno/a_____

GIUDIZIO	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	VOTO (decimi)	VOTO (in quindicesimi)	CONOSCENZA delle definizioni e della terminologia, delle convenzioni, delle metodologie, dei principi e delle leggi,delle teorie	COMPRENSIONE saper decodificare il linguaggio specifico; saper interpretare e giustificare le relazioni, anche rappresentate da grafici, tra grandezze fisiche	CAPACITA' di affrontare questioni concrete e particolari, individuando gli opportuni strumenti (principi, leggi, regole, metodi) ed applicandoli correttamente
Del tutto insufficiente				1	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
				2	2-3	Irrilevante	Non comprende il linguaggio specifico	Non riesce ad impostare la risoluzione dei problemi
				3	4-5	Sconnessa e gravemente lacunosa	Non commenta e non giustifica	Non riesce ad impostare la risoluzione dei problemi
Gravemente insufficiente				4	6-7	Frammentaria e gravemente lacunosa	Commenta e giustifica in modo gravemente errato	Non riesce ad impostare i problemi o commette gravi errori
Insufficiente				5	8-9	Frammentaria e lacunosa	Non evidenzia gli aspetti fondamentali	Applica le minime conoscenze con errori
Sufficiente				6	10	Limitata agli elementi di base	Commenta correttamente le relazioni fondamentali	Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici di routine con piccoli errori
Discreto-Buono				7-8	11-13	Completa e approfondita	Commenta e giustifica in modo esauriente le relazioni fondamentali e quelle derivate	Imposta e risolve correttamente i problemi con disinvoltura

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

CRITERI	**Descrittori**	**Voti**
CONOSCENZA **sapere** i contenuti dell'unità didattica	eccellente	**10**
	approfondita	**9**
	completa	**8**
	adeguata	**7**
	sufficiente	**6**
	limitata	**5/4**
	inesistente	**3/2**
COMPRENSIONE **dimostrare di possedere** e di **saper spiegare** gli argomenti in maniera pertinente	eccellente	**10**
	ottima	**9**
	buona	**8**
	adeguata	**7**
	sufficiente	**6**
	approssimativa	**5/4**
	inesistente	**3/2**
ANALISI **saper fare** analisi, collegamenti, confronti tra opere, artisti, teorie, stili e periodi	eccellente	**10**
	originale	**9**
	articolata	**8**
	essenziale	**7**
	superficiale	**6**
	frammentaria	**5/4**
	inesistente	**3/2**
ESPOSIZIONE **saper usare** attraverso l'esposizione lineare dell'argomento il linguaggio specifico della disciplina **saper rispondere** in maniera corretta, fluida e pertinente a domande specifiche	eccellente	**10**
	ricca	**9**
	brillante	**8**
	fluida	**7**
	accettabile	**6**
	confusa	**5/4**
	incomprensibile	**3/2**
IMPREPARAZIONE	L'alunno rifiuta l'interrogazione o non fornisce risposte	**1**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

VOTO IN /10	VOTO IN /15	CONOSCENZE E COMPETENZE	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI	ATTIVITÀ CSS
1 - 3	1 - 5	Nessuna o molto lacunose che non consentono l'acquisizione delle competenze relative all'esecuzione di gesti motori corretti.	Scarso o nullo	Nulla e/o di disturbo	Scarsa coordinazione, schemi motori incompleti	
4 - 5	6 - 9	Molto frammentarie e superficiali che non consentono l'acquisizione delle competenze relative all'esecuzione di gesti motori sufficientemente corretti.	Discontinuo ed essenziale	Dispersiva, discontinua	Schemi motori poco efficaci, non sopporta minimi carichi di lavoro	
6	10	Essenziali e standardizzate che consentono l'acquisizione delle competenze relative all'esecuzione di gesti motori globalmente corretti.	Essenziale e non sempre costante	Selettiva e non sempre attiva	Sufficienti, raggiunge i livelli minimi richiesti	
7	11-12	Complessivamente corrette e precise che consentono l'acquisizione delle competenze relative all'esecuzione di gesti motori globalmente corretti e abbastanza spontanei.	Regolare e standardizzato	Regolare, a volte selettiva	Padronanza più che sufficiente della tecnica e discreto sviluppo delle capacità condizionali	
8	13	Precise e con terminologia specifica che consentono l'acquisizione delle competenze relative all'esecuzione di gesti motori corretti.	Regolare e costante	Attiva, regolare	Buone, riproduce gesti tecnici efficaci	Partecipa alle attività proposte
9	14	Ampie ed approfondite che consentono l'acquisizione delle competenze relative all'esecuzione di gesti motori corretti e sicuri.	Costante, organizzato	Attiva, regolare e cooperativa	Più che buone, gesti tecnici precisi ed efficaci	ottiene buoni risultati
10	15	Ampie approfondite, con rielaborazione personale che consentono l'acquisizione delle competenze relative all'esecuzione di gesti motori corretti ed eseguiti con naturalezza ed efficacia.	Costante, organizzato, determinato	Responsabile, efficace e motivata	Ottime, gesti tecnici precisi, efficaci, ergonomici, di eccellente livello	Ottiene ottimi risultati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI T.A.C. SECONDA PROVA SCRITTA

Tipologia A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, appartenente alla letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

Candidato/a_____classe 5Am

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio
	Prova in bianco		1*	….. / 15*
	Prova totalmente incoerente		2*	
	Prova non corrispondente alla consegna		3*	
Capacità di comprensione	L'alunno/a è capace di comprendere le richieste della traccia	non adeguatamente	1	..… / 2
		adeguatamente	**2**	
Capacità di analisi formale e strutturale	L'alunno/a è in grado di analizzare la forma musicale e la fraseologia	in modo frammentario e	1	…... / 5
		in modo non sempre corretto	2	
		in modo corretto	**3**	
		in modo adeguato	4	
		in modo ampio e completo	5	
Capacità di gestione della sonorità complessiva	L'alunno/a gestisce la testura e motiva le scelte dinamiche, agogiche e armoniche	in modo frammentario e	1	…... / 5
		in modo non sempre corretto	2	
		in modo corretto	**3**	
		in modo adeguato	4	
		in modo ampio e completo	5	
Capacità di contestualizzazione storica del brano e dell'autore	L'alunno/a è in grado di collocare il brano nel contesto storico con riferimento ad altri autori	con difficoltà	1	…... / 3
		in modo corretto	**2**	
		in modo ampio e completo	3	
	Punteggio totale conseguito			…... / 15

* i punteggi sono attribuiti solo per prove non valutabili secondo i descrittori e non si sommano agli altri punti

Tipologia B1: composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazione ai toni vicini

Candidato/a_____ classe 5Am

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio
	Prova in bianco		1*	….. / 15*
	Prova incoerente o non corrispondente alla consegna		2*	
Capacità di individuazione delle funzioni armoniche	L'alunno/a in base al profilo del basso, individua le funzioni armoniche e sceglie gli accordi	in modo inadeguato	1	..…. / 5
		in modo non sempre corretto, creando collegamenti tonali deboli	2	
		in modo complessivamente	**3**	
		in modo appropriato	4	
		in modo appropriato e fornendo soluzioni armoniche alternative	5	
Capacità di elaborazione	L'alunno/a gestisce la condotta delle parti nelle concatenazioni armoniche	in modo scorretto, con presenza di numerosi errori armonici	1	…... / 6
		in modo poco efficace, con presenza di errori armonici diffusi	2	
		in modo complessivamente corretto ma con linee melodiche non del tutto	3	
		in modo sostanzialmente corretto e con linee melodiche	**4**	
		creando linee melodiche scorrevoli ed	5	
		creando linee melodiche scorrevoli ed elaborate fornendo soluzioni alternative	6	
Capacità di analisi armonica e stilistica	L'alunno/a è in grado di elaborare l'organizzazione melodica delle voci e argomentare le scelte fatte	con difficoltà	1	…... / 5
		in modo non particolarmente cantabile	2	
		con sufficiente livello di cantabilità	**3**	
		con una buona cantabilità e con l'aggiunta di fioriture	4	
	Punteggio totale conseguito			…... / 15

* i punteggi sono attribuiti solo per prove non valutabili secondo i descrittori e non si sommano agli altri punti

Tipologia B2: armonizzazione di una melodia tonale

Candidato/a_____classe 5Am

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio
	Prova in bianco		1*	….. / 15*
	Prova incoerente o non corrispondente alla consegna		2*	
Capacità di individuazione delle funzioni armoniche	L'alunno/a in base al profilo della melodia, individua le funzioni armoniche e sceglie le armonie	in modo inadeguato	1	..… / 5
		in modo non sempre corretto, creando collegamenti tonali deboli	2	
		in modo complessivamente	**3**	
		in modo appropriato	4	
		in modo appropriato e fornendo soluzioni armoniche alternative	5	
Capacità di elaborazione	L'alunno/a gestisce la condotta delle parti nelle concatenazioni armoniche	in modo scorretto, con presenza di numerosi errori armonici	1	…... / 6
		in modo poco efficace, con presenza di errori armonici diffusi	2	
		in modo complessivamente corretto ma con linee melodiche non del tutto	3	
		in modo sostanzialmente corretto e con linee melodiche	**4**	
		creando linee melodiche scorrevoli ed	5	
		creando linee melodiche scorrevoli ed elaborate fornendo soluzioni alternative	6	
Capacità di gestione della sonorità complessiva	L'alunno/a gestisce la testura e moriva le scelte dinamiche, agogiche e armoniche	con difficoltà	1	…... / 5
		in modo non sempre appropriato	2	
		in modo sufficientemente	**3**	
		in modo curato con uso di indicazioni specifiche in base all'organico scelto	4	
	Punteggio totale conseguito			…... / 15

* i punteggi sono attribuiti solo per prove non valutabili secondo i descrittori e non si sommano agli altri punti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELLA MUSICA

VOTI (decimi)	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	PRODUZIONE ED ESPOSIZIONE	ANALISI	SINTESI	CAPACITÀ DI FORMULARE GIUDIZI
1 – 3	Nessuna o molto lacunosa	Non coglie i contenuti o li coglie in minima parte	Non riesce ad applicare le conoscenze e si esprime in modo incoerente	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non è in grado di effettuare alcuna sintesi	Non è in grado di formulare giudizi
4	Molto frammentaria e superficiale	Anche se guidato si orienta con difficoltà	Non riesce ad applicare le conoscenze e si esprime in modo inappropriato o errato	Non è in grado di effettuare analisi corrette	Non è in grado di effettuare alcuna sintesi	Non è in grado di formulare giudizi
5	Approssimativa e superficiale	Coglie i contenuti, solo se guidato	Applica le conoscenze in modo schematico e si esprime in modo poco appropriato	Effettua analisi approssimative	Non è in grado di effettuare sintesi autonomamente	Non è in grado di formulare giudizi
6	Corretta, ma limitata ai dati più evidenti	Coglie i contenuti, ma non approfondisce	Applica le conoscenze, ma si esprime in modo semplicistico	Effettua analisi corrette	Sa effettuare sintesi corrette con sufficiente autonomia	E' in grado di formulare giudizi in modo molto semplice
7	Corretta e precisa	Coglie i contenuti con chiarezza	Applica le conoscenze e si esprime in modo abbastanza appropriato	Effettua analisi corrette e precise	Sa effettuare sintesi autonomamente	E' in grado di formulare giudizi in modo ordinato
8	Precisa e ampia	Coglie i contenuti con esattezza e precisione	Applica le conoscenze in situazioni nuove e si esprime in modo preciso e appropriato	Effettua analisi precise e articolate	Sa effettuare sintesi appropriate autonomamente	E' in grado di formulare giudizi con sicurezza
9	Ampia e approfondita	Coglie i contenuti con rapidità e precisione	Applica le conoscenze in situazioni nuove e si esprime in modo preciso, sciolto, appropriato	Effettua analisi articolate e approfondite	Sintetizza in modo completo e efficace	Formula giudizi fondati in modo sicuro e articolato
10	Ampia, approfondita e arricchita di conoscenze personali	Coglie i contenuti con rapidità e precisione	Applica le conoscenze in situazioni nuove e si esprime in modo preciso, sciolto, appropriato e personale	Effettua analisi articolate e approfondite con rigore metodologico	Sintetizza in modo completo, efficace e rigoroso	Formula giudizi anche complessi in modo sicuro e articolato

LEGENDA
Conoscenza: possesso dei dati dello studio
Comprensione: capacità di cogliere i contenuti
Produzione: capacità di applicare quanto appreso
Esposizione: capacità di adoperare lo strumento linguistico
Analisi: capacità di selezionare i dati osservati, individuandone la struttura e le articolazioni
Sintesi: capacità di organizzare e di riunire i dati in un testo coerente
Capacità di formulare giudizi: capacità di esprimere un pensiero autonomo e criticamente motivato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TECNOLOGIE MUSICALI

Indicazioni generali
La griglia è formulata con 3 indicatori "dinamici"
Essendo possibile che le domande possano essere di carattere prevalentemente contenutistico (ad es. domande di storia o teoria specifici), si è deciso di procedere, per il calcolo dei punteggi nel seguente modo:

- Usare 2 indicatori quando non risulta fattibile la valutazione del terzo indicatore relativo alla competenza
- Una volta stabilita la quantità di indicatori di ciascuna domanda da valutare, utilizzare il punteggio nel range indicato. E' Possibile utilizzare i decimali.
- La somma del punteggio darà al massimo 10 punti quindi un totale di 30 punti per tutte e tre le domande
- Dividere il totale per 2 per ottenere il voto in quindicesimi.

INDICATORI	DESCRITTORI		Punteggio con 3 indicatori	Punteggio con 2 indicatori
Conoscenze	Conosce gli argomenti	In modo completo	3 ↓ 1	5 ↓ 1,5
		Parzialmente		
		Poco o nulla		
Correttezza e completezza	Ha esposto	In modo corretto ed efficace	3 ↓ 1	5 ↓ 1,5
		Con sufficiente correttezza		
		In modo approssimativo e/o non efficace		
Competenza/ applicazione	Ha dimostrato	Di saper applicare con efficacia e competenza contenuti e conoscenze	4 ↓ 1	
		Di applicare le conoscenze in modo elementare e con competenza di base		
		Di avere difficoltà nell'applicare le conoscenze e scarse competenze		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **DIPARTIMENTO DI STRUMENTO**

CRITERI (RIFERITI AGLI OBIETTIVI)	DESCRITTORI	VOTI
I - Rapporto gestualità – produzione del suono	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Limitato e difficoltoso Molto difficoltoso	9-10 8 7 6 4-5 1-3
II - Conoscenza dei sistemi di notazione	Ottima Buona Discreta Sufficiente Limitata Approssimativa e molto limitata	9-10 8 7 6 4-5 1-3
III - Capacità Esecutive/ Tecnica (scale, arpeggi, esercizi, studi…)	Ottime Buone Discrete Sufficienti Limitate Approssimative e molto limitate	9-10 8 7 6 4-5 1-3
IV - Capacità Esecutive e interpretative / Repertorio	Ottime [esecuzione del brano alla velocità adeguata, con elementi espressivi ed interpretativi] Buone Discrete Sufficienti Limitate Approssimative e molto limitate	9-10 8 7 6 4-5 1-3
V – Acquisizione di un adeguato metodo di studio : 1. Tempi di realizzazione del brano eseguito; 2. Capacità di memorizzazione; 3. Applicazione delle indicazioni metodologiche del docente; 4. Studio autonomo	Ottima Buona Discreta Sufficiente [per lo studio autonomo : esecuzione del brano lenta, ma priva di errori] Insufficiente Gravemente insufficiente	9-10 8 7 6 4-5 1-3
VI – Lettura a prima vista	Ottima [esec. lenta e priva di errori] Buona Discreta Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente	9-10 8 7 6 4-5 1-3

VII - Conoscenza dello strumento oggetto di studio	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Limitato Approssimativo e molto limitato	9-10 8 7 6 4-5 1-3
VIII – Equilibrio psicofisico in situazioni di performance	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente	9-10 8 7 6 4-5 1-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **DIPARTIMENTO DI LABORATORIO**

CRITERI (RIFERITI AGLI OBIETTIVI)	DESCRITTORI	VOTI
Partecipazione e impegno nello studio della propria parte	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Limitato e difficoltoso Molto difficoltoso	9-10 8 7 6 4-5 3
Sapersi relazionare positivamente con il gruppo e il docente	Ottima Buona Discreta Sufficiente Limitata Approssimativa e molto limitata	9-10 8 7 6 4-5 3
Sapersi integrare musicalmente con il gruppo	Ottime Buone Discrete Sufficienti Limitate Approssimative e molto limitate	9-10 8 7 6 4-5 3
Acquisizione di un adeguato metodo di lavoro	Ottime Buone Discrete Sufficienti Limitate Approssimative e molto limitate	9-10 8 7 6 4-5 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STRUMENTO - SECONDA PROVA D'ESAME-

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
Competenza Tecnico - esecutiva	E' in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione)	□ Raramente □ Qualche volta □ Sempre	1 2 3	**MAX 3**
Competenza Esecutivo-strumentale	E' in grado di eseguire con scioltezza brani di adeguato livello di difficoltà	□ Raramente □ Non sempre correttamente □ Nella maggior parte dei casi □ Correttamente □ Ottimamente	1 2 3 4 5	**MAX 5**
Capacità di interpretazione	E' in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva	□ Stentatamente □ Sufficientemente □ Adeguatamente □ Ampiamente □ Ottimamente	1 2 3 4 5	**MAX 5**
Conoscenza della specifica letteratura strumentale,solistica e d'insieme	Dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato	□ In maniera essenziale □ In modo esaustivo	1 2	**MAX 2**
TOTALE				**……../15**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Punteggio complessivo _____

Alunno …… Classe ……

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Q1	Q2	Q3
Conoscenze	• Foglio bianco	1	1	1	1
	• Uno o due quesiti in bianco e/o risposte non pertinenti	1,5	1,5	1,5	1,5
	• Limitate e/o scorrette	2	2	2	2
	• Parziali e/o con qualche errore	2,5	2,5	2,5	2,5
	• Corrette nonostante qualche errore	3	3	3	3
	• Corrette ma non approfondite	**3,5**	**3,5**	**3,5**	**3,5**
	• Corrette ed abbastanza approfondite	4	4	4	4
	• Approfondite e dettagliate	4,5	4,5	4,5	4,5
	• Approfondite, dettagliate e personalizzate	5	5	5	5
Competenze	• Foglio bianco	1	1	1	1
	• Indicazione non pertinente al quesito esposta con linguaggio inadeguato	1,5	1,5	1,5	1,5
	• Nozioni assimilate in modo incompleto e/o inorganico, con linguaggio non adeguato	2	2	2	2
	• Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto, utilizzando un linguaggio poco appropriato	2,5	2,5	2,5	2,5
	• Elenca le nozioni richieste con qualche errore nel linguaggio utilizzato	3	3	3	3
	• Sa cogliere i problemi ed organizzare i contenuti in modo sufficientemente completo, usando un linguaggio sostanzialmente corretto	**3,5**	**3,5**	**3,5**	**3,5**
	• Coglie i problemi ed organizza i contenuti in modo completo, usando un linguaggio adeguato	4	4	4	4
	• Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti usando un linguaggio appropriato	4,5	4,5	4,5	4,5
	• Coglie con sicurezza i problemi proposti, organizza i contenuti usando un linguaggio appropriato e ricco	5	5	5	5
Capacità	• Foglio bianco	1	1	1	1
	• Indicazione non pertinente al quesito	1,5	1,5	1,5	1,5
	• Espone le informazioni selezionate in modo approssimativo e/o incompleto senza alcuna elaborazione	2	2	2	2
	• Espone le informazioni selezionate in modo meccanico senza elaborazione	2,5	2,5	2,5	2,5
	• Elabora in modo sufficiente	**3**	**3**	**3**	**3**
	• Elabora in modo chiaro e corretto	3,5	3,5	3,5	3,5
	• Elabora in modo chiaro ed approfondito	4	4	4	4
	• Elabora in modo appropiato, preciso,approfondito	4,5	4,5	4,5	4,5
	• Elabora in modo originale	5	5	5	5
totale……../15					

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Simulazione N. 1 **TERZA PROVA DI FILOSOFIA**

Spiega cosa rappresenta nella filosofia di Marx l'alienazione economica e quali sono le sue cause?

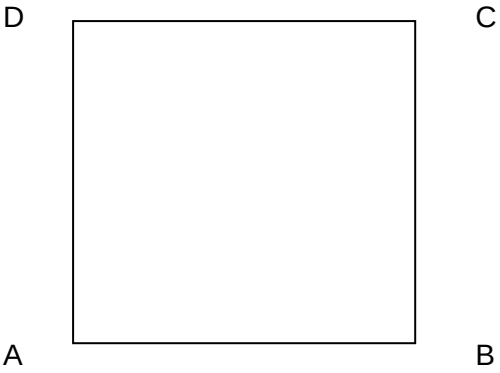
Spiega per quali motivazioni l'arte viene analizzata da Hegel nella filosofia dello Spirito Assoluto e per quali motivazioni rappresenti, secondo l'autore, una manifestazione visibile dell'idea?

Spiega per quali motivazioni Hegel approda ad una visione etica dello Stato?

Simulazione N.1 **TERZA PROVA DI FISICA**

Rispondi ai quesiti in un massimo di 10 righe

1 Descrivi la forza agente tra due cariche elettriche. Delle cariche +q di uguale intensità sono poste sui vertici di un quadrato di lato l, come mostrato in figura, indica la forza risultante agente sul vertice B.(giustifica la risposta)



2
Descrivi le analogie tra forza elettrica e forza gravitazionale.

3
Un semplice circuito è costituito da un generatore di tensione e da due resistenze elettriche connesse in parallelo ed una connessa in serie. In base a quali leggi è possibile determinare la corrente che circola in ogni punto del circuito? Dopo aver rappresentato schematicamente la situazione enuncia le leggi di Ohm le loro equazioni.

Simulazione N. 1 **TERZA PROVA DI INGLESE**

Answer each of the following questions in no more than 10 lines.

1. poets you have studied.

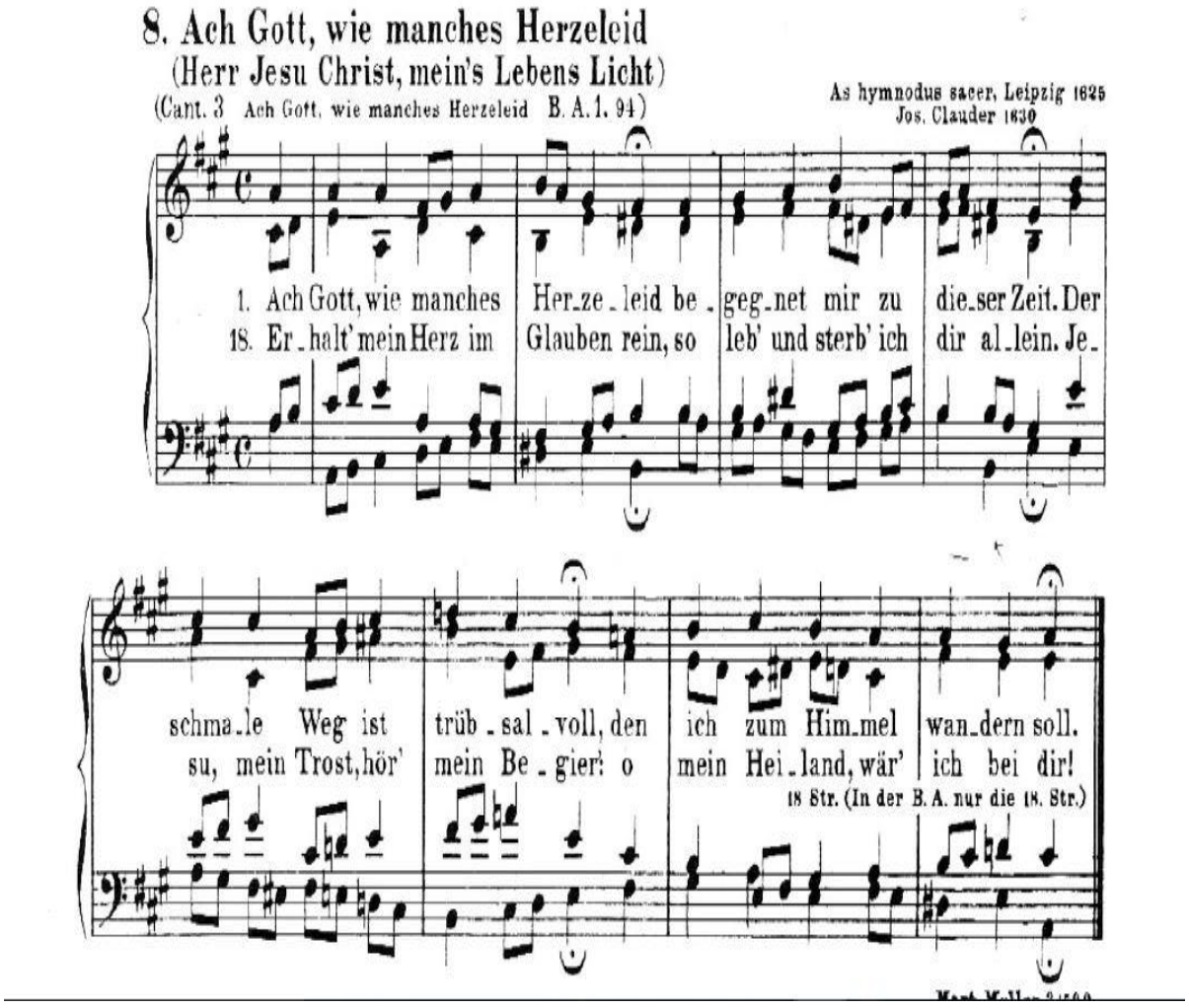
2. With reference to the USA, briefly explain what, in the middle of the 19th century, encouraged the expansion westward and the consequences it had.

3. Explain why *Moby Dick* can be regarded both as a Romantic novel and as an American epic.

Simulazione N. 1 **TERZA PROVA DI T.A.C. 12/12/2017**

Modulazioni

1) modulazione libera: da SIb M a RE m
2) modulazione guidata: modulare da La m a Mib M utilizzando
   a) la sesta napoletana
   b) la sesta tedesca sul secondo grado abbassato
3) analisi armonica dettagliata del seguente corale (indicare in particolare la tonalità, le cadenze, le tonicizzazioni e la natura dei suoni estranei.



Simulazione N. 2 **TERZA PROVA DI STORIA DELLA MUSICA**

1) Quali sono le cosiddette "opere romantiche" di Wagner? Perché sono definite "romantiche"? Quali sono in generale le loro caratteristiche dal punto di vista stilistico, tematico, drammaturgico, formale e musicale?

2) Quali sono i principali aspetti stilistici, formali e armonici della musica romantica? Si consiglia di essere discorsivi, evitando schematismi e inutili disquisizioni letterarie, sociologiche e politiche

3) Cosa si intende per "Poema sinfonico"? Da quale presupposto teoretico nasce e si sviluppa? Quali sono le differenze tra "Sinfonia a programma" e "Poema sinfonico"? Cerca di rispondere alla domanda indicando anche i nomi degli autori e i principali titoli di ciascuno dei due generi

Simulazione N. 2 **TERZA PROVA DI INGLESE**

Answer each of the following questions in no more than 10-12 lines.

1. With reference to the texts you have read, explain how Stevenson's *The Strange case of Doctor Jeckyll and Mr Hyde* reflects the crisis of Victorian values

2. With detailed reference to the text *The White Man's Burden*, explain how Kipling sees the white man's role as coloniser.

3. Compare and contrast Brooke's poem *The Soldier* with Owen's *Dulce and Decorum Est*. Consider the subject matter, the mood, the language and the poet's attitude.

Simulazione N.2 **TERZA PROVA DI FISICA**

Rispondi ai quesiti in un massimo di 10 righe

1
Perché nei circuiti elettrici è sempre necessaria la presenza di un generatore? E che relazione c'è tra f.e.m. di un generatore e la d.d.p. tra i suoi poli?

2
Enuncia la legge di Faraday-Neumann chiarendone l'importanza e accennando alle sue applicazioni.

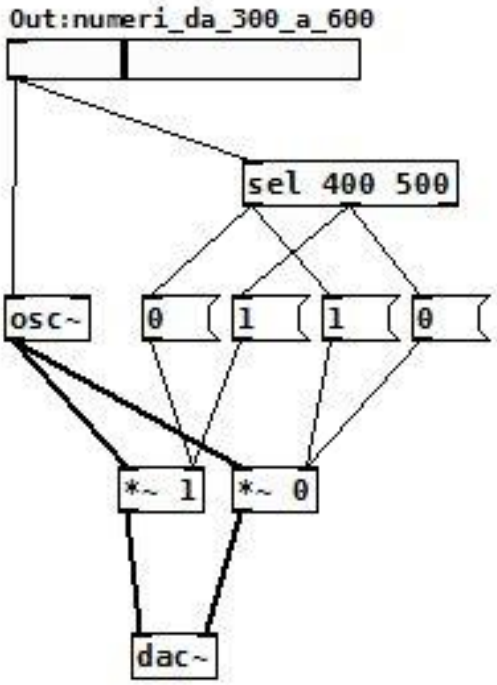
3
Una lampadina alogena richiede una tensione efficace di 12 V ed è collegata ad una presa di corrente "domestica " la cui tensione è di 220 V. Spiega su quale principio si basa il suo funzionamento descrivendo il dispositivo elettrico che permette il cambio di tensione.

Simulazione N. 2 **TERZA PROVA DI TECNOLOGIE MUSICALI**

- E. Varèse – Ionisation. In base a quanto approfondito prova a spiegare la valenza di questo autore e del brano indicato relativamente all'evoluzione del linguaggio musicale e perché, malgrado non vengano usati strumenti elettronici, viene comunque riconosciuto importante relativamente alla musica elettronica.

- **L'evoluzione del linguaggio musicale e la tecnologia. -** In base a quanto emerso dagli ascolti guidati e le relative dispense, prova brevemente a delineare per sommi capi quale è stata l'evoluzione della tecnologia e la conseguente influenza nel pensiero compositivo indicativamente tra gli anni 50 (Maderna) e gli anni '80/90 (Berio/Nono)

- **Pure Data.** Qui a fianco trovi un'astrazione (patch) di Pure Data. Spiega la funzione degli oggetti [sel] e [osc~]. Descrivi inoltre il comportamento della patch immaginando di muovere il cursore alla cui uscita pertanto si avranno numeri variabili tra 300 e 600



Simulazione seconda prova di T.A.C. Maturità a.s. 2016/17

Prova A – Analisi
Esegui l'analisi del seguente brano

B. Bartok, *Merriment* (Mikrokosmos, III-84)
Il brano, tratto dal 3° Volume del Mikrokosmos, presenta alcuni inconfondibili caratteri della scrittura di Bartok, come l'uso di materiali simmetrici, o di strutture variamente riconducibili ad un unico insieme di classi d'altezza.

1- Ascolto e comprensione del brano

1.1 - Ascolta il brano proposto e, prima di passare all'analisi dello stesso, rifletti sulle caratteristiche formali, strutturali e stilistiche.

2 - Analisi formale e strutturale del brano

2.1 - Cogli la presenza di un materiale omogeneo. Più in dettaglio, il brano si articola in differenti gruppi di battute dove opera, di volta in volta, un sottoinsieme del materiale di base (di 3, 4 o 5 classi di note). Discuti con qualche esempio questa tecnica di scrittura.

2.2 - E' possibile affermare che una prima sezione del brano si chiude a batt. 13. Su quale motivazione?

2.3 - Sui medesimi principi della domanda precedente, Bartok costruisce anche la chiusura del brano. In che modo, cioè, dà una sensazione di "cadenza", seppure con mezzi del tutto differenti da quelli convenzionali?

2.4 - Il brano alterna passaggi di carattere melodico-lineare ad altri di tipo accordale. L'esecutore può sottolineare la distanza tra queste due tipologie, sia ricorrendo a quanto prescrive Bartok sulla partitura, sia con altre sue possibili scelte. Discuti questa affermazione.

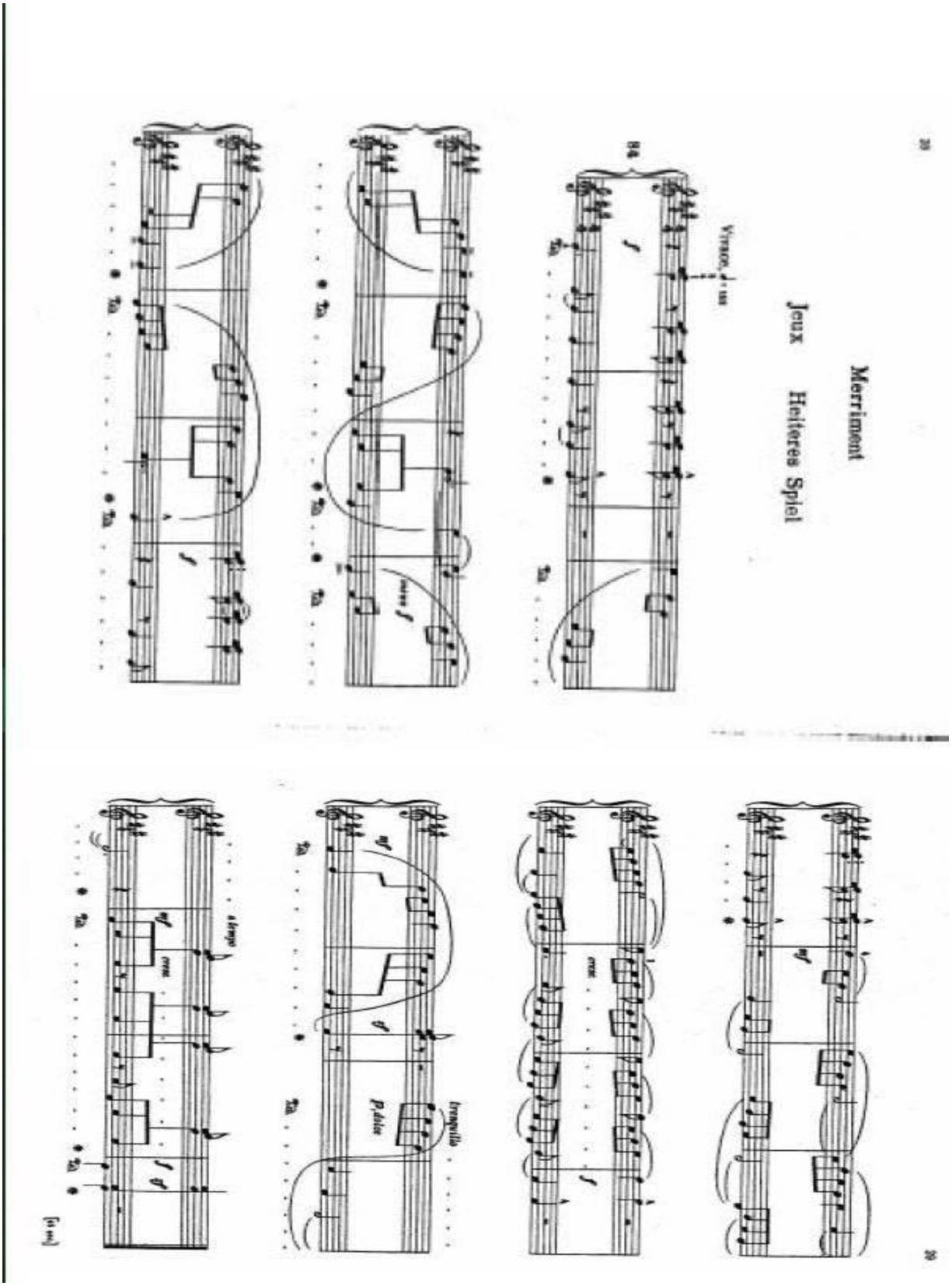
2.5 - Nelle differenti figurazioni, è sempre possibile trovare nel brano impieghi (anche parziali) del materiale che si dispone in modo simmetrico. Ad esempio, all'inizio, le note - lette dal basso all'acuto - sono Mi-Si e Fa# (ossia una 5a sotto e una 5a sopra il Si). Fornisci qualche altro esempio di una possibile disposizione simmetrica delle note impiegate, ad es. a b. 4, 5, 6, 11, ecc.

3 - Analisi stilistica e storico-culturale del brano

3.1 - In questo brano c'è una grande economia di mezzi: un medesimo materiale di base viene utilizzato variamente in differenti suoi sottogruppi, dando luogo a momenti di maggiore o minore *densità* di scrittura. In che modo questo può sostituire il vecchio concetto di tonalità?

3.2 - In passato le forme tonali presentavano momenti di accumulo e di rilascio di tensione. Offrine qualche esempio e illustra come questo aspetto viene qui sostituito.

3.2 - Discuti una possibile *visione del mondo* legata a queste scelte compositive.


Merriment
Jeux Heiteres Spiel

INDICE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2

ALLEGATO A – RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI 18

ITALIANO 19
INGLESE 27
STORIA 31
FILOSOFIA 34
MATEMATICA 36
FISICA 39
STORIA DELL'ARTE 42
RELIGIONE CATTOLICA 46
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 47
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE 50
STORIA DELLA MUSICA 53
TECNOLOGIE MUSICALI 56
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (FLAUTO) 58
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (VIOLINO) 60
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CANTO) 62
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CHITARRA) prof. Simoni 64
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CHITARRA) prof. Pavin 66
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (PERCUSSIONI) 67
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CLARINETTO) 70
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (SASSOFONO) 72
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (VIOLONCELLO) 74
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (PIANOFORTE) 76
LABORATORIO DI CANTO 79
LABORATORIO DI CORO 81
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (ARCHI) 82
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (CHITARRE) prof.Simoni 84
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (CHITARRE) prof.Pavin 86
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (CHITARRE) prof.Vazzola 87
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (FIATI) 88
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (PERCUSSIONI) 90

GRIGLIE DI VALUTAZIONE **92**

ITALIANO 93
INGLESE 97
STORIA E FILOSOFIA 98
MATEMATICA 99
FISICA 100
STORIA DELL'ARTE 101
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 102
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE 103
STORIA DELLA MUSICA 106
TECNOLOGIE MUSICALI 107
DIPARTIMENTO DI STRUMENTO E DI LABORATORIO 108
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE –SECONDA PROVA PRATICA 110
TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B 111

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA **112**

SIMULAZIONE 1
Filosofia 113
Fisica 114
Inglese 115
Teoria Analisi e Composizione 116

SIMULAZIONE 2
Storia della Musica 117
Inglese 118
Fisica 119
Tecnologie Musicali 120
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE - SECONDA PROVA 121